COP_CI178.qxd 16-11-2006 11:56 Pagina 1

PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- La foto diventa poster, e vi arriva a casa
- Certificate le e-mail con la firma digitale
- Partecipate al nostro blog!
- Il "lavoro di squadra" sui documenti Word
- Internet coniuga i verbi (in 81 lingue)
- Esplorate lo spazio con World Wind

Computer idea

www.computer-idea.it

n.178 6 dicembre – 19 dicembre 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

AUDIO E VIDEO

Natale, tempo d'auguri

Create i vostri biglietti natalizi con fantasia p.56

Alta Definizione

La televisione non sarà mai più la stessa. Preparatevi con noi al salto nel futuro p.28

ALL'INTERNO

You Tube: video dunque sono!

Alla scoperta del servizio on-line che ha rivoluzionato Internet p.62

Aiuto! Ho perso il file...

Ecco come recuperare documenti e immagini svaniti nel nulla p.66

Giochi

Gothic 3
War on Terror
Dangerous Waters
Motoracer 3 Gold Edition p.70

HTC TyTN
Più "smartphone" di così... p.24

Acer Ferrari 1000
Prestazioni da Formula 1 p.22

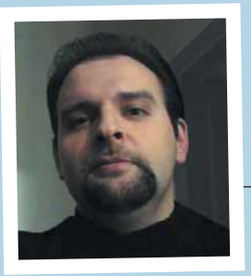
ISSN 1591-6960 601178
9 771591 696002

vnu business publications italia

POSTE ITALIANE SpA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, DCB Milano - In caso di mancato consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso l'UMP di Rozero - Milano - quindicinale

som 20-11-2006 15*53 Pagina 4

Computer idea
6 dicembre - 19 dicembre
NUMERO 178



Alle Crociate!

C'è aria di caccia alle streghe. Ed è ancora il turno dei videogiochi: rock, hamburger, fumetti e cinema possono stare tranquilli, almeno per ora. Il mese scorso il settimanale Panorama è uscito in edicola con un'inquietante copertina, dove lo strillo cubitale "*Vince chi seppellisce viva la bambina*" campeggiava sull'immagine di due ragazzine dall'aspetto demoniaco. Un efferato caso di cronaca nera? L'ennesima tragedia della follia? No, videogiochi. Tanto per farvela breve, il giornalista prende a pretesto un vecchio videogioco horror giapponese - "Rule of Roses", sconosciuto, brutto e di cattivo gusto - e lo riesuma per istruire, su quella base, un processo sommario al mondo dei videogiochi. Sensazionalismo, eccessi, inesattezze, falsità (a cominciare dal titolo), qualunquismo, generalizzazioni... A Pac Man e ai i suoi eredi Panorama riserva il più classico stile giornalistico da "settimanale all'italiana": crea il mostro e sbattilo in prima pagina. Con una mirabile opera di disinformazione e di manipolazione della realtà, i videogiochi, artificiosamente rappresentati nell'articolo dai soli titoli "vietati ai minori", vengono descritti come la droga del nuovo millennio, veri e propri corruttori morali degli animi giovanili. La "genialità" dell'inchiesta arriva a dimostrare sul campo, con l'utilizzo di un "adolescente civetta", come sia facile per un giovane acquistare i videogiochi "per adulti": il ragazzino si aggira per i negozi milanesi e acquista i micidiali "Splinter Cell" e "Grand Theft Auto". Dove siano però in quel momento i genitori del ragazzo non ci è dato saperlo: chissà, magari se fossero stati presenti avrebbero potuto risolvere alla radice il problema impedendo l'acquisto dei giochi o vietandone l'uso. Di certo, in assenza di genitori, quelli di Panorama avrebbero potuto anche osare di più, e far acquistare al povero ragazzino, qui a Milano, anche pacchetti di sigarette, bottiglie di birra, film e giornali porno e persino una decina di grammi di erba: venditori compiacenti, disinteressati e cialtroni - meglio farlo sapere a Panorama - si possono trovare per qualunque categoria merceologica. Ma l'articolo del settimanale è solo l'inizio del cortocircuito mediatico. Non si può sprecare una simile "inchiestona", e il materiale viene quindi avviato al riciclaggio negli appositi contenitori televisivi differenziati. Si prestano il TG5 e il mitico TG4 dell'inossidabile Fede. Entrambi i telegiornali, infatti, dedicano ai videogiochi corruttori il loro spazio di coda, quello normalmente destinato "alle attività sessuali del nano più alto del mondo", "alla sagra del torrone di Ladispoli" o alla "casalinga che parla con gli UFO". In realtà la questione sarebbe seria se non ci si desse così tanto da fare per farla appare ridicola. Tanto per cominciare potrebbe essere d'aiuto che i giornalisti cominciassero a fare il loro mestiere e si preoccupassero di informare semplicemente i propri lettori, lasciando agli editori l'incombenza di ideare trucchetti per vendere più copie alla facciaccia della verità. E, a volerla vedere, la verità è semplicissima. I videogiochi non sono, di per sé, prodotti per bambini. Ci sono quelli destinati a loro, certo, ma poi ci sono quelli rivolti esclusivamente agli adulti. Esattamente come è per il film e per le trasmissioni televisive. Si proibisca dunque di vendere ai minori prodotti che sono pensati per gli adulti: se il bollino - che già esiste e sarebbe rivolto ai genitori - non basta, se i negozianti dimostrano insensibilità al problema, se i genitori (ehi, ci siete?) latitano, allora si inventi qualche altro mezzo più convincente. Ma, per carità, che a qualcuno non venga in mente di venire a dire agli adulti con cosa debbono o non debbono giocare! L'unica cosa peggior del giornalismo pretestuoso e strumentale messo in campo in questa occasione da Panorama, sono quei politici che venderebbero la propria madre pur di poter prendere parte alla crociata di turno. Quelli che cioè aspettano ansiosamente che il giornale sbatta il mostro (falso o vero che sia) in prima pagina per gridare "*A morte, a morte!*" Insomma, prima il giornale si inventa la belva feroce, poi la politica finge di tentarne la cattura per salvare l'umanità. La smania di salire sul grande carro dell'ipocrisia, del populismo e della falsa indignazione è tale che al politico medio poco importa dove quel carro stia andando. Anzi, la sola consapevolezza di partecipare ad una crociata fa sentire il Paladino autorizzato a non sapere neppure contro cosa stia partendo lancia in resta. "*Perché, dai, vuoi che tra tutti gli aspiranti eroi che affollano il carro non ce ne sia almeno uno che si è già informato di cosa stiamo andando a fare?*" Avete mai visto un minorenne che fuma? Io sì, a migliaia. Eppure in Italia la vendita delle sigarette ai minori di 16 anni è vietata: e non con un semplice bollino dissuasivo o su parere di un'Authority, ma per legge. Perché allora Walter Veltroni, Fausto Bertinotti, Clemente Mastella, Luca Volontè, Giovanna Melandri, Anna Serafini e Beppe Fioroni - tutti scesi in campo all'unisono contro il giochino giapponese, e notoriamente senza null'altro di meglio da fare - non si indignano anche per questo? Forse che questa crociata sarebbe un po' troppo seria e impegnativa per i loro gusti? Oppure devono sincronizzare la loro indignazione con le copertine dei settimanali?

Andrea Maselli

Rubriche

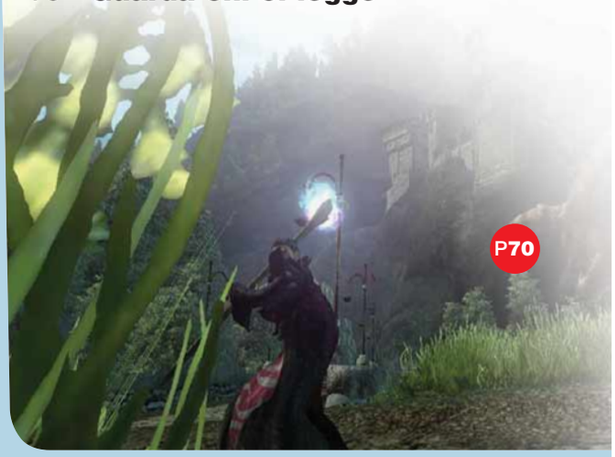
8 **Il concorso fotografico**
10 **Le iniziative di Computer Idea**
12 **Lettere** - Dite la vostra
14 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
16 **In pillole** - Vetrina di Natale
20 **Il meglio dei nostri blog**

In prova

Hardware
22 **Prestazioni da Formula 1**
Acer Ferrari 1000
24 **Libertà di parola**
HTC TyTN

Software
26 **Pronti per l'esame di lingue**
DP Viaggio Linguistico
Interattivo Corso
Intensivo English

52 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
Tempo libero
Giochi
70 Gothic 3
72 War on Terror
72 Motoracer 3 Gold Edition
72 Dangerous Waters
74 **DVD**
76 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**



P56

56 Audio e video

Buon Natale a tutti!

Si avvicina il periodo delle feste e con esso il rito degli auguri ad amici e conoscenti. Non riducetevi all'ultimo momento con il solito biglietto, le solite frasi. È il momento di pensare a qualcosa di diverso con l'aiuto della vostra stampante!

P62

62 Internet

Video dunque sono

Con YouTube potete trovare e rivedere video di ogni genere e pubblicare su Internet le vostre riprese più simpatiche. Ecco come funziona questo fantastico servizio on-line e come potete utilizzarlo anche voi per diventare famosi!

66 Software

Aiuto! Ho perso il file...

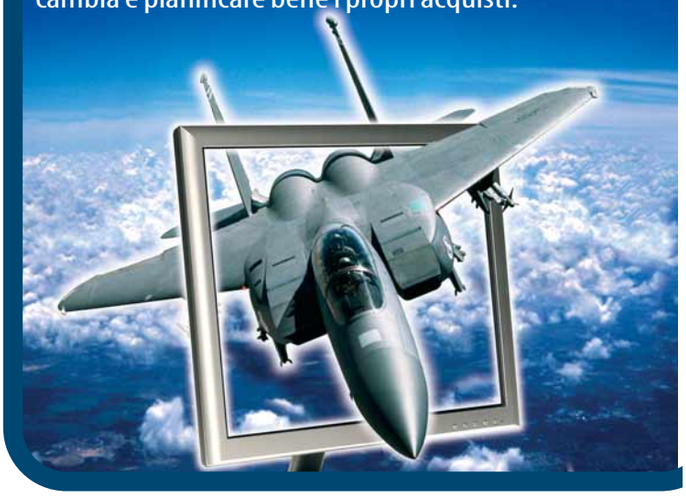
È solo questione di tempo, ma prima o poi vi accorgerete di aver cancellato dalla fotocamera lo scatto migliore, o la vostra canzone preferita dal lettore MP3. Che fare? Seguite i nostri consigli per recuperare i file persino dalle schedine di memoria e dalle chiavette USB.

P66

IN COPERTINA P28

La nuova televisione

Arriva l'alta definizione! È il più deciso balzo in avanti in mezzo secolo di trasmissioni televisive e coinvolgerà tutti gli spettatori che per partecipare alla "rivoluzione" dovranno aprire il portafoglio. Tutto quello che bisogna sapere per capire cosa cambia e pianificare bene i propri acquisti.



Passo a passo

II **La posta certificata**
Usate la firma digitale per rendere più sicuri i messaggi di e-mail

V **Da appendere al muro**
Dalla foto ai poster... Provate a ingrandire i vostri capolavori e a farveli spedire a casa con Pixaco

VII **Lavorare con stile**
Come impostare le caratteristiche preferite di testo e numeri in Excel

VIII **Parliamone!**
Seguite i blog della nostra redazione e partecipate con i vostri commenti!

IX **Voce del verbo coniugare**
La grammatica delle lingue straniere non è il vostro forte? Verbix, coniuga i verbi per voi

XI **Parole in... cantiere**
Word consente il lavoro di squadra sullo stesso documento

XIV **Il mondo visto da lassù**
Provate a esplorare lo spazio con World Wind

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

CI_178_008.ps 15-11-2006 12:13 Pagina 8

IL CONCORSO Computer idea FOTOGRAFICO

Nelle ultime settimane, abbiamo ricevuto tantissime altre immagini per il nostro concorso fotografico. Ecco quindi la proclamazione del quarto vincitore... Squillino le trombe!

The winner is... Domenico Doria!

Domenico, attento: se vuoi ritirare il nostro premio, non appoggiarti troppo alla ventola di raffreddamento!

Gli altri capolavori...

Come nei numeri precedenti, abbiamo deciso di pubblicare due immagini particolarmente meritevoli. Tutte le altre, le trovate on-line, sul nostro sito ***www.computer-idea.it***

"Venere è scocciata: Marte passa le sue giornate sul vostro sito e a leggere e rileggere la vostra rivista!... Poi, stanco, si addormenta." **Giuseppe Montone**

Essere accostati a due geni come Einstein ed Escher è un onore! Grazie, **Luciana Bonfiglio**

Il nostro lettore si aggiudica il "Gamer Pack 3D" di Canyon

CI_178_010.ps 15-11-2006 14:53 Pagina 10

Tempo di festa... e di regali

Per tanti di voi Computer Idea non è solo un appuntamento fisso in edicola. I lettori che ci hanno seguito in questi anni, infatti, hanno sempre aderito con entusiasmo a tutte le nostre iniziative, anche a quelle lanciate di recente sul Web (**www.computer-idea.it**). Siamo fiduciosi che apprezzerete sempre di più il nostro lavoro on-line. Sono arrivate ancora **tantissime foto per il concorso**, che nel frattempo è terminato. Non siamo riusciti a pubblicarle tutte sulla rivista, ma le trovate comunque sul sito. Così come il "glossario" che avete imparato a utilizzare mentre siete al PC... È sempre più ricco, ma se desiderate uno strumento pratico da consultare quando non siete collegati, allora **non potete davvero perdervi il libro che abbiamo pensato per voi**... proseguite nella lettura e scoprirete di che si tratta. Per questo periodo di feste natalizie abbiamo in serbo ancora tante sorprese e SU TUTTI I NUMERI di Computer Idea troverete sempre qualcosa in più.

le iniziative di Computer idea

I regali sotto l'albero!

È oramai in stampa il nuovo volume della collana "Subito esperti" e **tutti i lettori potranno richiederlo al proprio edicolante di fiducia con Computer Idea in edicola il 20 dicembre**. Si tratta di un **dizionario informatico** completo e pratico. Abbiamo pensato di realizzarlo e di offrirvelo per chiudere in bellezza questo 2006. Vi consentirà di comprendere in un attimo il significato di **ben 3.000 termini** che trovate leggendo i nostri articoli, ma non solo! Potrete cavarvela con disinvoltura in ogni circostanza e fare bella figura con gli amici e i parenti che vi chiedono una spiegazione tecnica, anche quando non avete accesso a Internet e non potete consultare la versione on-line.

Coloro che acquisteranno la rivista con il libro riceveranno in regalo un pacchetto da 10 fogli di **un nuovissimo prodotto di 3M** con cui abbiamo chiuso un **accordo in esclusiva**: i Post-It "fotografici"! Si tratta proprio dei pratici e comodi fogli adesivi che tutti abbiamo imparato ad apprezzare, ma ora ancora più simpatici, perché potrete stamparvi sopra le vostre foto. In ufficio, in macchina, in cucina sul frigorifero o sul diario segreto... perché non portare sempre con voi la foto della vostra "lei", dei nipotini, del cane o della spiaggia caraibica dove avete finalmente vissuto una vacanza da sogno? Proprio sul **prossimo numero** (il **N. 179**) troverete nel **Passo a passo** di pagina II la **guida completa all' utilizzo di Post-It Photo Paper, e i primi 10 fogli ve li regaliamo noi**!
Più facile di così... Richiedete al vostro edicolante Computer Idea con il libro a soli 3,90 euro.

Computer idea +

A SOLI 3,90 EURO

Computer Idea "tutta" in PDF

Mancava solo un'annata per **completare la collezione** della vostra rivista preferita **in PDF** e con il N.180 potrete finalmente trovare **tutti i numeri di Computer Idea 2001** comodamente consultabili grazie al potente motore di ricerca incluso, vi basterà **richiedere la versione con il CD a 3,90 euro**.

Più avanti nell'anno abbiamo già in calendario di proseguire l'iniziativa anche con le uscite di Computer Idea 2006. Vi avviseremo per tempo su queste stesse pagine. Oltre ai file in PDF non mancheranno **tanti altri programmi in versione completa**. La redazione di volta in volta non solo sceglierà per voi i software migliori ma vi insegnerà a usare alcuni di essi con **una guida Passo a passo dedicata** che troverete sullo stesso numero nell'omonima sezione. Così avrete **una collezione di utility** per far fronte a ogni situazione e sarete già esperti grazie ai nostri tutorial. Il **3 gennaio** richiedete in edicola **Computer Idea N.190** con il CD-ROM **a soli 3,90 euro**.

NUOVO DAGLI IDEATORI DI Computer idea

Idea Home

www.ideahome.it

IL MONDO DIGITALE ENTRA IN SALOTTO

Per soddisfare la sete di novità e di informazione di tutti voi è finalmente in edicola la nostra nuova rivista completamente dedicata all'intrattenimento digitale. TV satellitare, alta definizione, media center... sono termini oramai di uso comunque e sempre più persone allestiscono in casa vere e proprie sale dedicate all'ascolto della musica, alla visione dei film, e al gioco. È una passione che cresce. Per questo tantissimi lettori chiedono lumi sull'acquisto del televisore LCD, la scelta di un videoproiettore, la disposizione delle casse del proprio impianto home theater. **Idea Home è la guida migliore** per imparare a scegliere i componenti che fanno al caso vostro, scoprire nuove soluzioni, utilizzare a fondo tutti gli strumenti che la tecnologia offre... e con il Passo a passo è sempre tutto molto facile!

La famiglia di Computer Idea si è "allargata"! È nata Idea Home. Richiedetela al vostro edicolante

a soli 4,90 euro

CI_178_012.ps 15-11-2006 12:15 Pagina 12

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Addio, mamma Telecom

**Gentile redazione,
dopo i complimenti di rito, vorrei parlare di Tin.it. Dopo avermi fornito per due anni una linea solo dati (Internet senza telefono) ha deciso di interrompere questo servizio. Alla scadenza del contratto la mia linea verrà chiusa, se non attiverò una linea telefonica (con tanto di nuovo numero telefonico e, ovviamente, il canone da pagare a "mamma Telecom"). Questo alla faccia delle varie iniziative di "liberalizzazione" in corso. A questo punto mi chiedo: i 28 euro per il "setup" ADSL che Tin.it si è preso, e gli oltre 150 richiesti per l'allacciamento della linea, a cosa sono serviti? Questa è un'altra delle classiche storie all'italiana, dove gli operatori telefonici sembrano "dei" caduti dal cielo, e gli utenti polli da spennare. Poi ci chiediamo come mai Internet, in Italia, fatichi a decollare rispetto ad altri paesi...**

Claudio Gandolfi

Gentile Claudio,
tieni duro: tra breve, gran parte del territorio italiano sarà servito da operatori che disporranno dell'ultimo miglio, consentendo di non sottoscrivere obbligatoriamente un contratto telefonico con Telecom per avere l'ADSL. ■

Microsoft mi spia?

**Gentilissimi di Computer Idea,
vi scrivo per informarvi in merito a quello che mi è accaduto qualche giorno fa, utilizzando la nuova versione di Windows Messenger (8.0 o Live, come la si voglia chiamare). Mentre me ne stavo in santa pace davanti al mio monitor, mi accorgo di un messaggio di Windows che mi avvisa dell'insufficienza di spazio libero sul disco "C:" (partizione sulla quale tengo unicamente il sistema operativo Xp e i software). Vado a controllare: mi accorgo che, senza aver installato nulla, nell'arco degli ultimi 2/3 giorni il mio spazio libero su disco si era ridotto a 80 miseri Mb! Decido quindi di controllare i programmi installati, tramite la voce "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo. Trovo quello che non mi aspetto: un programma, installatosi a mia insaputa, senza alcuna richiesta di conferma o cose simili. Il software in questione si chiama "Windows Driver Package - MSN (usbccgp) USB (04/19/2006 1.1.0.2)". Programma che, anche dall'esame dei dettagli, risulta essere legato a Windows Live Messenger. La cosa che mi ha stupito è stata l'elevata dimensione di questo software: oltre 25 Gb! Non un pugno di Kb! A quel punto**

Primo piano

Virus sul cellulare?

Sono un operaio cinquantenne, vostro abbonato fin dal primo numero. Vi scrivo per chiedere lumi riguardo a questo numero: 393359009002. È possibile che, dal mio cellulare (Nokia 3330, targato Tim, con SIM Wind) partano accidentalmente delle chiamate verso questo numero? Sul display mi appare la scritta "I TIM". Premo il tasto C, ma non viene cancellato. Quindi sono costretto a premere il tasto Timone, e vengo collegato. La comunicazione non si chiude, se non tramite manovre complicate. Rispettivamente in febbraio, aprile e ottobre, mi sono state addebitate tre chiamate del costo di 5, 1 e 1 euro. Ho chiamato il 155 per avere spiegazioni. La prima operatrice mi ha riferito che la causa era un virus sul cellulare e che dovevo aggiornare il software. Non ci ho creduto, e ho ritentato. Il secondo operatore mi ha chiesto se il mio cellulare era targato Tim, in quanto aveva avuto lamentele simili alla mia, e consigliava l'aggiornamento del software. Questa versione mi è parsa credibile, in quanto c'erano altri con il mio stesso problema. Son passati sei mesi, e mi è successo di nuovo. Richiamo il 155. La terza operatrice mi dice che è colpa mia, che ho effettuato la chiamata accidentalmente. Faccio presente che questo numero non è in memoria, e ogni volta lo elimino. Credo che mi venga inviato tramite un messaggio che si apre da solo, e quando vado a eliminarlo, in realtà, creo il collegamento. Uso pochissimo il cellulare e per me questo, anche se di seconda mano, mi è sufficiente. Credo che l'aggiornamento del software non mi convenga. Che faccio: lo devo buttare?

Mario Di Cecco

Gentile Mario,
a quanto ci risulta, il numero 393359009002 è quello da comporre per i collegamenti WAP tramite operatore TIM. Controlli: può essere che provi a collegarsi a quel numero accedendo a servizi WAP di TIM (magari innescati da qualche messaggio ricevuto), pur avendo la scheda di un altro operatore. Per quanto concerne i virus, stia tranquillo: il suo cellulare ne è immune. Secondo una recente ricerca effettuata dagli analisti dei Kaspersky Lab sulla nascita e l'evoluzione dei virus per telefoni cellulari, smartphone e palmari, infatti, le principali risorse vulnerabili sono i sistemi operativi Windows CE e Symbian, oltre al protocollo wireless (Bluetooth, Wi-Fi, porte a infrarossi).

CI_178_013.ps 15-11-2006 12:16 Pagina 13

LA COPPIA PERFETTA!

Questo numero di Computer Idea è in edicola in due versioni: da solo e abbinato a Foto Idea, la rivista per gli appassionati di fotografia digitale oramai arrivata al numero 7. La storia di copertina è dedicata al "glamour"... quando il protagonista di una foto è il "fascino". Vi sveliamo i segreti dei fotografi professionisti, e inoltre potrete imparare a utilizzare i filtri anche per i vostri scatti digitali e realizzare foto architettoniche, belle come quelle che vedete sui libri! Non perdete questo numero di Foto Idea, potete richiederlo al vostro edicolante insieme a Computer Idea, a soli 3,90 euro.

FOTO IDEA E COMPUTER IDEA A SOLI 3,90 EURO

decido di operare una ricerca sulla Rete, per scoprire a cosa serve questo "Windows Driver Package". Non trovo nulla di particolarmente soddisfacente, tranne le risposte di alcuni utenti che hanno lanciato l'ipotesi di una "spiata" a opera di Microsoft. Continuo a leggere tra i forum, finché incontro il post di un utente che si è trovato nella mia stessa situazione, ma con una differenza che mi ha particolarmente stupito: il suo "Windows Driver Package" pesava 27 Gb e non 25 come il mio. Decido di provare a disinstallare il presunto "spione". Il PC mi segnala che questa operazione potrebbe recare dei danni a "Windows Live Messenger", in quanto i due programmi sono legati... Decido di proseguire ugualmente, e di disinstallare anche Messenger e il relativo "Plus! Live". Cancellate le cartelle rimaste (vuote) e riavviato il PC più e più volte, vado a controllare lo spazio libero su "C:". Niente: 25 e passa Gb risultano ancora occupati! A quel punto decido di avvisare tutti i miei contatti di Messenger, utilizzando la versione base (Windows Messenger): scopro che anche a un mio amico si è installato questo software, ma con una dimensione di circa 8 Mb. Abbiamo deciso di "monitorare" il programma maledetto, e vedere se nei prossimi giorni aumenterà di dimensioni. Quello che vorrei capire è: a che cosa serve questo software? E perchè occupa così tanto spazio? I due elementi che mi hanno portato a pensare che sia una specie di spyware sfruttato da Microsoft per monitorare alcuni utenti sono la differenza di dimensioni del software da utente a utente e il fatto che si sia installato senza alcun preavviso e, soprattutto, senza consenso. Scusate se mi sono dilungato, ma ritenevo necessario informarvi su tutti gli eventi e i passaggi di questa spiacevole vicenda... Grazie per l'attenzione: mi auguro che questo metta "sull'attenti" gli altri lettori di Computer Idea, e che voi possiate aiutarmi a capirci qualcosa di più.

Mauro

Gentile Mauro,
stai tranquillo: Microsoft non ti sta spiando. Quel programma è un aggiornamento del sistema operativo relativo ai driver, e serve per poter utilizzare il telefono via Internet (VOIP) o il cellulare con la nuova versione di MSN. Non badare troppo alle dimensioni dei programmi segnalate in "Installazione applicazioni": sono solo stime, spesso completamente sballate. Per verificare quanto spazio occupa effettivamente un programma, utilizza un programma di analisi dello spazio occupato da file e cartelle come, per esempio, WinDirStat (***http://windirstat.info***). ■

Standby... me

Vi scrivo per dirvi che possiedo un tablet PC (Acer TravelMate C102Ti). Lo uso per diverse ore al giorno, però non di continuo: invece di spegnerlo e di riaccenderlo più volte, lo metto in standby. Il dubbio è: questa pratica, a mio modo di vedere corretta, potrebbe a lungo andare compromettere il funzionamento del computer, o provocare danni?

Gianni Cosenza

L'utilizzo del sistema di standby è corretto. Infatti, la procedura di spegnimento e ancora di più quella di accensione sono quelle durante le quali il computer corre i maggiori rischi di guasto hardware, dovuto a shock elettrico dei componenti interni.
L'uso dello standby riduce di molto la possibilità che si verifichino questi problemi, e ha anche il vantaggio di consentire una più immediata disponibilità del computer. ■

Alla faccia dell'euro!

Rovistando tra i vecchi numeri del vostro quindicinale, mi è capitata tra le mani una rivista dell'agosto 2000. Il prezzo era di 3.000 lire. Oggi la vostra rivista costa un euro e sessanta. Proprio come sei anni fa! Grazie per la vostra onestà, e complimenti da un vostro affezionato lettore.

Pierre Ierardi

Gentile Pierre,
siamo contenti che apprezziate il fatto che, in questi anni, abbiamo fatto di tutto per mantenere invariato il prezzo, nonostante le cose, nel mondo dell'editoria informatica, non siano andate a gonfie vele. Siamo un'oasi felice, e ne siamo fieri. ■

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione! L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

CI_178_014.ps 15-11-2006 12:17 Pagina 14

〈 Multimedia 〉

Una "clip" di musica

CUPERTINO (Usa) - È finalmente disponibile anche in Italia il più piccolo tra i lettori della celebre famiglia iPod di Apple: lo Shuffle. La nuova versione del player ha dimensioni ancora più ridotte rispetto al vecchio modello: pesa infatti solo 14 grammi e ha un volume di appena 8 centimetri cubi e presenta un ingombro analogo a quello di un piccolo accendino. Il nuovo Shuffle dispone però adesso di una capacità di memoria pari a un Gigabyte, lo spazio ideale per memorizzare fino a 240 canzoni cioè circa 20 album. Il player si integra con iTunes 7 per la sincronizzazione dei brani della propria libreria musicale. L'unico limite del dispositivo è legato proprio alle sue ridottissime dimensioni che non hanno permesso l'inserimento di un display: per questa ragione non è possibile avere alcuna informazione sulla canzone che si sta ascoltando. L'iPod Shuffle è in vendita a 79 euro. Per informazioni ***www.apple.it***

IN BREVE...

YouTube mobile?

NEW YORK (Usa) - Secondo alcune indiscrezioni il portale YouTube, di recente acquistato da Google, lancerà nel 2007 un servizio di condivisione di video ottimizzato per cellulari e smartphone. "Trasferire i filmati realizzati con un telefonino sul nostro portale - ha lasciato trapelare Chad Hurley boss di YouTube - rappresenta un'evoluzione naturale". Non è ancora chiaro quali saranno le caratteristiche di questo nuovo servizio.

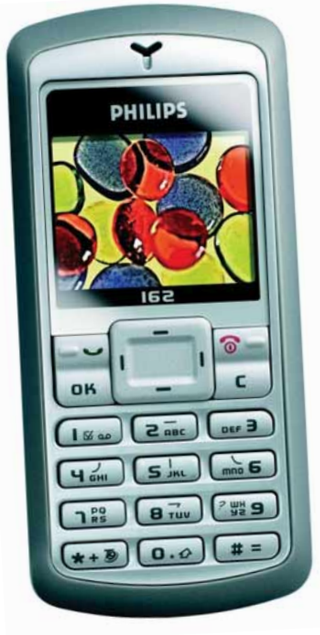
Tiscali ancora in "tandem"

CAGLIARI - L'operatore sardo lancia una nuova tariffa che comprende ADSL e traffico voce. L'offerta si chiama Tiscali Tandem Free e, a fronte di un canone mensile di 19,95 euro, prevede la navigazione gratuita fino a 4 Mbit/s e la possibilità di effettuare chiamate urbane e interurbane gratuite. Tiscali Tandem Free prevede il distacco dalla linea di Telecom Italia e ha un costo di attivazione di 49,95 euro. Per informazioni *www.tiscali.it*

〈 Cellulari 〉

Philips: addio ai cellulari

AMSTERDAM (Ola) - È crisi per i produttori europei di cellulari. Con l'eccezione di Nokia, tutti gli altri operatori navigano in cattive acque. Dopo Siemens, che ha ceduto la divisione mobile a Benq (che l'ha poi smantellata) e Sagem, pronta a cedere il comparto dedicato alla produzione di telefonini, tocca ora a Philips abbandonare il mercato.



La multinazionale olandese infatti, dopo aver ceduto all'azienda cinese CEC la fabbricazione dei terminali, ha venduto alla stessa azienda le licenze per la commercializzazione dei telefoni cellulari. La decisione di Philips è in pratica una scelta obbligata dopo che la sua divisione mobile aveva accumulato nell'ultimo decennio perdite pari a centinaia di milioni di euro. I produttori europei di cellulari rimasti sono dunque Nokia e la francese Alcatel.

〈Cinema〉

MSN Music chiude... e rinasce

MILANO - Ideato per sconfiggere il dominio dell'iPod tra i lettori multimediali, Zune miete la sua prima vittima. Non si tratta però del celebre lettore di Apple bensì di MSN Music, il portale di Microsoft dedicato al download legale di brani musicali. Il noto juke-box si è infatti trasformato

in un mero portale informativo. Chi intende procedere all'acquisto delle canzoni verrà infatti reindirizzato su Zune Marketplace, il vero jukebox dedicato da Microsoft al suo nuovo lettore multimediale, oppure su Real Rhapsody, il negozio del network Real. Sono entrambi portali dedicati alla vendita di brani musicali protetti da un DRM di seconda generazione di cui si sa ancora poco. Non è infatti noto quali siano le limitazioni imposte all'utente da questo nuovo sistema di protezione del copyright dei contenuti digitali. MSN Music era stato lanciato a fine 2004, come risposta a iTunes nel mercato del download legale. Oggi alle spalle del portale di Apple si è piazzato eMusic che vende brani audio senza protezione DRM...

〈 Cinema 〉

Film on-line... anche in Italia

MILANO - Si chiama FilmIsNow (***www.filmisnow.it***) ed è il primo negozio on-line italiano che offre il download a pagamento (non il semplice streaming) di film. Il sito, di proprietà di Eutelia, è stato realizzato in collaborazione con FilmUp. A oggi offre però solo i lungometraggi del catalogo Warner, acquistabili a un prezzo che varia dai 9,90 ai 13,90 euro l'uno. L'utente acquista effettivamente il film, protetto però da un sistema DRM che ne impedisce la masterizzazione su DVD e il trasferimento su un computer che non sia quello sul quale è stato eseguito il download. È possibile vedere alla TV i film acquistati solo con uno stratagemma tecnico: basta collegare il televisore alla presa TV-OUT del computer (sempre che questo ce l'abbia). A breve il catalogo dei film disponibili dovrebbe aumentare a seguito degli accordi stipulati da Eutelia con altre major cinematografiche.

IN BREVE...

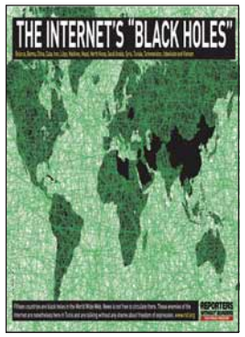
Super hacker finiscono in galera

SANTIAGO (Cil) - La polizia cilena ha smantellato una banda di quattro pericolosissimi hacker che era riuscita a sabotare più di 8.000 pagine Web tra cui quelle della Nasa e dei governi di Argentina, Perù e Venezuela. L'operazione è stata condotta da Gerardo Raventòs, ispettore dell'Unità d'Indagine Cyber Crimini. "Sulla base dei nostri accertamenti - ha dichiarato il poliziotto - si tratta del terzo gruppo di hacker più importante a livello mondiale".

〈 Società 〉

Censura sul Web ecco i più cattivi

ROMA - L'associazione "Reporters senza frontiere" ha stilato una classifica dei, così detti, "paesi nemici di Internet". Si tratta di stati totalitari che negano ai propri cittadini la libertà di espressione in genere, mettono in prigione i blogger per i loro commenti inseriti on-line e perseguitano qualsiasi utente che manifesti in un forum, in un newsgroup un'opinione non allineata alla politica del regime. Questa sorta di lista nera è guidata dalla Corea Del Nord seguita, nell'ordine, da Turkmenistan, Eritrea, Cuba, Birmania e Cina. La Top Ten è completata da Iran, Arabia Saudita, Etiopia e Nepal. I casi più clamorosi riguardano la Cina e la Birmania che vietano ai loro cittadini la libertà di espressione tout court e Cuba che impedisce ai giornalisti dissidenti di accedere al Web.



MAGIX

Finalmente libero!

La soluzione completa per camere digitali e fotocellulari – a casa, in viaggio e online!
Il pluripremiato **MAGIX Digital Foto Maker 2006** ti rende finalmente indipendente dai programmi di qualità scadente forniti con molte camere digitali: adesso puoi importare immagini in modo semplice e sicuro, perfezionarle automaticamente, organizzarle in modo pratico e creare delle sensazionali presentazioni.

€ 39,99

Solo con MAGIX: iPACE® Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica su Internet

MAGIX Community
Incontra nuovi amici, scambia foto e consigli

MAGIX Servizio Website
Il tuo sito web con design professionale Flash®

Ordinalo subito al
Numero Verde
800-273787

COMPUTERBILD ITALIA (07/2005)
Risultato del test: buono
Rapporto qualità prezzo: buono
Si riferisce alla versione precedente.

Raccomandato dal
Leader di mercato
europeo dei software fotografici
(*vedi website)

www.magix.com

CI_178_016.ps 16-11-2006 11:05 Pagina 16

Natale... in pillole

di Elena Avesani

UPPER DECK WORLD OF WARCRAFT

Ti attacco con l'Elfo Oscuro!

15 euro

Arriva il gioco di carte collezionabili ispirato al notissimo videogame "World of Warcraft". Nel kit trovate tutto quello che serve per iniziare: un mazzo, il manuale (in inglese), tre gigantografie e due buste da 16 carte. I disegni e le figure sono ispirate all'iconografia del titolo multiplayer. Nel gioco controllerete un eroe al comando di un gruppo di altri guerrieri divisi per classe ciascuno dotato di talenti, magie e armi particolari. Il sistema di gioco è a turni ed è ispirato, anche se non identico, a quello reso celebre da Magic: l'Adunanza. Gli stick per acquistare le carte costano 4 euro.
Per informazioni ***www.ude.com/wow*** *L.C.*

OLIVETTI MY WAY PLUS

Clicca e stampa

Se volete stupire gli amici e mostrare loro la qualità delle foto realizzate con la vostra macchina fotografica digitale, potete utilizzare My Way Plus di Olivetti . Piccola leggera e portatile si tratta di una minuscola stampante a getto d'inchiostro, poco

129 euro

ingombrante che può essere comodamente trasportata grazie alle ridotte dimensioni: pesa solo 1,6 Kg e misura 220x162x90 mm. La periferica dispone di un display LCD a colori di 2,4 pollici utile per visualizzare le anteprima di stampa delle foto. La My Way Plus offre la possibilità di effettuare anche alcune operazioni di fotoritocco tramite funzioni automatizzate gestite dal pulsante "Magic Button". La risoluzione di stampa offerta arriva fino a 4.800 DPI. Per informazioni ***www.olivetti.it*** *L.C.*

NORTEK SWING 2 GB

La musica al collo

Il nuovo Nortek Swing è un lettore MP3 da appendere al collo. Il cordoncino in caucciù si aggancia al lettore e sostiene anche gli auricolari. La capacità è di 2 Gigabyte, il lettore include una radio FM, un registratore con microfono incorporato e lo schermo OLED a due colori.

109 euro

Compatibile con i file MP3 e WMA. L'interfaccia è 2.0, la batteria è ricaricabile agli ioni di litio. Nella confezione sono incluse due cover in gomma per proteggere il lucido color nero. Per informazioni ***www.nortekonline.com***

LOGITECH ALTO

Supporto con tastiera

Stanchi di rimanere ingobbiti davanti al portatile, utilizzando la piccola tastiera di serie? Con Logitech Alto potete posizionare il vostro notebook all'altezza degli occhi e utilizzare la tastiera standard integrata nel supporto, tasti multimediali compresi. Basta appoggiare il computer sulla base e collegare la tastiera alla porta USB. Inoltre nella base è presente un morbido supporto per il palmo delle mani.
Per informazioni ***www.logitech.it***

99,99 euro

NAUTICA TRAVEL JACKET CON PORTA IPOD

L'MP3 nella giacca

Sembra una giacca normale? Effettivamente lo è, se non fosse per un dettaglio: la Travel Jacket di Nautica ha un'apposita tasca interna per riporre il lettore MP3 e un'asola per fermare il filo degli auricolari. Così la periferica rimane al caldo dentro alla giacca e gli auricolari non pendono da nessuna tasca.
La giacca è prodotta in materiale impermeabile e traspirante. Disponibile in quattro colori: marrone, cognac, navy blue e nero. Per informazioni ***www.nautica.com***

320 euro

CLEMENTONI COMPUTER KID WINNIE THE POOH

Il computer "dei 100 acri"

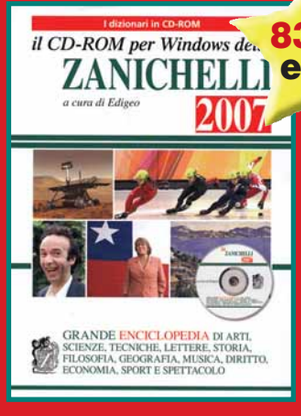
Perché non regalare il computer anche a un bambino? Basta trovare quello giusto! Dedicato ai piccoli dai 3 anni in su, Computer Kid Winnie The Pooh li aiuta a giocare con lettere, numeri e parole. Suoni e animazioni accompagnano i vostri figli in un'esperienza divertente davanti alla tastiera e al piccolo schermo. Per informazioni ***www.clementoni.it***

54,90 euro

LA ZANICHELLI 2007

Che sapienza!

L'enciclopedia "La Zanichelli 2007" contiene informazioni aggiornate fino al primo quadrimestre del 2006 su fatti, opere ed eventi di rilevanza internazionale. Le materie trattate sono arte, scienze, letteratura, filosofia, geografia, musica, diritto, economia, sport e spettacolo. Il volume cartaceo ha allegata la versione in CD-ROM. dove potete trovare carte geografiche, storiche, illustrazioni e un atlante geografico completo. Per informazioni ***www.zanichelli.it***



83,80 euro

LEOTEC VALENTINA 1 GB

Le note in rosa

Valentina è il lettore MP3 di Leotec dedicato alle ragazze. Realizzato in materiale bianco e rosa trasparente, il lettore supporta i file MP3, MP4, WMA, WAV, AMV e fotografie JPG. Incorpora una radio FM e Russian Blocks, un videogioco con cui divertirsi quando non si ha più voglia di ascoltare musica. Spesso 7 millimetri, il lettore pesa solo 40 grammi e ha una pila ricaricabile al litio, per una autonomia di 10 ore. Per informazioni ***www.widinet.com***

95 euro

MAGIX

Il Maestro della masterizzazione

Masterizza in sicurezza!

Elabora, archivia e masterizza foto, video, musica e dati in modo semplice e veloce!

Il software tuttofare **MAGIX Goya Multimedia** offre tre diverse protezioni per i tuoi file: sul disco fisso, su CD & DVD e su MAGIX SecuDrive, l'innovativo backup online, col quale puoi portare in rete i tuoi dati criptati e averli **a disposizione sempre, ovunque e in totale sicurezza.**

Incluso: videoregistratore digitale con eliminazione della pubblicità e Guida TV.

€ 49,99

Solo con MAGIX: iPACE® Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica sul Web

MAGIX Community
La Piazza Multimediale su Internet

MAGIX Servizio Website
Siti web personali con design Flash®

Ordinalo subito al Numero Verde **800-273787**

PCWORLD best buy
PC World 07-08/2006
"Uno per tutti."

Dal leader di mercato del software multimediale
(vedi website)

www.magix.com

Natale... in pillole

TX VIDEO STARTER PACK SKYPE

29,90 euro

Non solo per Skype

Web cam, auricolari e microfono: è tutto quello che basta per parlare al telefono tramite Internet, utilizzando il programma Skype. Il Video Starter Pack si collega alla porta USB del computer e può essere trasportato facilmente grazie alle dimensioni ridotte. Nella confezione troverete anche un CD con l'ultima versione di Skype e un buono di 30 minuti di telefonata da utilizzare per chiamare numeri fissi e cellulari dal vostro PC. Tuttavia non fatevi ingannare dal nome: il set può essere utilizzato non solo con Skype ma anche in tutte quelle situazioni in cui un programma richiede l'utilizzo di auricolari, Web cam e microfono, quindi con ICQ, MSN Live Messenger... Per informazioni ***www.txitalia.it***

SPEEKA VERBALLS

È un vivavoce!

Pupazzi o telefoni? I Verballs di Speeka sono entrambe le cose: dei simpatici gadget da collegare al computer tramite la porta USB. Muovono le mani, incorporano un altoparlante, un microfono. Utili per comunicare via Internet con i software di Voice Over IP oppure per ascoltare la musica. Per informazioni ***www.speeka.com***

48 euro

PHILIPS DIGITAL PHOTO DISPLAY

Per i momenti indimenticabili

230 euro

Cornici d'argento? In legno? Non vanno più di moda! Ora sono quelle digitali a conservare i vostri ricordi. La Digital Photo Display di Philips contiene fino a 80 fotografie e ha uno schermo da 9 pollici. Funziona collegato alla corrente elettrica, ma ha anche un'autonomia di due ore. Nella confezione sono inclusi tre riquadri magnetici per adattare la cornice ai colori della vostra casa. Potete appoggiarla sulla credenza e fare un figurone! Per informazioni ***www.philips.it***

AIRIS LW262

DVD portatili

139 euro

Se siete stati contagiati dalla moda e volete un lettore DVD portatile senza svuotare il portafoglio, il modello LW262 di Airis fa per voi. La qualità della riproduzione video sullo schermo a 7 pollici è buona, così come la disposizione dei comandi. Il vero punto debole però è la scelta dei materiali: questo prodotto non sembra destinato a durare molto in mano ai vostri figli, fate attenzione! La confezione comprende una comoda borsa per il trasporto, la batteria, il cavo di collegamento alla TV tramite video composito e quello di alimentazione per la presa di corrente oppure per l'accendisigari dell'auto. Per informazioni ***www.airisitalia.com*** *L.G.*

CST SMART DRIVE 8 GB

L'ufficio in tasca

186 euro

Smart Drive non è solo una chiavetta USB da 8 Gigabyte, ma un piccolo ufficio portatile da collegare a qualsiasi PC. Al suo interno, infatti, è installata Ceedo, un'applicazione che permette di utilizzare i software presenti nel computer servendosi delle impostazioni personalizzate dell'utente (per esempio navigare in Internet Explorer servendosi dei propri "Preferiti", oppure scaricare la posta direttamente nella chiavetta). Una volta finito di utilizzare il computer e rimosso Smart Drive, nel PC non rimarrà nessuna traccia del vostro passaggio. Per informazioni ***www.cst-eurogroup.com***

EGYPT III IL DESTINO DI RAMSES

Il videogioco in TV

Avventura ambientata nell'antico Egitto, "Egypt III: il Destino di Ramses" è un DVG, ossia un "Digital videogame". Consiste in un DVD da inserire in qualsiasi lettore collegato al televisore o in una console (una PlayStation 2 o una Xbox 360, oppure anche un PC con lettore DVD). Si gioca con il telecomando. L'ambientazione è ricca di spunti per gli appassionati di storia egizia. Per informazioni ***www.blelabel.it***

19,90 euro

BELKIN TUNEBASE FM PER IPOD

L'iPod in auto

Ascoltare l'iPod in automobile? È possibile con questo strumento da collegare all'accendisigari e costituito da un trasmettitore FM. Basta accendere l'autoradio e sintonizzarla sulle frequenze da 88,1MHz a 107,9MHz. Senza fili e collegamenti, la musica del vostro iPod Nano sarà diffusa in tutta la vettura. La base permette anche la ricarica del lettore. Per informazioni ***www.belkin.com***

89,90 euro

TUMI STYLE 14370

In giro per il mondo

110 euro

L'adattatore multiplo proposto da Tumi è dotato di un caricatore USB che converte in automatico la corrente da 110 a 220 volt. Dedicato a chi viaggia molto all'estero, l'adattatore è utile per caricare cellulari, fotocamere e PDA. Nella confezione sono inclusi un cavo estraibile da 68 centimetri, un connettore standard Nokia e un adattatore per accendisigari. Per informazioni ***www.tumi.com***

MAGIX

Lascia tutti a bocca aperta!

Goditi i tuoi fantastici fotoshow sullo schermo della TV con **MAGIX Foto su CD & DVD 5.5 deluxe.**
Con il **40 volte vincitore dei test-prodotto*** le tue foto si muovono: i movimenti virtuali della camera, i tanti motivi "Fun", la musica e gli Effetti 3D trasformano le tue immagini in veri film pieni di azione.
Fai delle tue immagini un'esperienza indimenticabile: per la tua famiglia, i tuoi amici e, naturalmente, anche per te!

€ 49,99

Solo con MAGIX: iPACE® Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica sul Web

MAGIX Community
La Piazza Multimediale su Internet

Ordinalo subito al
Numero Verde
800-273787

PC MAGAZINE BEST BUY VNU LABS
PC Magazine, 02/2006
Si riferisce alla versione precedente.

Il software fotografico più venduto in Europa
(*vedi website)

www.magix.com

CI_178_020.ps 15-11-2006 12:32 Pagina 20

IL MEGLIO DEI NOSTRI BLOG

Le pagine che raccolgono i pensieri della redazione (**http://blog.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate", come se fossero un vero e proprio forum di discussione. Per questo abbiamo deciso di riservare parte della rivista al blog, segnalando i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Visto che il nostro sito Web è divenuto ormai un vero e proprio portale, vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista, a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedervi. Poi spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa.

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

ottobre 2006

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Computer Idea Staff

idea blog ...dì

Informatica alternativa

C'erano una volta, tanti anni fa, i negozi specializzati, dove PC che oggi fanno sorridere ti venivano venduti da sussiegosi "tecnici" in camice bianco, che ti guardavano dall'alto in basso come sacerdoti di un culto esoterico. E in effetti anche nell'informatica, come in certe sette, per entrare nella "Cerchia degli Eletti" bisognava spogliarsi dei propri averi (per pagare il PC).

Poi l'informatica è diventata "consumer", e adesso i PC te li vendono al supermercato, o al centro commerciale. I commessi (se riuscite a trovarli) in genere non hanno più il camice bianco, ma al massimo un "badge" sulla camicia. E non hanno più quell'aria da Superman, nonostante adesso debbano conoscere non solo il PC, ma anche i televisori, i cellulari, i GPS, le lavatrici e i forni a microonde. L'unica cosa che non è cambiata è che bisogna ancora rinunciare a buona parte dei propri averi per portare a casa un PC configurato di tutto punto. Ma è davvero così necessario avere in casa l'ultima novità? Me lo chiedo ogni volta che vado a visitare una delle numerose "**fiere dell'elettronica**" che si tengono, a ritmo pressoché mensile, in giro per l'Italia.

In questi veri e propri mercati alternativi si trovano PC usati, componentistica nuova e usata (schede madri, schede grafiche, memorie, hard disk), periferiche, materiali di consumo e un sacco di accessori spesso introvabili nelle grandi catene specializzate. Il tutto a prezzi strepitosi.

Sabato scorso, per esempio, ero al Radiant di Milano (si tiene al polo fieristico di Novegro) insieme a migliaia di appassionati. Vi cito a memoria qualche prezzo: PC usati Compaq Pentium IV 2 GHz sui 100 euro, hard disk 320 Gb SATA2 Maxtor nuovi sui 90 euro, masterizzatori DVD 16X nuovi intorno ai 30 euro. Per non parlare dei prezzi su CD, DVD (**a livello di quelli tedeschi**, e chi vuol intendere...) e inchiostri per stampanti.

Insomma, esiste un'informatica non costosa e insieme divertente: basta non volere a tutti i costi l'ultima novità, oppure avere voglia di darsi un po' da fare con il cacciavite per montarsi i componenti a casa propria, e vi assicuro che non è difficile come sembra.

Renzo Zonin

Inserito il 5 di ottobre 2006 | Permalink | Commenti (2) | TrackBack (0)

Le fiere dell'elettronica

Coloro che volessero rendersi conto di cosa c'è nel mondo delle fiere dell'elettronica e del radiantismo, devono semplicemente cercare su Internet i calendari degli eventi pubblicati su vari siti (cercate con Google "Calendario fiere elettroniche 2006"), selezionare l'evento più comodo e andare a dare un'occhiata di persona. Difficilmente tornerete a mani vuote.

I DVD compratevi on-line!

Comprare componenti elettronici o materiale di consumo all'estero, per poi riceverlo comodamente a casa, è facile. E soprattutto conveniente. Anche solo per curiosità, fate un giro sul sito Internet ***www.nierle.it***. È un portale tedesco che offre prezzi davvero interessanti. Vale la pena sobbarcarsi le relative spese di spedizione (12,95 euro per pacchi fino a 30 chilogrammi).

Anch'io sono un assiduo frequentatore di fiere dell'elettronica e mi sono assemblato il PC da solo. Risparmiando un bel po' di soldi. Imparare non è difficile: basta solo un po' di passione, una rivista da seguire (e Computer Idea l'ho comprata dal primo numero) e magari qualcuno che ti possa aiutare. E qui vengono in aiuto anche i forum. Modero in un paio di forum e ne ho uno tutto mio. Molte volte ti viene chiesto un consiglio per acquistare un PC: la prima cosa che rispondo è che occorre pensare all'utilizzo che se ne deve fare: se vuoi navigare solo in Internet o vedere delle foto, è inutile comprare l'ultimo processore o l'ultima scheda video. Sprecheresti solo un sacco di soldi.

Yoda84

CI_178_022.ps 15-11-2006 12:33 Pagina 22

ACER FERRARI 1000 » € 2.063

Prestazioni da Formula 1

Un portatile dal design sportivo, solido e capace di buone prestazioni.

Ferrari 1000
Contatto Acer
Tel. 199-509950
Web www.acer.it
Prezzo 2.063 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Design esclusivo, silenzioso, buone prestazioni generali
CONTRO Prestazioni grafiche limitate, unità ottica solo esterna

Voto 8

Nell'ampio panorama di notebook oggi disponibili è difficile trovare un sistema potente e versatile, ma al tempo stesso capace di stupire e di offrire qualcosa in più. Ferrari 1000 è il più recente dell'omonima famiglia di notebook realizzata da Acer con la famosa casa automobilistica di Maranello. Dalla fruttuosa collaborazione è nata una linea di prodotti pensata per gli appassionati e caratterizzata da dotazione tecnica e design fuori dal comune. In questo caso si è scelto di integrare un processore Turion 64 X2 TL-60, attualmente il top di gamma, caratterizzato da due nuclei operativi a 2 GHz con 512 Kb di memoria ciascuno. Questa CPU, oltre a consumi relativamente contenuti, offre anche buone performance nell'uso con gli applicativi di tutti i giorni e quelli di intrattenimento. Il chipset che si occupa di gestire l'intero sistema è un Ati Radeon Xpress 1150, che incorpora inoltre le funzioni di acceleratore grafico con prestazioni discrete. Sopra il piccolo schermo da 12,1" trova posto una Web cam da 1,3 Megapixel che, in abbinamento al telefono Bluetooth, permette agevolmente di effettuare videochiamate o videoconferenze, sfruttando il software Acer Video Conference e il protocollo VvoIP (Voice e Video over Ip). La memoria di sistema non manca, ben 2 Gb, più che sufficienti per assecondare ogni tipo di utilizzo, l'esecuzione di più programmi contemporaneamente, e soprattutto le attività di videoediting. Chi vorrà utilizzare Ferrari 1000 a questo scopo non rimarrà deluso dalla capacità del disco fisso interno da 160 Gb di spazio.
Per finalizzare i propri progetti è inoltre disponibile un masterizzatore DVD compatibile con i supporti DVD DL da 8,5 Gb e alloggiato in un elegante chassis esterno. Il collegamento al notebook e la necessaria alimentazione sono forniti attraverso l'unica porta Firewire disponibile a 6 poli.
La prima impressione che si ha lavorando con l'Acer Ferrari 1000 è di solidità, il prodotto è ben rifinito e curato nei minimi particolari.
Da chiuso non passa inosservato il guscio esterno in fibra di carbonio e il cavallino rampante sul classico scudetto giallo che troneggia al centro. A dire il vero, rispetto ad altri modelli del passato, il rosso corsa è stato abbandonato, a favore del nero lucido, sicuramente elegante ma meno appariscente.
Una volta aperto il coperchio che contiene lo schermo risulta evidente la cura posta in fase di assemblaggio e di scelta dei componenti.
Il materiale plastico della fascia poggia polsi è piacevole al tatto, il sistema di puntamento touchpad è sensibile e preciso, mentre i due pulsanti adiacenti sono in metallo.
Nonostante le ridotte misure del notebook la tastiera ha dimensioni standard e la maggior parte dei tasti ha un formato paragonabile a quello di una tradizionale.
La digitazione risulta dunque agevole anche per chi deve inserire notevoli moli di dati all'interno di fogli di calcolo o semplicemente per chi redige testi. Oltre a una buona ergonomia d'uso generale, Ferrari 1000 si fa apprezzare per l'elevata silenziosità e le ridotte temperature d'esercizio. Infatti, anche dopo una lunga sessione di test abbiamo riscontrato un innalzamento della temperatura solo sul lato inferiore, in prossimità dell'alloggiamento del microprocessore, ma entro livelli accettabili tanto da far attivare la ventola raramente, merito dei ridotti consumi e del sistema di risparmio energetico adottato da AMD nelle proprie CPU per notebook.
Ottima infine la dotazione di serie, che comprende il mouse Bluetooth, le custodie in pelle per il notebook e tutti gli accessori, oltre a due batterie di capacità diversa, per un'autonomia rispettivamente di circa un'ora e mezza e quasi quattro ore.

Daniele Preda

▲ *Sul lato frontale sono allineati gli ingressi e le uscite audio, i pulsanti per l'attivazione del segnale Bluetooth e Wi-Fi, oltre a un lettore per memorie flash*

UN'ALTERNATIVA...
SONY VAIO VGNSZ3XP/C.IT1 € 2.799
Solo 1,7 Kg di peso per un notebook realizzato in fibra di carbonio, molto compatto e capace di ottime prestazioni grazie al processore Intel Core 2 Duo.

CI_178_024.ps 15-11-2006 12:35 Pagina 24

HTC TYTN » € 769

Libertà di parola

Finalmente un "palmare" piccolo e leggero che consente anche le videochiamate senza far rimpiangere il cellulare.

TyTN

Contatto HTC
Web www.europe.htc.com
Prezzo 769 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	6

PRO Compatto e comodo da usare anche con una mano sola, tastiera QWERTY a scomparsa, supporto Wi-Fi e UMTS.
CONTRO Prezzo elevato, allineamento del display difettoso

Voto 8

Uno dei limiti dei "PDA phone" è quello di essere pieni di funzioni di ogni tipo a scapito della comodità d'uso. Così, mentre la gestione della posta elettronica con il palmare è molto più comoda che con il cellulare, accade esattamente il contrario quando arriva il momento di ricevere o effettuare delle chiamate. Con questo modello gli ingegneri di HTC sembrano aver trovato la quadratura del cerchio. TyTN è un capolavoro di sintesi tra tutte le caratteristiche di uno smartphone e quelle di un palmare classico, il risultato è stato ottenuto grazie a una comoda tastiera a scomparsa, (accessibile facendo scorrere il display su una apposita slitta, anche con una mano sola), a un luminoso touchscreen TFT da 2,8 pollici da 320x240 pixel, ma soprattutto a peso e dimensioni contenuti (176 grammi/112x58x22 mm). Il processore in dotazione, il Samsung R2442 a 400 MHz; è tra i più veloci: perde il confronto rispetto a una CPU Intel di pari frequenza, ma consuma meno.
TyTN ha in dotazione l'apparato di comunicazione più completo in assoluto per questa categoria di prodotti: oltre a Bluetooth 2.0, Wi-Fi 802.11g, infrarossi e USB 1.1 per la connessione dati, questo PDA phone supporta le reti GSM/GPRS/EDGE (Quad-band), ma anche UMTS e HSDPA (Tri-band), quest'ultimo protocollo è un'evoluzione dello standard 3G e consente il trasferimento dei dati fino a 14,4 Mbit/s.
Alcuni smartphone professionali UMTS non consentono di effettuare le videochiamate perché hanno solo una foto/video camera: non è il caso di questo modello che è dotato di fotocamera esterna da 2 Megapixel, ma anche di videocamera frontale, attivabile premendo un piccolo tasto adiacente a quello per telefonare.
Tutte le funzioni sono gestite da Windows Mobile 5.0 Phone Edition. Oltre a Word, Excel e PowerPoint Mobile Edition, la dotazione software prevede un visualizzatore di file PDF, ClearVue, Zip per Pocket PC (per comprimere e decomprimere i file), Pocket MSN e Windows Media, il comodo player Microsoft in versione "pocket".
Durante le nostre prove abbiamo potuto apprezzare la sapiente distribuzione dei tasti sulla parte frontale dello chassis (uno stick, e ben nove pulsanti utilizzabili anche come "scorciatoie" di accesso) che consentono di maneggiare il TyTN, navigare tra i menu e gestire i programmi praticamente senza ricorrere allo stilo. Da migliorare invece la disposizione dei cinque tasti laterali, infatti, utilizzando il PDA come fotocamera è facile attivare inavvertitamente oltre al pulsante di scatto anche uno dei due pulsanti posti sul lato sinistro (quello per la registrazione degli appunti vocali), perché coincide con il normale punto di appoggio della mano quando si inquadrano i soggetti orizzontalmente.
Molto comoda la rotella di scorrimento (in alto a sinistra) e il pulsante che attiva l'applicazione CommManager, con la quale è possibile gestire da un'unica finestra, l'attivazione e la disattivazione della suoneria, dei sistemi di comunicazione telefonici, del Wi-Fi, di Bluetooth, dei servizi Microsoft DirectPush e di ActiveSync (rispettivamente per la sincronizzazione con il server di posta Exchange e il proprio PC).
Doveroso segnalare invece un piccolo problema: il TyTN perde con una certa facilità l'allineamento dello schermo con lo stilo, per rimediare basta accedere alla funzione Schermo dal menu Impostazioni, ma è un'operazione noiosa cui si è costretti di frequente... Per la legge di Murphy vi capiterà di dover provvedere sicuramente quando meno ve lo aspettate, mentre prendete un appunto in tutta fretta.
Il produttore ci ha assicurato che il problema sarà risolto con una nuova versione del firmware.
In dotazione oltre al cavo di connessione con il PC (mini USB), all'alimentatore, e agli auricolari è prevista anche una robusta custodia da cintura. Peccato per il prezzo davvero elevato.

Mario De Ascentiis

UN'ALTERNATIVA...

PALM TREO 750V € 599
Lo smartphone di Palm con Windows Mobile, rispetto al TYTN di HTC è ancora più ergonomico.
Voto 7 - Computer Idea N. 176

CI_178_026.ps 15-11-2006 12:36 Pagina 26

DP VIAGGIO LINGUISTICO INTERATTIVO CORSO INTENSIVO » € 129

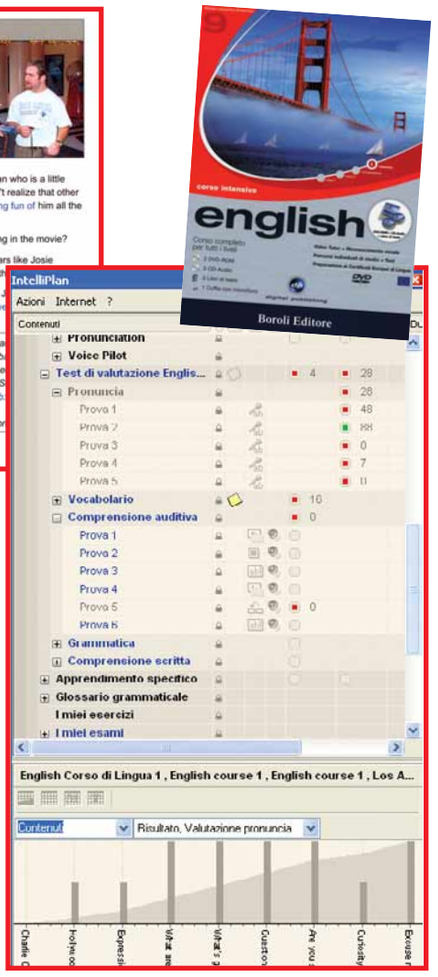
Pronti per l'esame di lingue?

Da principianti a esperti in...500 ore di studio.

Viaggio Linguistico Interattivo è una collana di corsi per studiare in modo organico e ordinato le lingue straniere. Il corso intensivo di inglese proposto da Digital Publishing rappresenta una delle soluzioni più complete per imparare la lingua e prepararsi ai livelli A1, A2 e B1 degli esami TELC (The European Language Certificates), ossia principiante e intermedio.
La serietà e l'impegno richiesti dal programma, la quantità e varietà degli esercizi, rendono il corso intensivo consigliabile a chi deve imparare l'inglese per motivi di lavoro, e non per andare in vacanza una settimana a Londra.
Nella confezione trovate due DVD (livello principiante e intermedio), 2 CD-Audio collegati ai corsi, per migliorare la comprensione della lingua; un CD-Audio dedicato alla conversazione; un corso specifico di grammatica concentrato principalmente sui verbi (presente, passato, perfetto, futuro, forma passiva), preposizioni, aggettivi e "phrasal verbs". Il percorso prevede 20.000 esercizi, 500 ore di studio e circa 10.000 parole inglesi da apprendere. Il CD per fare conversazione include 1.200 esercizi mirati alla comprensione e all'acquisizione di una certa disinvoltura nel parlato. Tutti gli strumenti audio a disposizione permettono di comprendere la lingua così come viene pronunciata da inglesi e americani.
Il problema principale di questo corso è la sua completezza (proprio così) e il grande dettaglio con cui sono catalogati e suddivisi tra loro i vari esercizi. Tutte le attività svolte, completate e valutate dal programma, sono elencate in una finestra di supporto chiamata Intelliplan: qui l'utente può comprendere a colpo d'occhio da quale punto riprendere il corso, quali esercizi ha fatto e il loro esito. Tuttavia in tutta questa abbondanza non è semplice crearsi un percorso di studio sensato: è infatti impensabile svolgere tutto il corso "a tappeto" senza un filo conduttore ben preciso. Chi preferisce avere una linea guida può svolgere un test di valutazione iniziale. In base ai risultati il corso propone un percorso di esercizi personalizzato.
Il programma dà anche all'utente la possibilità di capire in che direzione sta andando.
Esiste infatti lo strumento "Intelligraph" (un modulo aggiuntivo dell'Intelliplan) che visualizza con un istogramma (grafico a colonne) il livello di preparazione e i risultati ottenuti man mano che si avanza nel corso. Per facilitare lo studio è anche possibile stampare gli esercizi su carta, evitando quindi di dover per forza rimanere al computer per svolgerli. Nella confezione sono anche inclusi tre libretti: due con i testi completi di tutte le lezioni, il terzo è dedicato agli esercizi di grammatica essenziale.
Tutti gli esercizi devono essere svolti con mouse, tastiera e microfono, visto che spesso l'utente dovrà esercitare la pronuncia per dare le corrette risposte.
Il programma non richiede installazione nel disco fisso, ma salva automaticamente l'Intelliplan. Se volete studiare su PC diversi, il corso prevede l'esportazione del vostro piano di studi in un file ZIP.
Nel complesso si tratta di un metodo completo e complesso: siete pronti per questa sfida?

Elena Avesani

▲ *Sul monitor si può dare un'occhiata alle varie "lesson", ma in uno dei libretti allegati è anche possibile leggerne con calma il testo*



▲ *Intelliplan tiene traccia degli esercizi svolti e dei risultati ottenuti. Intelligraph in basso indica con un grafico il livello di preparazione*

Viaggio Linguistico Interattivo Corso Intensivo English

Contatto Boroli Editore
Tel. 02/39030311
Web www.borolieditore.it
Prezzo 129 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	9

PRO Garantisce una buona preparazione grazie a esercizi scritti, testi e riconoscimento vocale
CONTRO I percorsi di apprendimento non sono ben delineati e senza una forte motivazione l'utente rischia di essere abbandonato a se stesso
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di memoria RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
AURALOG TELL ME MORE PREMIUM KIT € 150
Set di tre programmi per l'apprendimento della lingua inglese. L'approccio è divertente e ludico.
Voto 8 - Computer Idea N. 163

in cop c 16-11-2006 11-48 Pagina 28

La **nuova** televisione

All'alba del terzo millennio, la televisione sta per affrontare il più deciso balzo in avanti della sua storia cinquantennale. E stavolta il cambiamento coinvolge direttamente gli spettatori, che per partecipare alla rivoluzione dovranno aprire il portafogli.

di Renzo Zonin

Stavolta sembra proprio che ci siamo. Dopo anni di tentennamenti, di esperimenti, di tentativi, il mondo dei media ha decisamente imboccato la strada che porterà, nel giro di qualche anno, a cambiare tutto ciò che sappiamo in fatto di standard di trasmissione televisiva. Il segnale TV PAL attuale, che chiameremo per brevità "analogico", ci ha accompagnati per un buon mezzo secolo, rimanendo fondamentalmente invariato. Certo, all'iniziale segnale in bianco e nero con audio mono, negli anni si sono aggiunti il colore, l'audio stereo, il televideo; ma la struttura di base del segnale è sempre rimasta la stessa, tanto che un televisore degli anni '50

CI_178_029.ps 16-11-2006 10:33 Pagina 29

▲ *Lo stesso dettaglio visualizzato in risoluzione SD (PAL), Half HD e Full HD*

è perfettamente in grado di ricevere le trasmissioni dei nostri giorni, anche se ovviamente le riprodurrà in bianco e nero e l'audio magari non sarà di qualità. Questa longevità, pressoché unica nel panorama dell'elettronica di consumo, è stata raggiunta mettendo sempre al primo posto la compatibilità con il parco installato dei televisori ogni volta che si decideva di introdurre un'innovazione tecnica. La contropartita, ovviamente, è stata un generale rallentamento dello sviluppo tecnologico della televisione, e una sostanziale "stabilità qualitativa": la maggior parte dei televisori a tubo catodico presenti nelle case degli italiani non producono immagini tanto migliori di quelle generate dai loro antenati di 10 o 20 anni prima. A questa situazione di lentissima evoluzione delle apparecchiature "lato utente", corrispondeva una sostanziale stabilità anche dal "lato trasmettitore": per esempio, le frequenze di emissione sono le stesse da decenni, regolate da organismi internazionali fra i più conservativi; e le ampiezze di banda dove inserire il segnale rimangono anch'esse invariate fin dagli inizi. Proprio questo è stato uno dei fattori principali che hanno convinto l'industria, ma anche gli organismi regolatori, a guardare avanti: il numero di soggetti che chiedevano l'accesso all'etere, in pratica il numero di reti televisive, negli ultimi decenni è cresciuto esponenzialmente, tanto che le frequenze terrestri ormai sono sature ovunque, e anche i canali satellitari non avrebbero retto per molto la tendenza a una TV sempre più parcellizzata in migliaia di canali sempre più "tematici". L'unico modo per fare spazio a un maggior numero di programmi era di usare meglio le frequenze a disposizione, e questo implicava un taglio netto con il passato, con la migrazione dalla tecnologia analogica a quella digitale, più efficiente grazie ai sistemi di compressione. Sulla frequenza occupata oggi da un canale analogico, si possono diffondere fino a 6 trasmissioni video digitali e una decina di radio. Più canali in meno spazio, insomma. E visto che nel passaggio si sarebbe comunque persa la compatibilità all'indietro, si è approfittato dell'occasione per aggiornare il segnale televisivo portandolo a livelli qualitativi più in linea con le possibilità attuali della tecnologia. Ecco dunque delinearsi il segnale televisivo del terzo millennio, caratterizzato da elevata qualità del video, audio multicanale, informazioni accessorie trasmesse digitalmente, capacità interattive e un'occupazione di banda parecchio inferiore a quella di un tradizionale canale analogico.

Il segnale del futuro

In teoria, il nuovo segnale video potrebbe essere comunque ricevuto su un tradizionale televisore, semplicemente dotandolo di uno scatolotto esterno (il famoso "decoder") in grado di ricevere i segnali in arrivo dall'antenna e di "tradurli" in video PAL digeribile dal TV di casa. Questo è quello che è avvenuto inizialmente per la ricezione del DTT, ovvero del digitale terrestre: fino a che il nuovo standard non si affermerà andando a sostituire le trasmissioni in tecnologia tradizionale, sarà questa probabilmente la soluzione che verrà scelta da chi dispone di un televisore recente e non vuole ancora cambiarlo. Ma ovviamente, fino a che non si disporrà di un televisore appositamente predisposto, non si potrà godere che in minima parte delle nuove caratteristiche qualitative di cui

▼ *Non tutte le prese DVI (qui il relativo spinotto) sono compatibili con la nuova protezione HDCP dei media HD. L'acquisto di un televisore dotato di DVI non abilitata all'HDCP è quindi sconsigliato*

Glossario

Blu-ray Disco ad alta capacità a laser blu, messo a punto da Sony e candidato a sostituire il DVD. Ne saranno dotate fra l'altro tutte le PS3.

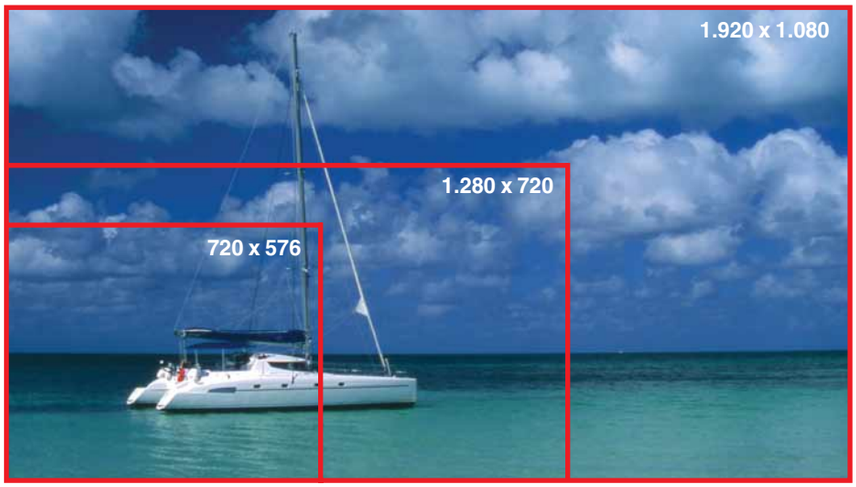
CSS Content Scrambling System, ovvero sistema di codifica dei contenuti. È il sistema di cifratura usato sugli attuali DVD allo scopo di renderne difficile la copia.

DVI Digital Video Interface, ovvero interfaccia video digitale. È una connessione studiata in modo specifico per collegare apparecchiature video trasmettendo un segnale digitale di alta qualità.

h.264 Conosciuto anche come MPEG-4 parte 10, è un sottoinsieme del codec MPEG-4 dedicato agli impieghi che richiedono alta compressione e/o alta risoluzione.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

CI_178_030.ps 16-11-2006 10:34 Pagina 30



▲ *Le grandezze relative degli schermi PAL, Half HD e Full HD*

è capace il nuovo segnale. La caratteristica più interessante, o almeno quella su cui i produttori stanno puntando le loro carte per convincere gli utenti a passare al più presto alla nuova tecnologia, è la cosiddetta Alta Definizione. Per capire di cosa si tratta, bisogna ricapitolare rapidamente qualche... misura.

Cos'è l'alta definizione

Nei televisori a tubo catodico, l'immagine televisiva è creata sullo schermo da un raggio, una sorta di pennello elettronico, che scandisce il pannello a zig zag, una riga dopo l'altra. Un quadro completo consta di un totale di 625 righe, che però vengono "pennellate" in due fasi distinte (i cosiddetti "semiquadri"). In pratica il pennello dipinge prima tutte le righe dispari, poi torna in alto e dipinge tutte le righe pari. Per motivi tecnici, le righe realmente visibili sullo schermo sono 576 (per lo standard PAL, usato in Europa). Ogni singola riga è formata da un segnale che varia in modo analogico, per cui a rigore non si potrebbe parlare di "pixel"; ma da quando la maggior parte delle apparecchiature video lavora in realtà in formato digitale, si assume per il video convenzionalmente una larghezza di 720 punti per linea. Insomma, il video PAL è grosso modo equivalente a un'immagine di 720x576 pixel - ovvero, il valore utilizzato per i film in DVD. A dire il vero, il livello qualitativo reale di un televisore PAL tradizionale è un po' più basso: il fatto che il quadro sia formato da due semiquadri interlacciati, e la presenza di circuiti poco sofisticati, spesso fa sì che la resa dell'immagine sia più simile a un video da 320x240 punti visto sul monitor di un PC. Anche la scarsa qualità di molti impianti di antenna, tende a peggiorare la qualità effettiva della visione e, passando ad altre fonti di segnale, se il DVD mantiene quello che promette, così non si può dire per le vecchie videocassette VHS, anch'esse caratterizzate da un livello qualitativo piuttosto basso. Per contro, i nuovi segnali digitali danno origine a elevate nitidezza e risoluzione, purché ovviamente vengano visualizzati su televisori adeguati.

In realtà, non esiste un solo standard, una sola misura per il video digitale. Ci sono almeno tre possibili risoluzioni. Quella di base è detta SD (Standard Definition, ovvero definizione standard) ed è pari a quella del PAL, ovvero 720x576 pixel. È la risoluzione a cui opera la maggior parte dei canali digitali terrestri oggi attivi in Italia. Nonostante l'apparente parità con la vecchia TV analogica, il segnale SD costituisce già un notevole miglioramento: infatti l'immagine non è interlacciata, e i pixel sono "reali" - in pratica, la qualità è la stessa del DVD, anche perché lo standard di compressione usato è lo stesso **MPEG**-2. Il primo passo verso un segnale nettamente superiore è il formato Half HD (ovvero "mezza alta risoluzione") detto anche 720p. Il video Half HD ha una dimensione di 1.280x720 punti, e non è **interlacciato** - la "p" infatti sta per "**progressivo**", a indicare che le 720 linee sono dipinte nello stesso quadro e non in due semiquadri consecutivi. Da notare che nel formato 720p il rapporto fra dimensione orizzontale e verticale non è più il classico 4:3, ma diventa 16:9, molto più adatto a riprodurre film. Infine, il terzo formato è il cosiddetto Full HD (o HD pieno) e utilizza un'immagine da 1.920x1.080 pixel.

▲ *Un televisore Full HD (qui un Sony Bravia da 40" della famiglia W2000) è dotato di uno schermo da 1.920x1.080 punti*

Esso può essere erogato in due varianti, quella progressiva (chiamata 1080p) e quella interlacciata (1080i) leggermente meno impegnativa per la catena di riproduzione. Va da sé che le trasmissioni in formato 1080p sono quelle caratterizzate dalla massima qualità di visione. Se per i segnali digitali SD si utilizza comunemente il codec MPEG-2, per i segnali di tipo HD si preferisce di solito usare il più sofisticato codec MPEG-4, in grado di ottenere un maggiore fattore di compressione a parità di qualità. Per quanto riguarda l'audio, la TV digitale impiega quasi universalmente il sistema multicanale Dolby Digital AC3, che viene normalmente trasferito ancora in forma digitale dal televisore (o dal decoder video) all'impianto home theater che si occupa di decodificarlo e portarlo agli altoparlanti.

▼ *La presa HDMI consente di riprodurre su un televisore HD contenuti protetti. Ne esistono due varianti, una normale e una leggermente più piccola*

CI_178_032.ps 16-11-2006 10:35 Pagina 32

Il nuovo televisore

Cosa serve dunque per vedere i nuovi segnali televisivi in tutto il loro splendore? Fondamentalmente, due cose: un televisore capace di visualizzare il numero di pixel richiesto, e una sorgente di segnale adeguata, che può essere l'impianto d'antenna (terrestre o satellitare) collegato a un TV/sintonizzatore predisposto o a un decoder, oppure un lettore di dischi ad alta risoluzione. Il televisore, in particolare, è l'elemento che riguarda l'utente più da vicino. Come in ogni fase di passaggio tecnologico, anche stavolta è richiesta un po' di attenzione nella scelta del nuovo apparecchio. Anche perché, alle oggettive difficoltà dovute al cambio radicale di tecnologia, si aggiunge il problema delle scorte di magazzino: in pratica, produttori di televisori con pochi scrupoli stanno cercando di approfittare del momento per sbolognare ai clienti apparecchi costruiti per le vecchie tecnologie, spacciandoli per televisori adatti ai nuovi segnali. Ovviamente, possono farlo grazie al fatto che l'uomo della strada ha una scarsa conoscenza di quali saranno le caratteristiche dei nuovi programmi TV. La maggior parte di noi sa vagamente che il segnale sarà "digitale" e "in alta definizione": ecco quindi che nei cataloghi fioriscono i televisori indicati come "digitali", ma solo perché montano un processore per il controllo del segnale; oppure "ad alta risoluzione" che però montano un vecchio sintonizzatore analogico PAL. In tutti questi casi, di fatto si vuole rifilare al cliente un apparecchio che, pur nuovo, è già un fondo di magazzino, inadeguato a ricevere la maggior parte dei segnali del futuro.

▲ *Un riproduttore Blu-ray da tavolo di Samsung (è il modello bdp-1000, primo del genere ad arrivare nei negozi europei). L'arrivo di questi apparecchi in Italia è previsto per il periodo natalizio*

Sceglietelo così!

Quali sono le caratteristiche irrinunciabili per un televisore che possa fare bene il suo lavoro negli anni a venire? Sono tre, e riguardano lo schermo, il sintonizzatore e gli ingressi. Lo schermo di un televisore di nuova generazione deve essere in grado di mostrare almeno i segnali 720p. Questo equivale a dire che può utilizzare un pannello, LCD o più raramente **plasma**, con risoluzione minima di 1.280x720 pixel e fattore di forma 16:9. Un'altra risoluzione molto comune, soprattutto sugli LCD, è di 1.388x768 pixel. Entrambi gli schermi sono di tipo Half HD, e i televisori che li montano sono in genere dotati del logo "HD Ready", ovvero "Pronto per l'alta definizione".

Se il televisore porta il logo "Full HD", invece, significa che monta un pannello da 1.920x1.080 pixel, ed è quindi pronto anche per il massimo livello di definizione.
Il sintonizzatore del televisore deve essere del tipo adatto alla ricezione di segnali digitali. In altre parole, deve essere possibile vedere i programmi del digitale terrestre senza dover collegare fra l'antenna e il televisore un decoder esterno. Al momento, la cosa non vale per le trasmissioni digitali satellitari, ma solo perché nel nostro paese esiste un monopolio di fatto di Sky Channel che impone agli abbonati l'utilizzo di uno specifico decoder proprietario. Tecnicamente, nulla impedirebbe di avere televisori dotati di sintonizzatore tristandard (analogico terrestre e digitale terrestre/satellitare). Al momento, la maggior parte dei televisori per alta definizione è ancora dotata del solo sintonizzatore analogico PAL, che li rende inevitabilmente obsoleti. Terza e ultima caratteristica fondamentale, è la presenza di un ingresso video digitale di tipo **HDMI** o **DVI**, obbligatoriamente compatibile con il sistema di protezione **HDCP**. Quest'ultimo è un sistema di codifica e protezione dalla copia (DRM) su cui l'industria dei media si è accordata a livello mondiale. In pratica, tutti i contenuti video in alta definizione sono protetti da questo sistema, simile al **CSS** dei DVD ma più pervasivo. I programmi protetti con HDCP possono essere riprodotti solo tramite catene di apparecchi tutti compatibili con lo standard. Per esempio, se ho un disco protetto da HDCP, esso potrà essere letto da un riproduttore abilitato HDCP, e trasferito al televisore tramite un cavo con connettore HDMI o eventualmente DVI abilitato HDCP; arrivato nel televisore, il contenuto verrà decodificato e mostrato sullo schermo.
In questo modo, non ci sono "anelli deboli" nella catena, ovvero non c'è un punto in cui il segnale transiti in chiaro consentendo a un utente di copiare il programma. Anche in questo caso, la maggior parte dei televisori in commercio non è pronta: nessun problema per gli apparecchi dotati di presa HDMI, ma se l'ingresso digitale è solo DVI, esso sarà presto inutilizzabile se non è abilitato HDCP.
O meglio, sarà utilizzabile solo per vedere gli attuali contenuti PAL non protetti.

▶ *Il Nec T-2000 è un televisore al plasma da 42" dichiarato "HD Ready". Tuttavia, il suo pannello ha solo 1.024x768 pixel, insufficienti a mostrare al massimo dettaglio anche il segnale Half HD*

HD fai da te

Se non siete accaniti tifosi, non siete cinefili, odiate i videogiochi e i documentari sulla natura vi annoiano a morte, avete ancora una possibilità per entrare nel mondo dell'alta definizione: farvela da voi! Già diversi produttori di videocamere - fra cui nomi come Canon, Panasonic, Sanyo e Sony - hanno presentato modelli amatoriali in grado di memorizzare filmati HD. Le tecnologie impiegate sono diverse: ci sono modelli che sfruttano il nastro DV, registrando però il segnale con un particolare codec ad alta definizione: modelli che registrano il video compresso in MPEG-2 o 4 su un disco fisso incorporato nella macchina; e persino modelli basati su schede flash di tipo SD, su cui viene registrato il filmato in formato h.264.

▶ *Questo apparecchio ibrido videocamera/fotocamera Sanyo HD1A riprende in Half HD (720p) registrando il filmato su una normale scheda flash SD*

CI_178_033.ps 16-11-2006 10:36 Pagina 33

▼ *PlayStation 3 e Xbox 360 saranno probabilmente il "cavallo di troia" per diffondere nelle case rispettivamente i lettori di dischi Blu-ray e HD-DVD, il cui prezzo come apparecchio singolo è ancora troppo elevato per consentire una diffusione di massa*

Alle sorgenti del segnale

I ragionamenti sull'HDCP ci portano, inevitabilmente, a parlare delle fonti del segnale HD. Perché, come in ogni rivoluzione tecnologica nel settore dei media, si passa a nuove apparecchiature se e quando esistono contenuti interessanti che spingano all'acquisto. Naturalmente, chi i contenuti li produce dice che inizierà a metterli sul mercato quando ci sarà una base di installato sufficiente a giustificare gli investimenti, e così ogni volta si rischia di ripetere ciò che è successo in Italia quando sono arrivati i primi televisori a colori: per mesi, gli unici programmi disponibili erano... le prove tecniche di trasmissione. Le avvincenti immagini della ragazza che, tornata dal supermercato, affettava carote e pomodori in cucina sono ancora impresse nella memoria di molti di noi. Diciamo subito che, in Italia almeno, il panorama dell'alta definizione è ancora piuttosto deficitario per quanto riguarda i contenuti. Che arrivano, in pratica, da tre fronti: quello delle trasmissioni televisive, quello dei dischi preregistrati e quello dei videogiochi.
Per le trasmissioni televisive, in attesa che le emittenti impegnate nel digitale terrestre si decidano a dedicare la banda necessaria a trasmissioni HD, l'unico vero operatore attivo è Sky, che ha organizzato un bouquet di quattro canali dedicato a questa tecnologia. Si tratta in particolare di Sky Cinema HD, dedicato ai cinefili, Sky Sport HD, il primo che ha iniziato a trasmettere con i mondiali di Calcio in Germania, National Geographic Channel HD - dedicato ai documentari sulla natura - e Next HD, un canale generalista del gruppo Fox TV. Per ricevere questi programmi serve ovviamente un impianto di ricezione satellitare, l'abbonamento a Sky HD (per chi ha già Sky sono 7 euro in più al mese), il decoder HD (fornito dall'emittente) e un televisore HD ready con ingresso HDMI. Altri canali HD, fino alla risoluzione di 1080i, sono disponibili su emittenti satellitari estere, ma non essendo nati per il nostro paese, sono generalmente in lingue diverse dall'italiano.

Il futuro del DVD

Per quanto riguarda i dischi, siamo in attesa che facciano il loro debutto i nuovi media ad alta capacità, segnatamente l'**HD-DVD** e il **Blu-ray**. Entrambi gli standard, che si combatteranno ferocemente contendendosi il mercato a partire da questo Natale, prevedono l'uso di laser blu per leggere dischi multistrato di capacità variabile da 15 a oltre 100 Gigabyte (gli attuali DVD doppio strato arrivano a circa 8,5 Gigabyte).
Nel frattempo, c'è chi ha provato a inserire contenuti ad alta definizione anche su normali supporti di tipo DVD, utilizzando però codifiche più spinte, come l'**h.264** (ovvero MPEG-4 parte 10) o il nuovo codec video VC-1 di Microsoft, recentemente approvato dall'ISO come standard. Questo tipo di dischi, purtroppo, non risulta leggibile dai normali lettori di DVD da tavolo, e richiede quindi l'utilizzo di un PC tipo media center come sorgente di segnale da collegare al televisore. Al momento, sul mercato italiano circola qualche decina di titoli di questo tipo, distribuiti da nomi come Eagle e Medusa.

Le console per giocare

Esiste poi una terza fonte di segnali HD, anche se un po' atipica: si tratta dei videogiochi, o meglio delle console di nuova generazione. Xbox360 e la futura PlayStation 3 sono in grado di emettere segnali video HD purché ovviamente il gioco sia predisposto, e si disponga di un televisore adatto. Inoltre, le PlayStation 3 saranno tutte dotate di lettore Blu-ray, per cui saranno automaticamente abilitate a riprodurre dischi HD su televisori dotati di presa HDMI. Sembra certo che anche Microsoft metterà in commercio una versione dell'Xbox360 dotata di disco ad alta capacità - in questo caso in standard HD-DVD - per contrastare ad armi pari il prodotto Sony. Per il momento, comunque, l'Xbox360 è HD solo per i giochi predisposti, mentre come riproduttore video è equivalente a un normale lettore di DVD.

Ma ne vale la pena?

Anche la rivoluzione dell'HD, a quanto sembra, rischia di costare cara agli utenti finali. In particolare, chi ha acquistato pochi mesi fa un televisore a schermo piatto (LCD o plasma) senza preoccuparsi di sapere cosa "bolliva in pentola", si ritrova in casa un apparecchio nato vecchio e che lo costringerà a dotarsi di una sfilza di antiestetici e scomodi "scatolotti" per godere appieno dei nuovi standard televisivi. E anche chi sta per procedere all'acquisto solo oggi deve tenere gli occhi bene aperti, per non rischiare di ritrovarsi in casa un apparecchio già obsoleto. In questa prima fase di commercializzazione, durante la quale i produttori si stanno ancora rivolgendo soprattutto a un pubblico di appassionati disposti a spendere, i prezzi sono ancora piuttosto alti, e sono destinati a scendere rapidamente forse già dai primi mesi del 2007, con l'arrivo dei lettori di dischi HD e il rapido aumento dei volumi di vendite. Chi aspetta qualche mese, insomma, risparmierà sicuramente parecchio rispetto a chi si è buttato a pesce nel mondo dell'HD. Questi ultimi, ovviamente, avranno la soddisfazione di godere per primi delle meraviglie qualitative promesse dai nuovi standard. E adesso, non ci resta che augurarci che le reti televisive, dopo aver migliorato la qualità tecnica delle trasmissioni, si decidano a migliorare la qualità dei contenuti... Ma questa è tutta un'altra storia.

Glossario

HDCP (High Definition Content Protection). Protezione dei contenuti in alta definizione. Si tratta dell'equivalente del sistema CSS per i film in HD.

HD-DVD Disco ad alta capacità a laser blu, messo a punto da Toshiba e dai suoi alleati. È il secondo candidato alla sostituzione del DVD, e ha dalla sua parte una maggiore compatibilità con gli standard attuali.

HDMI (High Definition Media Interface). Interfaccia per contenuti ad alta definizione. Indica una famiglia di connessioni (cavi e connettori) abilitate all'uso del sistema HDCP.

Interlacciato È così definito ogni segnale televisivo in cui il singolo fotogramma viene trasmesso dalla sorgente sotto forma di due semiquadri consecutivi, uno formato dalle righe dispari e uno da quelle pari, che vengono visualizzati in sequenza, dando la sensazione di un'unica immagine.

MPEG (Motion Picture Expert Group). Un'organizzazione formata da tecnici esponenti delle industrie produttrici di apparecchi video e di contenuti, che propone e ratifica una serie di standard per la codifica e visione di video e film, fra cui il famoso MPEG-2 (il codec dei DVD).

Plasma Tecnologia per la fabbricazione di schermi televisivi piatti, in cui ogni pixel dello schermo è costituito da una minuscola cella piena di un gas che, in presenza di tensione elettrica, si ionizza e fa emettere luce al fosforo colorato posto sulla superficie frontale della cella stessa.

Progressivo Segnale televisivo in cui ogni fotogramma è trasmesso in un'unica soluzione e viene visualizzato completo di tutte le sue linee, invece che sotto forma di due semiquadri successivi.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina I

Computer idea
NUMERO 178

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

ActiveX Tecnologia standard ideata da Microsoft per integrare applicazioni, contenuti multimediali e interattivi nei siti Web. In particolare, i controlli ActiveX sono componenti inseriti nelle pagine Web e possono essere utilizzati in applicazioni scritte in molti linguaggi diversi.

Blog Contrazione di "Web log", diario personale pubblicato su una pagina Web, che chiunque può comporre e stilare quotidianamente per raccontare la propria vita, i pensieri e le esperienze. Come in un diario, i contenuti sono organizzati cronologicamente.

Chiave asimmetrica Sistema di crittografia (detta anche "a chiave pubblica") che utilizza una coppia di codici: uno segreto e uno pubblico. Il mittente cifra il messaggio impiegando la chiave pubblica del destinatario: in tal modo, quest'ultimo può decifrarlo con la sua chiave segreta.

Cifratura Sistema di sicurezza per proteggere informazioni confidenziali attraverso la codifica dei dati inviati in Rete, o memorizzati in un PC.

DirectX Librerie di codice sviluppate da Microsoft in grado di far dialogare tra loro applicazioni e periferiche (per esempio un videogioco con una scheda grafica).

Phishing Letteralmente "abboccamento". Truffa telematica che consiste nella creazione di un sito Web creato ad hoc per trafugare i dati inseriti dall'utente (di solito codici di accesso e numeri di carta di credito) e del tutto simile a quello di un servizio on-line reale.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

La posta certificata
Usate la firma digitale per rendere più sicuri i messaggi e-mail **II**

Da appendere al muro
Dalla foto al poster... Provate a ingrandire i vostri capolavori e a farveli spedire a casa con Pixaco **V**

Lavorare con stile
Come impostare, una volta per tutte, le caratteristiche preferite di testo e numeri in Excel **VII**

Parliamone!
Seguite il blog della nostra redazione, e partecipate con i vostri commenti! **VIII**

Voce del verbo coniugare
La grammatica delle lingue straniere non è il vostro forte? Verbix, coniuga i verbi per voi **IX**

Parole in... cantiere
Word consente il lavoro di squadra sullo stesso documento **XI**

Il mondo visto da lassù
Provate a esplorare lo spazio con World Wind **XIV**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XVI**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

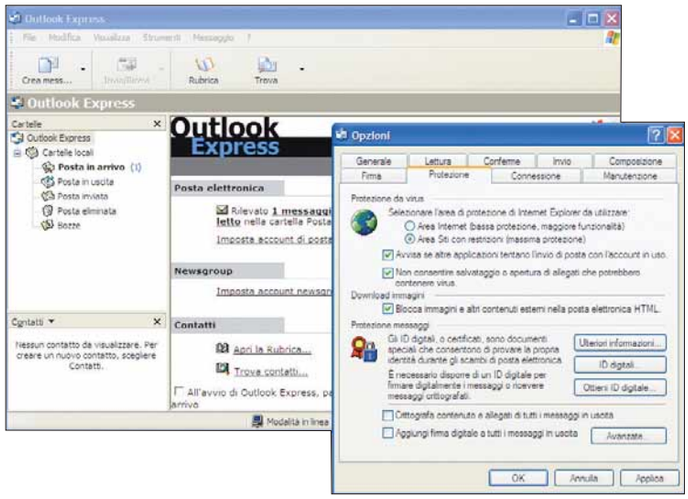
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

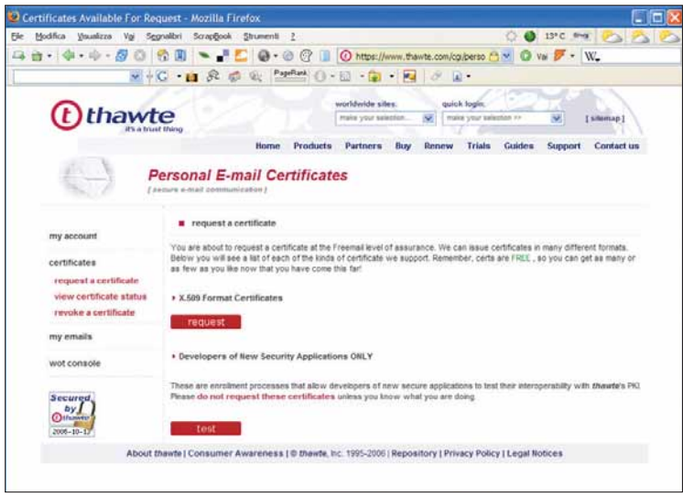
Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina II

La posta certificata

Usate la firma digitale per rendere più sicuri i vostri messaggi e-mail!

La posta elettronica, purtroppo, non è un mezzo di comunicazione particolarmente sicuro: oltre ai ben noti virus, non va trascurato il pericolo del **phishing** o anche solo le tonnellate di pubblicità che spesso vi indirizzano, volenti o nolenti, sui peggiori siti della Rete. Tutto questo rende difficile utilizzare serenamente quello che, in ogni caso, rimane uno dei più comodi mezzi per comunicare. Esiste però un sistema, molto apprezzato dai professionisti, in grado di rendere decisamente più affidabile la posta elettronica: la firma digitale.Vediamo in queste pagine come installare, e come usare firme e certificati digitali per le comunicazioni private.

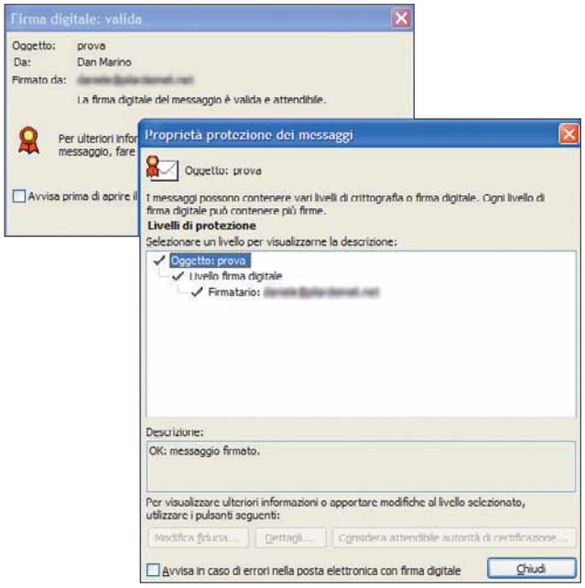




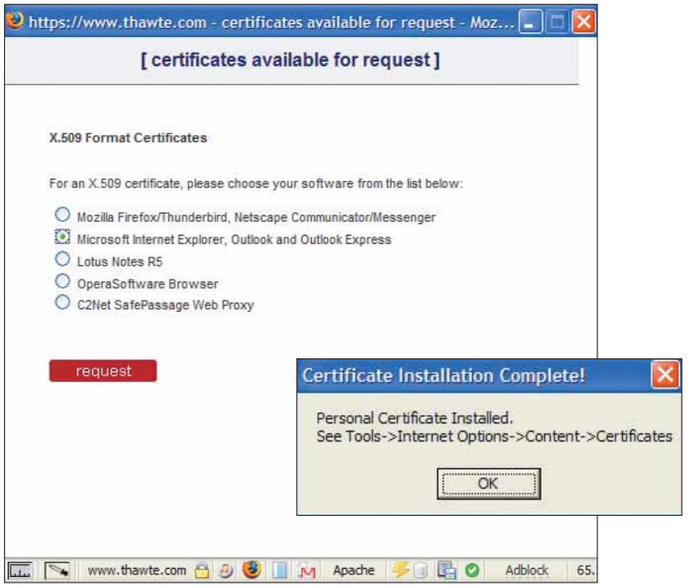
1 Una firma digitale permette di rendere notevolmente più sicuro lo scambio di informazioni attraverso la posta elettronica. Innanzitutto consente di essere sicuri che una e-mail provenga effettivamente dall'indirizzo e dalla persona indicati come mittente. Sembra una cosa di per sé banale, ma bisogna tenere presente che falsificare il campo "Da:" di un'e-mail è un'operazione molto semplice. Specie quando si ricevono comunicazioni delicate o con allegati di una certa importanza, è utile sapere che non è in atto un qualche tentativo di frode ai nostri danni (come il famigerato phishing). L'altra operazione che si può compiere grazie a un certificato digitale è la **cifratura** di un messaggio: utilizzando un algoritmo a **chiavi asimmetriche**, si può rendere di fatto illeggibile il contenuto di un'e-mail a tutti tranne che al destinatario. Un algoritmo a chiave asimmetrica è una tecnica di codifica dei messaggi che prevede l'uso di un certificato "privato" e segretissimo da parte di chi invia il messaggio, e la distribuzione di un più semplice certificato "pubblico" alle persone a cui i messaggi sono destinati. Il certificato pubblico viene usato da complessi meccanismi di cifratura come chiave per secretare correttamente le informazioni.

2 Il primissimo passo da compiere per usare un certificato digitale è naturalmente ottenerne uno. Esistono molte società in grado di emettere certificati digitali, a costi più o meno contenuti. Per cui, inizialmente, bisogna decidere a chi affidarsi. Per la nostra prova abbiamo scelto Thawte, un'azienda conosciuta a livello internazionale che, nel proprio parco di offerte, prevede anche la distribuzione gratuita di certificati digitali per la posta elettronica. Collegatevi alla Rete con Internet Explorer 4 o superiore (la procedura non arriva a termine con Firefox o Opera) al sito ***www.thawte.com/it***. Prima di tutto occorre creare un account: fate clic prima su "Assicurare la vostra e-mail", circa al centro della pagina, e quindi (da questo punto in poi la procedura è in inglese) sul pulsante Join. Creato l'account, effettuate l'accesso alla procedura di registrazione e, alla voce Certificates, richiedete il vostro certificato digitale di tipo "X.509" (l'alternativa è un formato personalizzato da utilizzare solo per ragioni di test). Tenete conto che, dal momento della richiesta all'effettivo rilascio del certificato, possono passare anche un paio di giorni lavorativi.

Passo a passo



3 I certificati digitali sono legati non al computer su cui li si usa, ma al proprio indirizzo di posta elettronica: se ricevete un messaggio con firma digitale proveniente da pincopallo@pincopallo.it, sapete che l'indirizzo che ha inviato l'e-mail è realmente quello, e non ci sono stati tentativi di camuffamento di alcun genere. Alcuni certificati digitali includono anche informazioni sull'identità del mittente, ma in genere questi vengono rilasciati solo a pagamento. Thawte prevede però un meccanismo chiamato "Web of Trust" (rete di fiducia, letteralmente) con cui gli utenti possono riuscire a certificare gratuitamente o quasi la propria identità: basta trovare (sul sito Thawte c'è un motore di ricerca che include anche l'Italia) un certo numero di utenti riconosciuti disposti a garantire per loro. Durante la procedura di richiesta del certificato, Thawte chiede di specificare quali indirizzi e-mail includere: se avete più di un account e-mail, potete indicarli tutti nella pagina del vostro account (alla voce "My emails"). In questo modo, sarete in grado di mandare e-mail firmate da tutti i vostri indirizzi di posta.

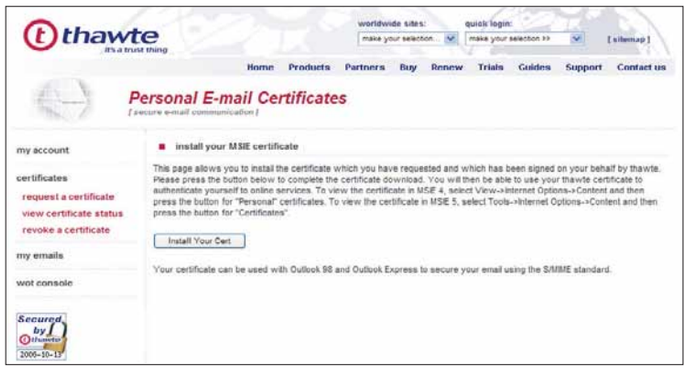


4 La fase di richiesta del certificato prevede ancora alcuni passi. Viene chiesto di specificare innanzitutto quale sia il programma che utilizzate per la posta elettronica e per navigare sul Web. Nel nostro caso selezioniamo i programmi Microsoft (Internet Explorer e Outlook Express), ma nulla vieta di ripetere la procedura anche per l'accoppiata Firefox-Thunderbird, o per gli altri software previsti. Nelle successive finestre, si può procedere accettando le scelte proposte; tra queste, c'è una finestra in cui viene chiesto di selezionare il provider crittografico: nome un po' enfatico per indicare la libreria che verrà utilizzata quando vorrete cifrare i vostri messaggi di posta. Anche in questo caso la scelta di default (Microsoft Enhanced Cryptographic Provider 1.0) può andare bene. Una finestrella con cui Internet Explorer vi chiede di creare una "nuova chiave di scambio RSA" è il segnale che tutto sta procedendo per il verso giusto.

Questione di fiducia

Il certificato digitale Thawte può essere arricchito, inserendo al suo interno le proprie informazioni personali. Con il meccanismo del "Web of Trust", l'operazione è gratuita. Come funziona? Ogni possessore di certificato digitale Thawte ha un certo numero di "punti fiducia" (non si chiamano esattamente così, ma il nome rende l'idea). Inizialmente questi punti sono zero, e si possono far aumentare dimostrando a determinati utenti (che nel gergo Thawte si chiamano "notai") la propria identità. Questo vuol dire che si devono contattare alcuni "notai" della propria zona, incontrarli di persona, firmare un foglio in cui è scritto "Io Pinco Pallo corrispondo all'utente Thawte pincopallo@pincopallo.it" e lasciare loro la fotocopia della carta di identità e del codice fiscale. Ogni notaio è abilitato a rilasciare un diverso numero di punti (da 5 a 35) e per poter mettere il proprio nome nel certificato sono necessari almeno 50 punti. Dopo un rapido calcolo, è evidente che Thawte chiede come garanzia sufficiente per certificare che la firma digitale corrisponda, non solo a un indirizzo e-mail, ma anche a un nome e a un cognome, la parola di almeno due "notai" (che sono un po' gli "utenti di fiducia"). I "notai" sono numerosissimi e sparsi per tutto il mondo, e svolgono questa funzione in modo volontario (anche se alcuni chiedono un rimborso spese per apporre il loro sigillo su un certificato digitale). Una volta registrati gratuitamente sul sito Thawte, è possibile trovare un elenco dei soli "notai" italiani, suddivisi per comune di residenza.
Per informazioni più dettagliate sulla procedura di certificazione, ma anche più in generale sui meccanismi e sulla filosofia di Thawte, vi rimandiamo a un valido archivio on-line (curato da uno dei "notai" Thawte operanti a Milano e dintorni) di documenti ufficiali e non, che trovate alla pagina ***www.castrovinci.it/thawte***.

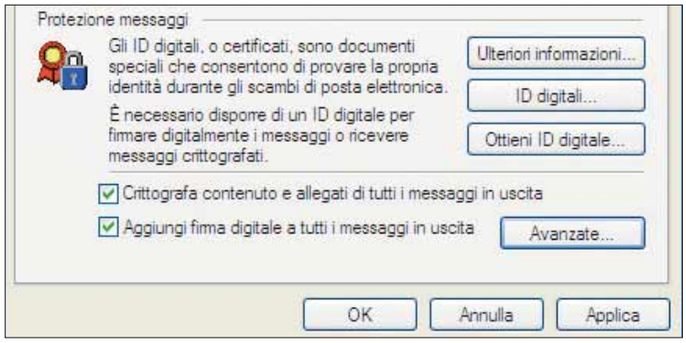
Passo a passo OUTLOOK EXPRESS



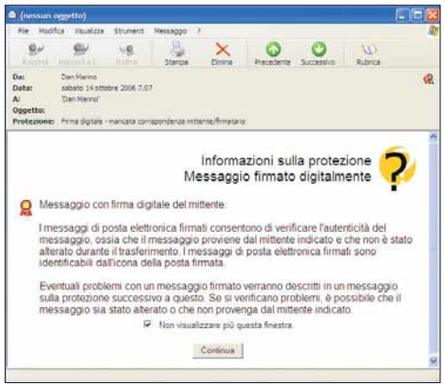
5 Dovete attendere l'arrivo del certificato. Un certificato digitale, in buona sostanza, non è che un piccolo file da installare nel PC, in modo che sia visibile al programma che utilizzate quotidianamente per la posta elettronica. Quando il certificato sarà pronto, riceverete un'e-mail di conferma contenente un link piuttosto lungo. Aprendo questo link in Internet Explorer, si arriva a una pagina in cui basta fare clic sul pulsante "Install your Cert" per installare automaticamente il certificato all'interno del browser, ma anche in Outlook e Outlook Express.
Per verificare che tutto sia andato bene, andate in Strumenti/Opzioni Internet. Spostatevi sulla scheda Contenuto, fate clic sul pulsante Certificati e controllate che nella finestrella che si apre sia visibile un certificato chiamato "Thawte Freemail Member".
Se non ci sono stati intoppi, siete pronti a usare il vostro certificato nuovo di zecca, che rimarrà valido per un intero anno.

6 Dopo l'installazione del certificato, si può finalmente provare l'ebbrezza di inviare una e-mail firmata!
La procedura è talmente semplice che sminuisce la "solennità" del momento: basta aprire un nuovo messaggio, scriverlo e inviarlo, esattamente come si è sempre fatto. L'unica piccola operazione in più da compiere è selezionare, nel menu Strumenti della finestra del messaggio, il tipo di operazione che si intende effettuare con il certificato digitale: "Firma digitale" o "Crittografa". Due piccole icone raffiguranti una bolla e un lucchetto indicano, fin dal momento della scrittura del messaggio, l'uso che si sta facendo del certificato. Quando decidete di utilizzare una firma digitale, è bene scrivere messaggi in formato "Testo normale" (è un'impostazione che si trova nel menu Formato). Nel caso di e-mail in formato HTML, si possono verificare (dietro le quinte) alcuni problemi che possono portare all'invio di un messaggio completamente vuoto, ancorché firmato.

7 Il messaggio è partito. Ma il destinatario di uno dei vostri nuovi messaggi firmati, cosa vede? È presto detto: un messaggio di posta elettronica molto simile a quelli tradizionali, con in più una piccola coccarda rossa che sta a indicare la firma. Alcuni programmi (per esempio Microsoft Outlook 2003) mostrano, per i messaggi firmati, un'icona lievemente diversa dal normale, oltre alla presenza di un allegato: questo altro non è che la "parte pubblica" del certificato digitale, che i destinatari (o meglio: che il client di posta elettronica utilizzerà sul computer di ciascun destinatario) utilizzeranno per decifrare o verificare l'attendibilità del messaggio.

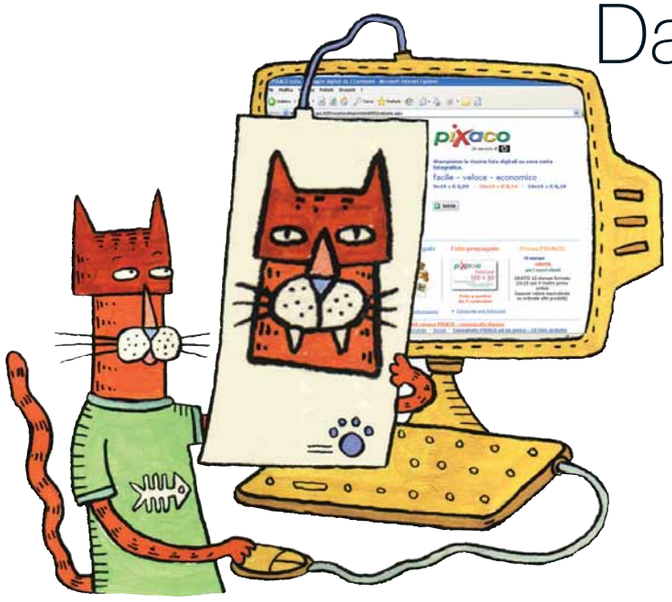


8 Outlook Express, così come la maggior parte dei software per l'uso della posta elettronica, permette di stabilire che tutti i nuovi messaggi vengano firmati digitalmente. Anche se non consigliamo di attivare questa opzione, indichiamo quali sono le caselle da barrare: precisamente si tratta delle voci "Crittografa contenuto e allegati di tutti i messaggi in uscita" e "Aggiungi firma digitale a tutti i messaggi in uscita", che si trovano nella scheda Protezione delle opzioni di Outlook Express.



9 Come detto, il certificato digitale rimane valido per un anno, dopodiché va nuovamente richiesto all'autorità competente (in questo caso Thawte). Quando si apre un messaggio di posta elettronica firmato con un certificato non più valido (perché scaduto, di solito, o perché l'indirizzo di invio non corrispondente a nessun indirizzo memorizzato nel certificato) vengono presentati a video messaggi d'errore più o meno allarmistici: dalla semplice scritta sottolineata in rosso di Microsoft Outlook, a una serie di messaggi di allarme a tutta pagina di Outlook Express, che invitano ad essere prudenti nel prendere per buono il contenuto della posta.

Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina V

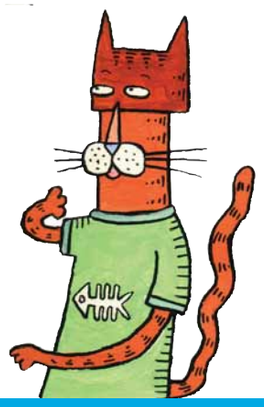


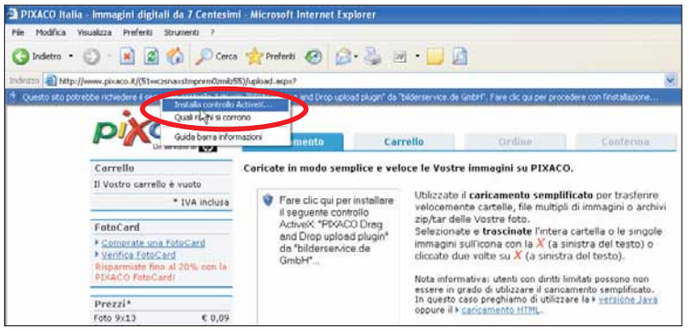
Da appendere al muro

Provate a ingrandire i vostri scatti digitali e poi fatevi spedire le stampe a casa.

Le vacanze sono finite da un pezzo e, ormai, avete avuto il tempo di riorganizzare tutte le vostre foto digitali. Probabilmente ce n'è una che vi piace più delle altre: perché non stamparla come si deve, e farne un poster da appendere o regalare? Se non disponete di una stampante fotografica, o non volete comprare la carta adatta, potete rivolgervi a un servizio on-line. Sono moltissimi i siti che permettono di inviare via Web i vostri scatti. Potete anche decidere la dimensione e farvi mandare le foto a casa. In queste pagine vediamo come stampare un ingrandimento con Pixaco.

1 Per prima cosa collegatevi al sito Web ***www.pixaco.it***. Non occorre essere registrati per ordinare delle stampe. Come potete osservare nella home page, un poster costa 98 centesimi. Fate clic su "Ordina adesso", come segnalato nell'immagine.

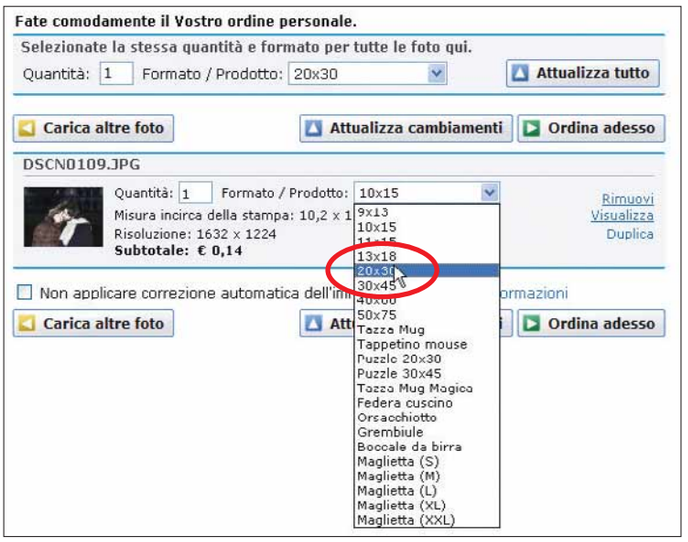




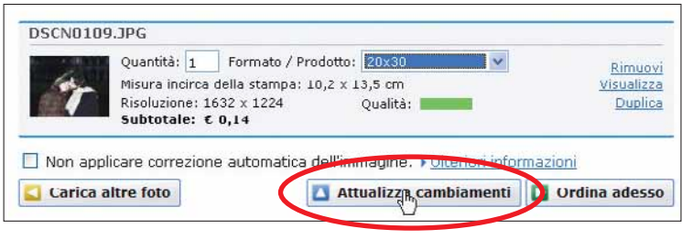
2 Per caricare le immagini memorizzate nel PC sul sito Web, Pixaco ha previsto un modulo **ActiveX**. Questo va installato. Ma Internet Explorer è diffidente nei confronti di prodotti terzi, e vi avverte con un messaggio che appare sotto la barra principale. Fateci clic sopra e, nel menu che appare, fate clic su "Installa controllo ActiveX...". Quando appare l'avviso di protezione, fate clic su "Installa".

3 All'interno della pagina Web trovate una sezione dedicata al caricamento delle vostre immagini digitali. È quella contraddistinta da una X rossa. Fate clic sulla X e, nel menu che appare, fate clic su "Selezionate file singoli". Come potete osservare, è possibile anche caricare un'intera cartella di foto.

Passo a passo PIXACO



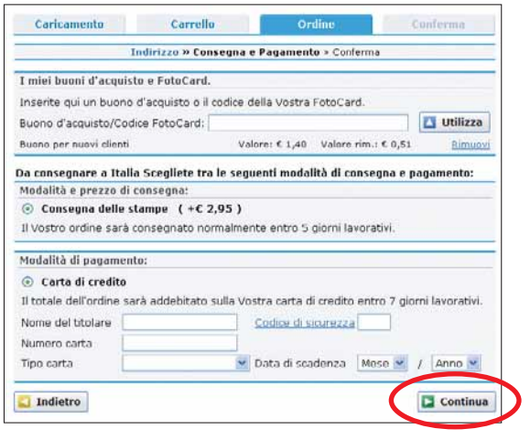
4 Una volta caricata l'immagine, occorre modificarne il formato. In automatico il sito propone di stampare la foto nel consueto "10 per 15" centimetri. Siccome a voi interessa realizzare un poster, o quantomeno un ingrandimento, aprite il menu a tendina del formato e scegliete quello che preferite. Nel nostro caso, per non esagerare, abbiamo scelto un "20 per 30".



5 Una volta scelto il nuovo formato, il sito non lo aggiorna in automatico. Dovete farlo manualmente: premete quindi il pulsante "Attualizza cambiamenti".

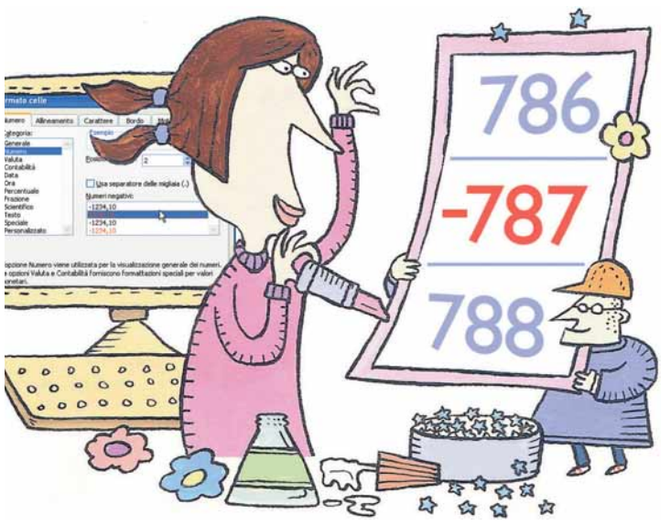
6 Quando la modifica è registrata, il sito valuta il rapporto tra la qualità del file digitale e il formato scelto. Se con la stampa 10 per 15 la qualità era verde, e quindi ottimale, con quella "20 per 30" il colore è diventato giallo, comunque buono. Si può procedere quindi: fate clic sul pulsante "Ordina adesso".

7 Nella pagina successiva, visto che non siete iscritti al sito, dovete inserire i vostri dati: nome, cognome, indirizzo e via dicendo (nell'esempio i dati sono di fantasia, ma voi compilateli correttamente o non vi potrà arrivare la merce). Potete memorizzare i dati, per non doverli inserire in caso di acquisti successivi. Mettete un segno di spunta anche accanto alla voce "Ho letto e accettato le condizioni generali". Infine, fate clic su "Continua".



8 Come potete osservare, i nuovi clienti possono usufruire di un particolare sconto. Quindi, in questo caso, si pagano solamente le spese di spedizione, ovvero 2,95 euro. Per pagare con carta di credito (va bene anche una carta Postepay), inseritene i dati in fondo. Fate clic su "Continua".

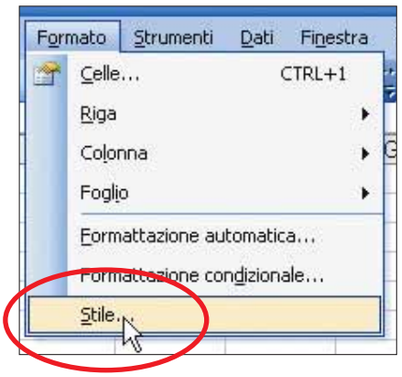
9 Qui è presentato il riepilogo della vostra spesa. Controllate che tutto sia a posto, quindi procedete all'ordine, con un clic sul relativo pulsante. Ora aspettate che l'ingrandimento arrivi nella vostra cassetta delle lettere di casa.



Lavorare con stile

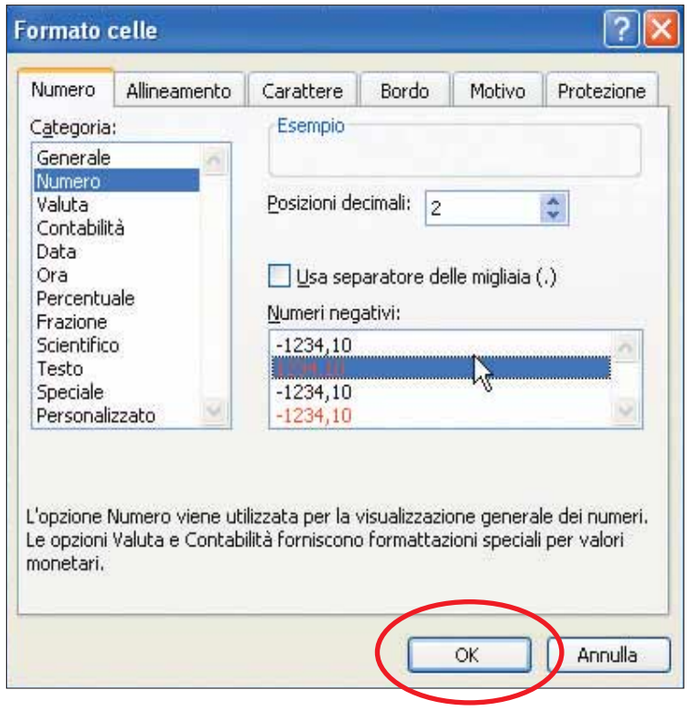
Come impostare, una volta per tutte, le caratteristiche preferite di testo e numeri.

Così come avviene in Word, anche all'interno del foglio di calcolo è possibile impostare il proprio "stile". Questo per evitare che ogni volta che scrivete all'interno di una cella, vi troviate a dover variare il font, il colore, la grandezza del carattere, i formati numerici e così via. Salvare uno stile è un'operazione molto semplice.



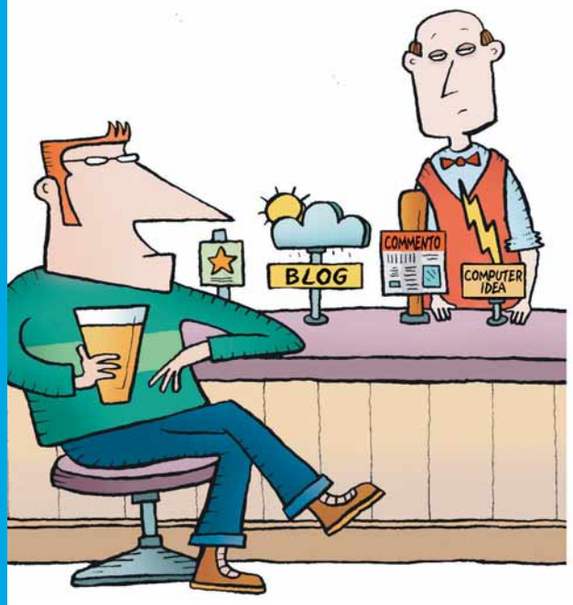
1 Aprite Excel: non è necessario che carichiate un foglio di lavoro esistente, è sufficiente il nuovo documento proposto automaticamente dal programma. A questo punto, aprite il menu Formato. Fate poi clic sull'ultima voce: Stile.

2 La prima cosa da fare è assegnare un nome al nuovo stile, che vada a sostituire la scritta Normale nella prima casella in alto. Spuntate le caselle relative agli oggetti cui sarà applicato lo stile, quindi premete il tasto Modifica.



3 Nella finestra che appare potete effettuare le variazioni che desiderate. Per esempio, potreste fare in modo che i numeri negativi vengano automaticamente visualizzati in rosso. Una volta effettuate tutte le modifiche, fate clic su "OK" e su "Aggiungi" (nella finestra Stile).
In seguito, per applicare lo stile, basterà selezionare le celle andate in Formato/Stile e scegliete lo stile da applicare nella sezione "Nome dello stile".

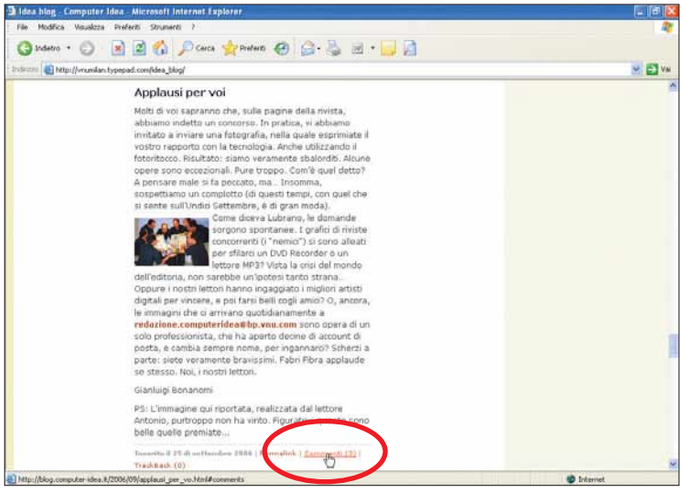
Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina VIII

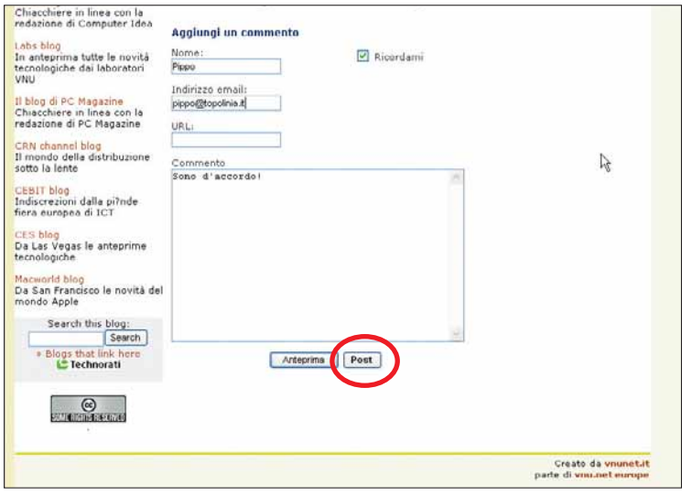


Parliamone!

Seguite il blog della nostra redazione, e partecipate con i vostri commenti!

Da mesi, ormai, la redazione di Computer Idea ha aperto uno spazio pubblico su Internet. All'interno del sito ***www.computer-idea.it***, infatti, si trova anche un blog (raggiungibile direttamente da ***http://blog.computer-idea.it***), nel quale i membri della redazione inseriscono i post più vari: commenti su nuovi prodotti hi-tech, riflessioni sul mondo dell'informatica, esperienze personali, opinioni, aneddoti, segnalazioni.
Il blog offre a chiunque la possibilità di inserire un proprio commento ai post: ecco come si fa.





1 Una volta individuato il post che più vi interessa, vediamo come procedere all'inserimento di un vostro intervento. In fondo al pezzo, trovate alcuni link: fate clic su "Commenti", che riporta, tra parentesi, il numero di scritti già inseriti da altri utenti. Le altre due voci sono Permalink e Trackback: la prima individua un link diretto al post (senza dover scorrere tutto il blog), la seconda indica tutte le risorse on-line che puntano a questo post (nel caso qualcuno abbia segnalato il post nel proprio sito).

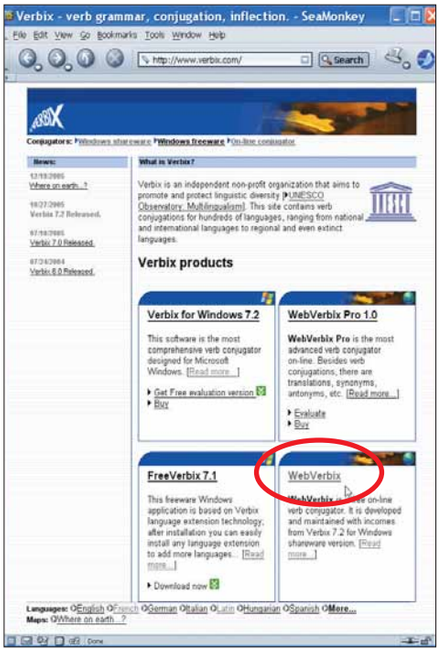
2 Nella pagina successiva trovate, sotto al post originale, i commenti degli altri utenti. Inserite il vostro nome (anche uno pseudonimo va bene), l'indirizzo e-mail, un vostro eventuale sito di riferimento e, infine, il commento al post. Mettete un segno di spunta accanto a "Ricordami", per non dover reinserire queste informazioni in futuro. Con "Anteprima" potete controllare il risultato finale senza inviare il commento. Con "Post", invece, lo inviate. Se è la prima volta che intervenite nel **blog**, il sito innesca un meccanismo di sicurezza: vi chiede di reinserire una serie di numeri e lettere, per verificare che l'intervento non sia opera di programmi che agiscono in automatico.

Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina IX

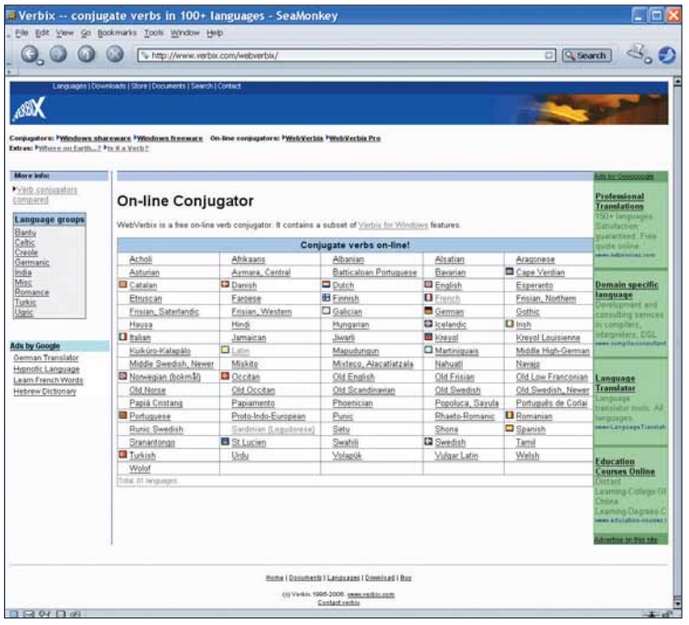
Voce del verbo **coniugare**

La grammatica delle lingue straniere non è il vostro forte? Lasciatevi aiutare da un servizio on-line che coniuga i verbi per voi.

Si dice che gli italiani siano bravissimi a farsi capire anche quando non parlano la lingua del loro interlocutore.
Ma se gesti, invenzioni e acrobazie linguistiche possono ancora salvarvi se chiedete a un passante la direzione per la stazione ferroviaria, quando poi dovrete scrivere non potete prescindere dalla correttezza formale. In questi casi ecco che può essere d'aiuto il servizio on-line Verbix (supportato dall'Unesco).

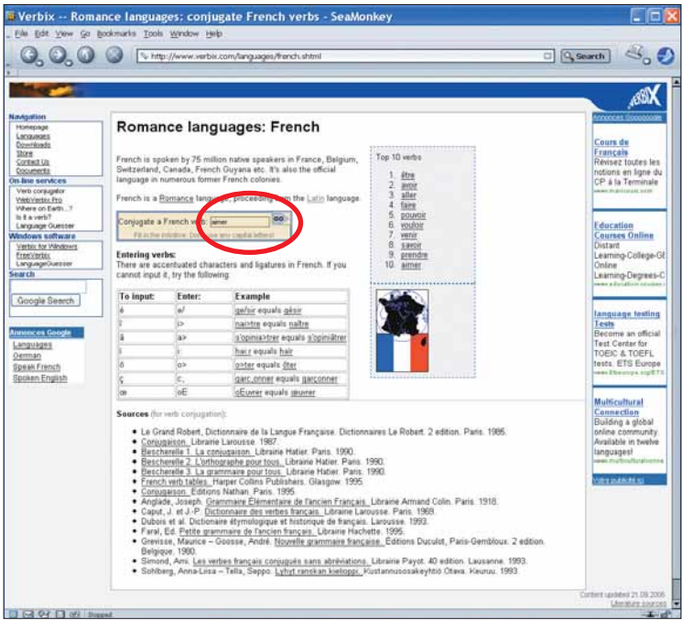


1 Che sia una lettera d'amore alla bella straniera conosciuta in vacanza, o una proposta d'affari della massima importanza, quando è il momento di coniugare i verbi spesso le certezze vengono meno specialmente nel caso di forme irregolari che, purtroppo, di solito sono anche quelle di uso più comune. Ecco allora venire in soccorso Verbix, un progetto che mette a vostra disposizione un ampissimo tesoro di conoscenza grammaticale. Con il vostro browser aprite il sito Internet ***www.verbix.com***. Qui trovate in evidenza quattro diversi prodotti. Di questi, tre richiedono l'installazione di un software sul computer; e due sono a pagamento, rivolti a un'utenza professionale e con un repertorio più ampio. Per un uso occasionale, va benissimo anche il servizio gratuito on-line, che non richiede alcuna installazione. Fate dunque clic su "WebVerbix".

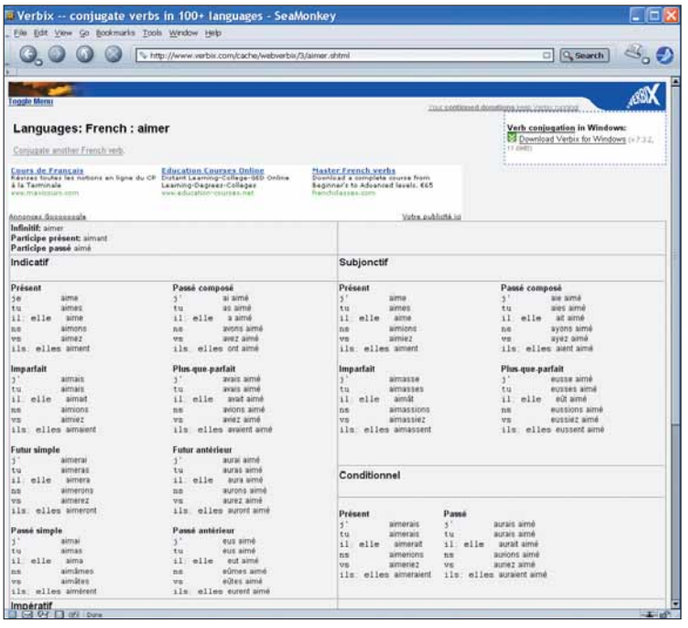


2 Se pensavate di trovare soltanto le solite quattro o cinque lingue più comuni, sarà per voi una sorpresa scoprire che Verbix supporta ben 81 lingue differenti. Assieme ai soliti noti, trovate anche una vera panoplia di lingue morte o arcaiche, tra cui varie forme antiche dell'inglese e di altri idiomi. C'è anche l'esperanto e perfino la lingua sarda! Ma per iniziare con qualcosa di semplice e utile, fate clic su "French" (e non "Français"). Potrete anche essere interessati allo svedese antico, ma se non conoscete l'inglese non andrete lontano, perché l'interfaccia del sito di Verbix è disponibile soltanto in questa lingua.

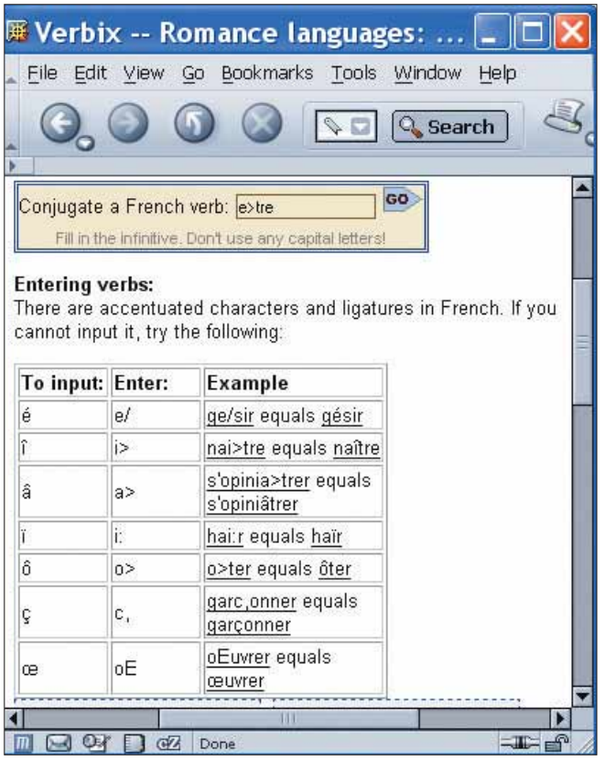
Passo a passo VERBIX



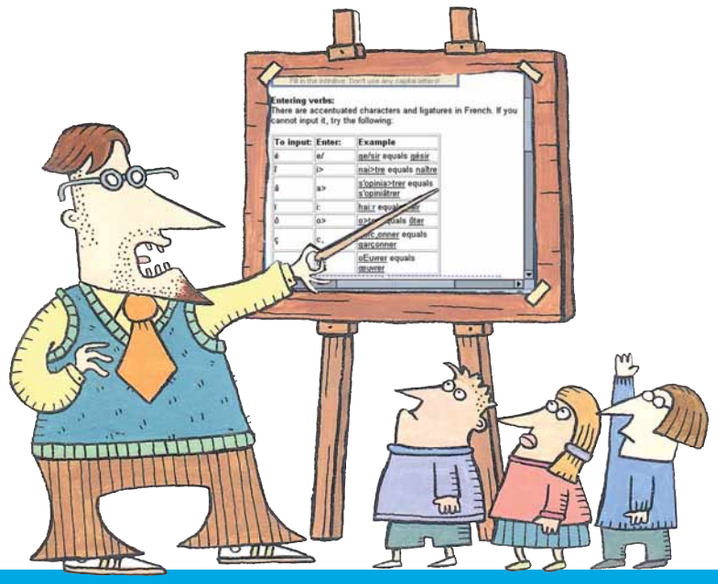
3 Siete pronti per chiedere la forma verbale che vi sfugge. Nella casella rosa scrivete l'infinito del verbo (se non lo sapete, dovete rivolgervi a un dizionario, o anche a un altro sito quale Google o Babelfish, perché Verbix si occupa solo di coniugazioni, e non offre un servizio di traduzione). Per esempio, scrivete "aimer" (amare) e fate clic sul pulsante "Go".



4 Ecco apparire l'intera coniugazione del verbo "aimer", compresi i modi e i tempi più complicati (per esempio, troverete "je t'aurais aimée", utilissimo per una missiva colpevolizzante). Notate che per risparmiare spazio alcuni pronomi sono abbreviati: così in questa pagina "ns" sta per "nous" (noi) e "vs" sta per "vous" (voi).



5 Per riprovare con un verbo diverso, potete usare il tasto "indietro" del browser, oppure fare clic sul collegamento "Conjugate another verb" (coniuga un altro verbo) in cima alla pagina. A volte sorge un problema se il verbo desiderato è scritto con dei caratteri che non sono disponibili sulla tastiera italiana. Per esempio, se volete coniugare il verbo essere in francese (être), la lettera "e" con l'accento circonflesso potrebbe gettarvi nel panico. Niente paura! Verbix accetta una serie di sostituti che possono essere composti con qualsiasi tastiera: nel caso in questione si può scrivere "e>tre" e raggiungere il medesimo risultato, senza lanciarsi in arcane acrobazie con il tasto ALT alla ricerca del carattere mancante. L'elenco dei sostituti è chiaramente visibile al centro della pagina.

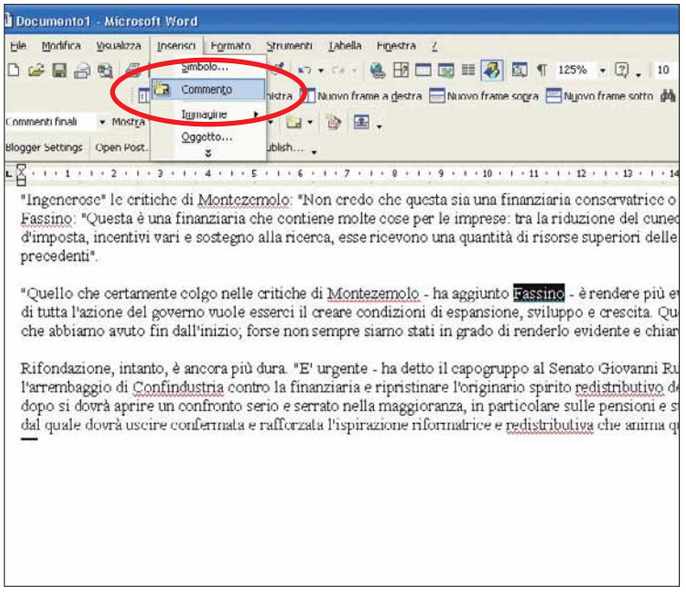


Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina XI

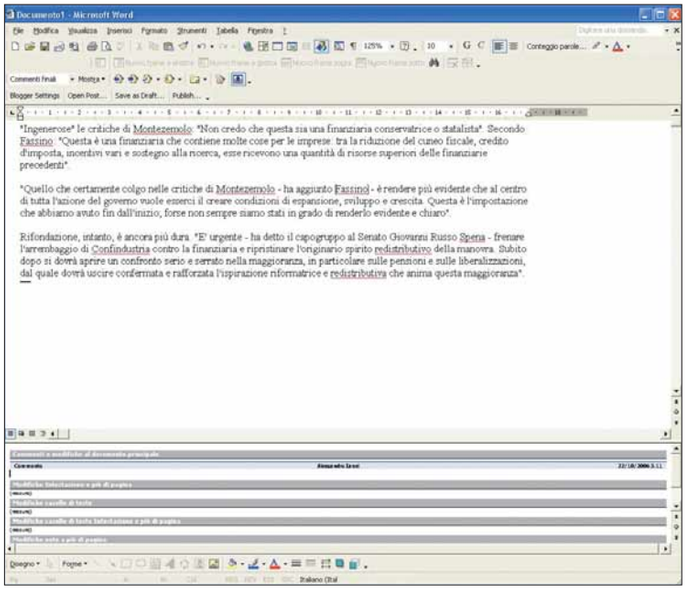
Parole in... cantiere

Con il programma di videoscrittura di Microsoft è possibile lavorare in squadra sullo stesso documento.

Molto spesso un file di Word deve passare attraverso varie revisioni, operate da persone diverse. Per questo motivo, può risultare utile l'opzione Commento, che permette di collegare eventuali annotazioni alle parti di testo cui fanno riferimento, e mostrarle sotto forma di fumetto, o magari di finestra a scomparsa. Si potranno poi far apparire le note passando il puntatore del mouse sulla parte di testo "da rivedere". Così facendo, chiunque aprirà il documento potrà osservare le annotazioni e sapere chi le ha inserite.

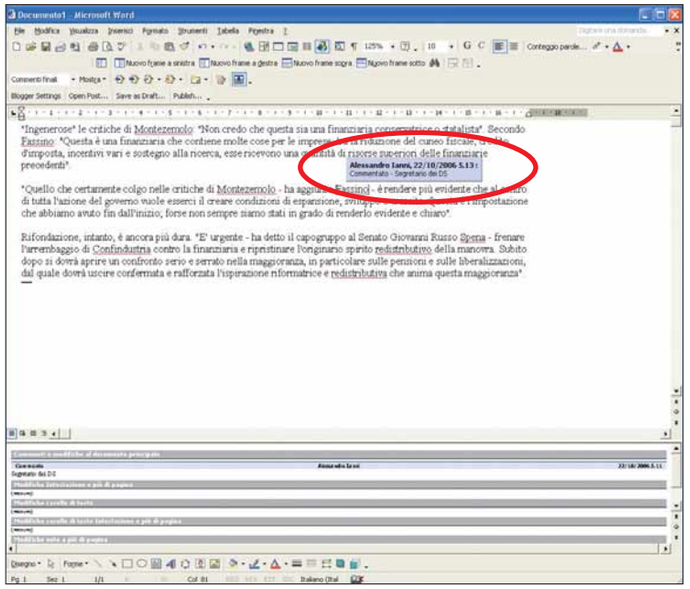


1 Per aggiungere un commento a un file Word, posizionate il puntatore del mouse vicino a una parola significativa o, ancora meglio, evidenziate una porzione di testo. Aprite il menu Inserisci e selezionate "Commento". Se l'opzione non è visibile nel menu, fate clic sulla doppia freccia rivolta verso il basso per far apparire le scelte supplementari. Ciò che avverrà ora dipende sostanzialmente da quale tipo di visualizzazione state utilizzando. Fate clic sul menu Visualizza per scoprire quale è stata selezionata.

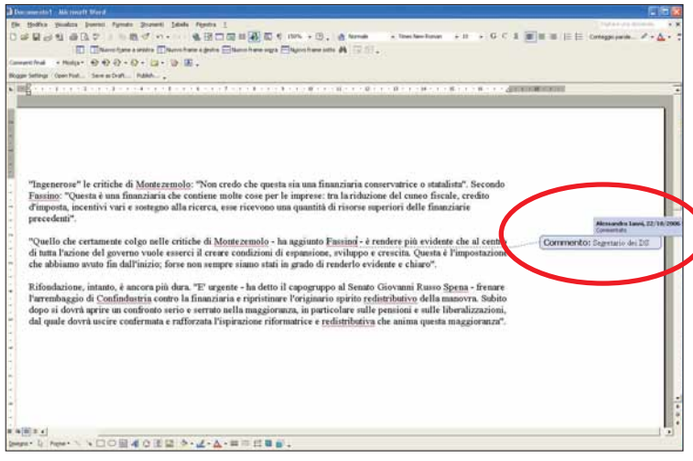


2 Se la visualizzazione impostata è "Normale", il pannello dedicato all'inserimento dei commenti (Riquadro delle revisioni) si sarà aperto nella parte inferiore della finestra di Word. Questo pannello è diviso in varie sezioni, chiamate "Commenti e modifiche al documento principale", "Modifiche Intestazione e piè di pagina", "Modifiche caselle di testo" e così via. Nella parte alta della sezione "Commenti e modifiche al documento principale" si trova una fascia colorata, dove sono indicati il numero, l'autore, la data e l'orario dei commenti. Subito sotto si trova il cursore lampeggiante per l'inserimento del testo. Nel documento, invece, è evidenziata la parte di testo commentato.

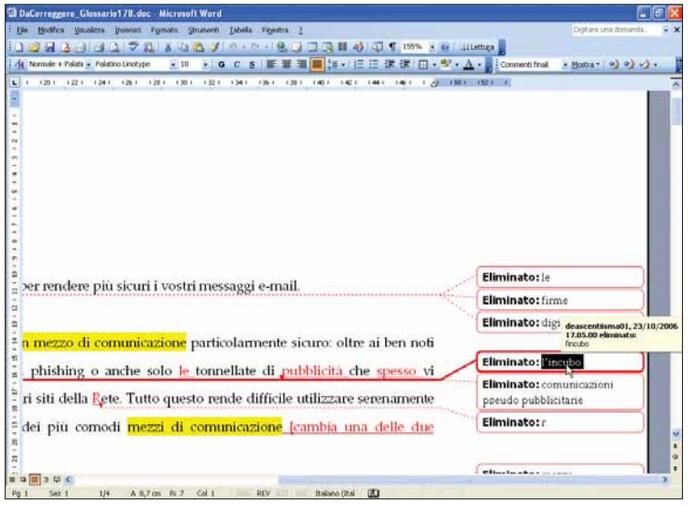
Passo a passo WORD



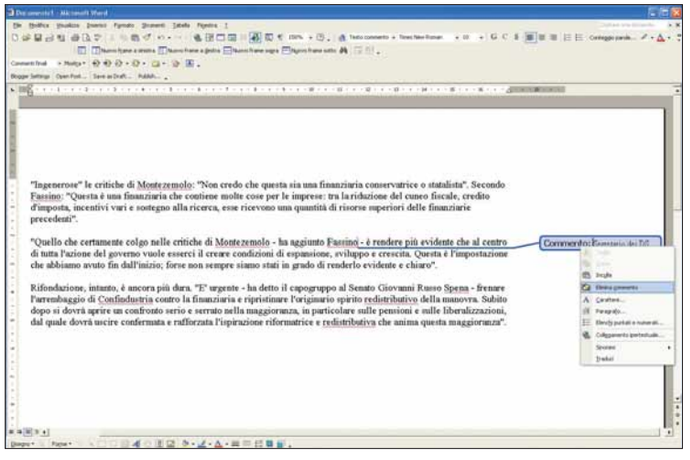
3 Una volta inserito, il commento non appare immediatamente nel documento principale. Affinché ciò avvenga, dovrete spostare il puntatore del mouse sopra alla parte di testo evidenziata: apparirà una finestra apposita, nella quale saranno riportati il commento, il nome dell'autore e la data di creazione. Spostando il puntatore del mouse, farete svanire il commento. Se volete che i commenti siano sempre visibili, dovrete selezionare un diverso tipo di visualizzazione.



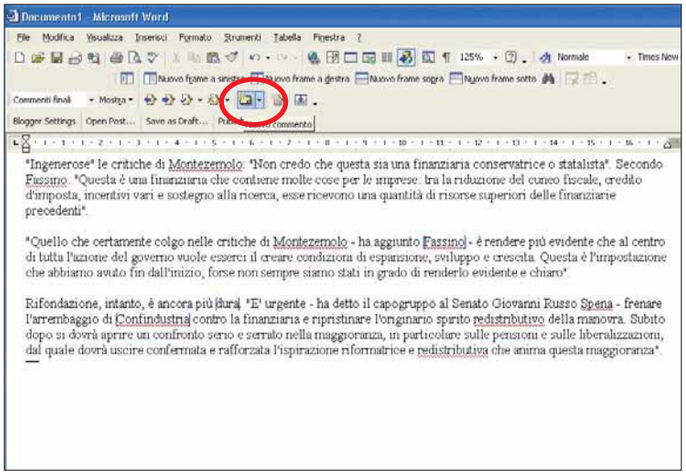
4 Aprite un documento e andate in Visualizza/Layout di stampa. Inserite un commento, seguendo le istruzioni del passo 1. Il riquadro delle revisioni non si apre automaticamente. È invece evidenziata la parola su cui avete lasciato un commento, con una linea tratteggiata che va dalla parola stessa al lato del documento. Qui si trova una nuvoletta in cui è possibile inserire direttamente le osservazioni. Utilizzando questo tipo di Visualizzazione, quindi, la nota è visibile fin da subito e rimane a schermo. Spostate il puntatore del mouse sopra la nuvoletta: appare una finestrella con indicati il nome dell'autore e la data in cui è stato inserito il commento.



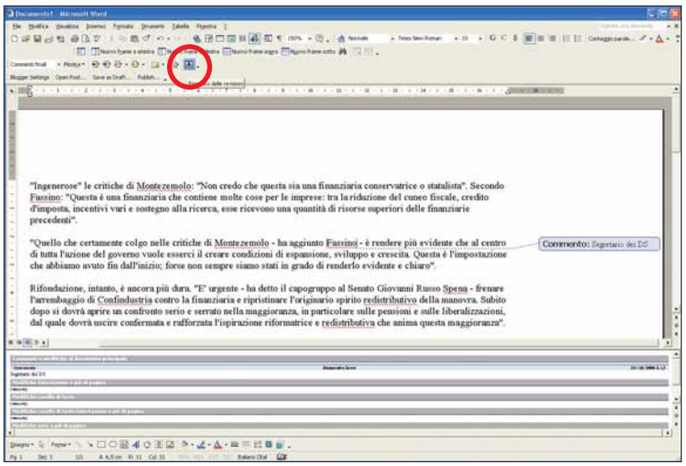
5 In entrambe le visualizzazioni, i commenti vengono numerati in modo sequenziale. Se aggiungete un commento in una posizione precedente rispetto a uno già inserito, la numerazione sarà "aggiustata" di conseguenza. La modifica varia a seconda dei tipi di visualizzazione. In "Layout di stampa", fate clic sulla nuvoletta relativa e modificate il testo. Nella visualizzazione "Normale", occorre invece localizzare il commento nel riquadro delle revisioni, farci clic sopra e modificarlo.



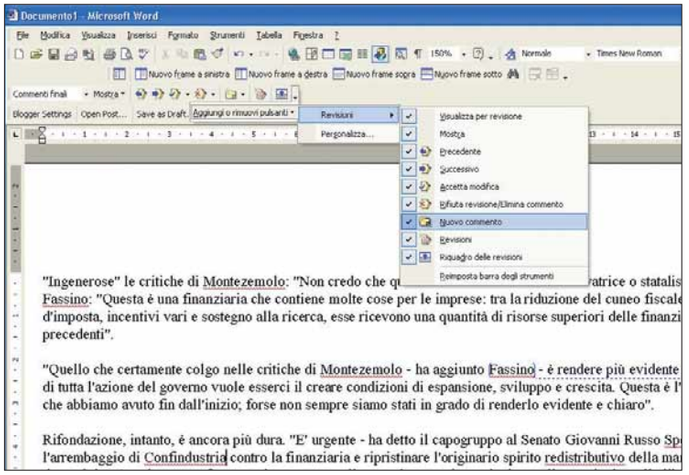
6 Ci sono due differenti scenari che possono presentarsi all'utente, quando decide di eliminare un commento: dipende infatti se ne è l'autore, o se a inserirlo è stato qualcun altro. Il metodo, comunque, rimane identico. Fate clic sul commento col tasto destro (sulla nuvoletta o sul testo evidenziato) e selezionate "Elimina commento" dal menu contestuale.



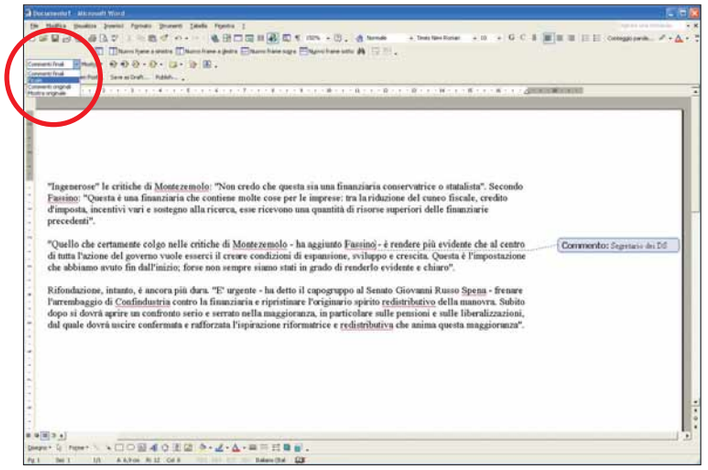
7 Quale sia la visualizzazione utilizzata, Word mostra la Barra delle revisioni, che sfrutta una serie di icone utili per effettuare modifiche (le trovate nella parte alta dello schermo). I due pulsanti con le frecce azzurre servono per spostarsi fra un commento e l'altro. C'è poi l'icona "Nuovo commento", utilizzabile per inserire osservazioni in maniera più veloce: si trova alla destra di quella caratterizzata da una crocetta rossa (che si chiama "Rifiuta revisione/Elimina commento").



8 L'ultima icona a destra serve per far apparire e svanire il Riquadro delle revisioni, che si apre automaticamente solo se state utilizzando la visualizzazione normale. Dato che, se avete seguito il passo a passo fino a qui, state utilizzando la visualizzazione Layout di stampa, fate clic su questa icona per far apparire il Riquadro delle revisioni nella parte bassa dello schermo. Attenzione: questo non significa che dovrete per forza utilizzare il Riquadro delle revisioni per inserire i commenti, dato che le nuvolette saranno ancora visibili. Si tratta solo di un'opportunità in più. Se state utilizzando la visualizzazione normale, potete utilizzare l'icona qui descritta per far sparire il Riquadro delle revisioni e avere sott'occhio una porzione maggiore del documento.



9 Subito a destra dell'icona "Riquadro delle revisioni" si trova una freccia rivolta verso il basso. Fateci clic sopra, per aprire un menu contenente l'opzione "Aggiungi o rimuovi pulsanti". Da qui potete aprire un ulteriore menu, col quale, facendo clic su "Revisioni", potrete selezionare quali icone visualizzare nella Barra delle revisioni. Quelle selezionate si trovano già nella Barra, mentre le altre possono essere aggiunte con un clic.



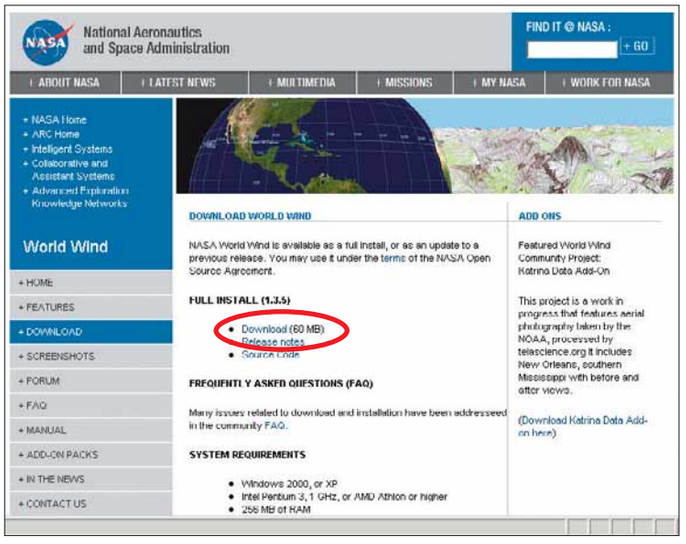
10 Il documento Word mostra tutti i commenti assieme al testo. Potrebbero esserci però situazioni in cui è preferibile leggere il documento senza visualizzare le annotazioni. Nella Barra delle revisioni, sul lato sinistro, c'è un piccolo menu che riporta le parole "Commenti finali". Fate clic sulla freccia rivolta verso il basso che si trova al suo fianco per veder apparire una serie di opzioni supplementari: "Finale" (nessun commento visibile), "Commenti originali" e "Mostra originale", che permettono di vedere e, se lo si desidera, stampare il documento senza includere i commenti.

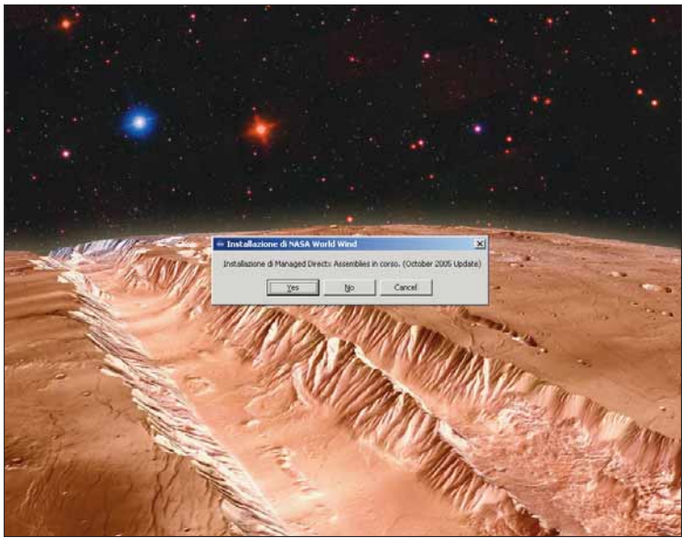
Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina XIV

Il mondo visto da lassù

Cosa provano gli astronauti a guardare il nostro pianeta dallo spazio? Scopritelo gustandovi le spettacolari immagini tridimensionali di World Wind.

La National Aeronautic and Space Administration, più conosciuta per il suo acronimo (NASA), è l'agenzia governativa civile responsabile del programma spaziale degli Stati Uniti e della ricerca aerospaziale civile e militare. Inutile nasconderlo: ha sempre affascinato tutti. Scienza e Spazio, del resto, sono un'accoppiata vincente per far leva sui sogni di bambino, e sull'innata sete di conoscenza che alberga negli uomini. Ora, finalmente, chiunque può utilizzare un software proprio con il marchio della NASA, un programma gratuito di visualizzazione di immagini satellitari in tre dimensioni, che risponde al nome "World Wind"!

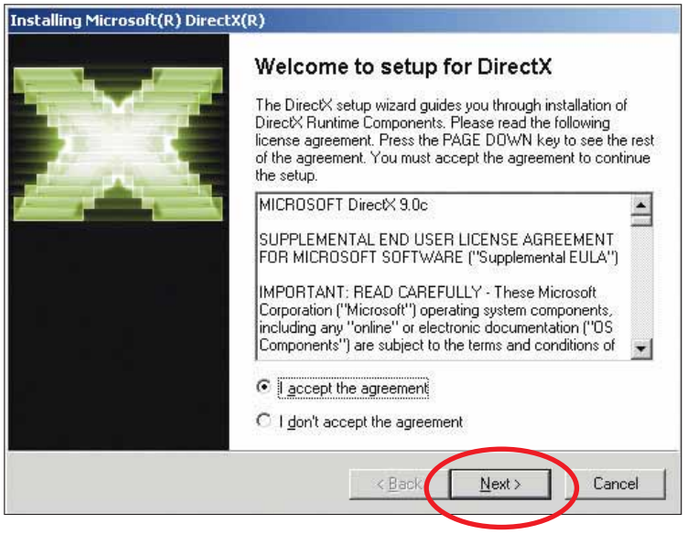




1 Collegatevi all'indirizzo Web ***http://ti.arc.nasa.gov/projects/worldwind***, spostatevi nella sezione Download e, nella sezione "Full install" (installazione completa), fate clic su "Download". In tal modo inizia lo scaricamento del file di installazione, di circa 60 Mb. Muovetevi, quindi, solo se disponete di un collegamento a banda larga: anche perché l'utilizzo stesso del programma richiede un intenso scambio di dati con i server che ospitano le immagini satellitari.

2 Una volta terminato lo scaricamento, aprite il file. Parte l'installazione che, come prima cosa, vi chiede in che lingua continuare. Finché possibile, scegliete "Italiano". Fate clic su "Yes" per continuare.

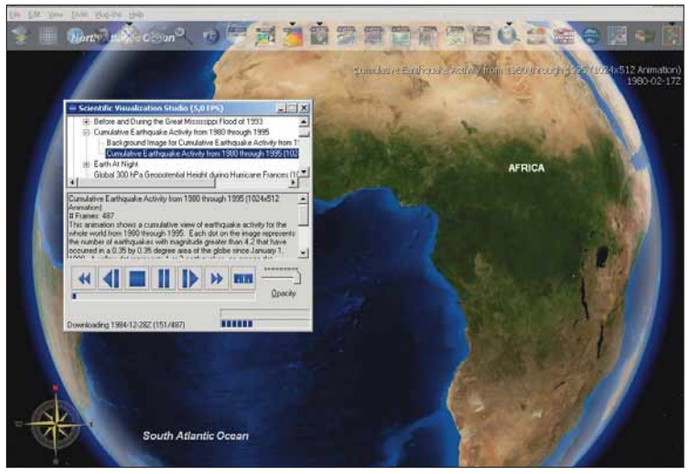
Passo a passo178 ok 15-11-2006 12-12 Pagina XV



3 Se nel vostro sistema non fossero già presenti le librerie **DirectX** 9, ne verrà automaticamente proposta l'installazione. Fate clic su "Yes", selezionate "I accept the agreement" per sottoscrivere la licenza d'uso Microsoft, fate clic su "Next" e infine su "Finish" per terminarne la procedura.

4 Se invece le DirectX 9 fossero già presenti, e comunque dopo il loro aggiornamento visto al passo precedente, partirà il programma di installazione di World Wind. Fate clic su "Avanti", selezionate "Accetto le condizioni della licenza", di nuovo clic su "Avanti" per due volte, poi su "Installa". Avviate World Wind: trovate l'icona "World Wind 1.3" anche sul vostro desktop (unitamente alle versioni "Mars" e "Moon", che hanno come oggetto, rispettivamente, marte e la luna). Al suo primo avvio, tramite un "Configuration wizard" (guida di configurazione) viene chiesto in quale modalità accedere a Internet. Fate clic su "Next" e "Finish", in modo da accettare le impostazioni predefinite.

5 Eccovi finalmente alle prese con il nostro mondo visto da lassù. L'interfaccia è molto intuitiva: se fate clic su una zona e spostate il mouse, fate ruotare il modello 3D nella direzione voluta. Se il vostro mouse dispone della rotella, potete utilizzarla per variare il fattore di zoom. Con un doppio clic del mouse, invece, centrerete la visualizzazione su una determinata zona. Nella parte alta della schermata, trovate numerose icone: scegliete "Scientific visualization studio", come mostrato nell'immagine.



6 La finestra che appare permette, collegandosi a Internet, di visualizzare numerosi fenomeni per tracciarne la distribuzione sul pianeta, sia sotto forma di immagini fisse (WMF) sia di animazioni. Scegliete, per esempio, "Human Dimensions", poi "Cumulative Earthquake Activity from 1980 through 1995" e infine fate doppio clic su "Cumulative Earthquake Activity from 1980 through 1995 (1024x512 Animation)". In tal modo si avvia un'animazione molto particolare: è visualizzato, infatti, l'andamento dei terremoti significativi su tutto il globo dal 1980 al 1995, componendo pian piano delle aree gialle sempre più estese, che diventano rosse laddove i fenomeni risulteranno ripetuti più frequentemente. Ci sono centinaia di fenomeni interessanti da associare a questa comoda visualizzazione: sta a voi curiosare!

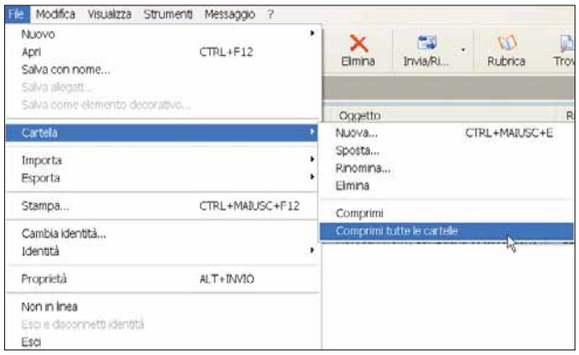
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

OUTLOOK EXPRESS

Ordinaria manutenzione

Una volta al mese è bene fare un po' di pulizia nelle cartelle di Outlook Express. Aprite il menu File e selezionate Cartella/Comprimi tutte le cartelle, come mostrato nell'immagine. Attendete che Outlook termini l'operazione, quindi tornate a leggere e scrivere la posta elettronica normalmente. La compressione velocizza il funzionamento del programma.

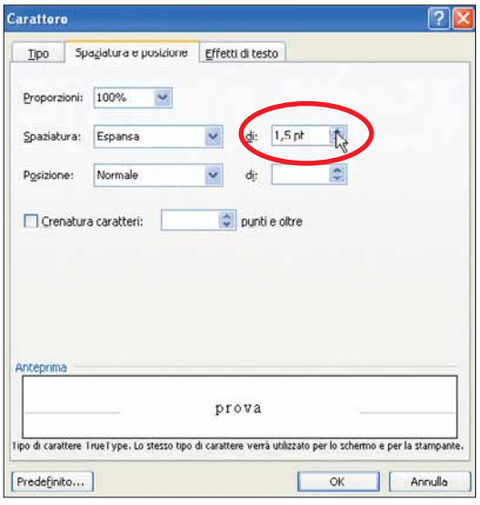


▶ *Comprimere periodicamente i messaggi di posta "snellisce" il programma, e ne velocizza il funzionamento*

WORD

Fate spazio!

Quando si lavora in Word, in genere si ha la necessità di fare spazio tra le righe, utilizzando un'interlinea maggiore. Ma, in alcuni casi, può essere anche utile aumentare la distanza tra i caratteri, per ottenere una miglior leggibilità del testo (utile per font particolarmente ricchi di grazie). Per questo, andate in Formato/Carattere e nella scheda "Spaziatura e posizione" aumentate il valore indicato, come mostrato in figura.



▲ *A volte aumentare lo spazio tra una lettera e l'altra migliora la leggibilità del documento*

WINDOWS XP

Un suono nuovo

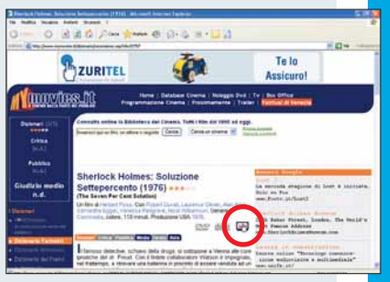
Gli effetti sonori del sistema operativo permettono di associare a determinati eventi (avvio, avviso di errore, riduzione a icona di una finestra e via dicendo) un determinato suono. Windows dispone di alcune combinazioni predefinite, ma queste possono essere personalizzate, associando a ogni evento anche suoni scaricati da Internet, o registrati da altri supporti. Per modificare, in particolare, il suono di avvio di Windows Xp, occorre andare in Start/Pannello di controllo/Suoni e periferiche audio. Nella scheda Suoni, concentratevi sulla sezione Eventi, selezionate "Accesso a Windows", quindi fate clic sul pulsante Sfoglia. Cercate all'interno delle risorse di sistema il file audio (WAV) che più vi piace, selezionatelo e fate clic su "OK". Una volta effettuata la modifica, fate clic su "Applica" e poi su "OK".

▲ *È possibile personalizzare qualsiasi suono associato agli eventi di Windows*

INTERNET

Quando lo danno in TV?

Volete sapere quando un film passerà sul piccolo schermo, così da poterne programmare comodamente la visione o la registrazione? Andate su *www.mymovies.it*, cercate il film che vi interessa e fate clic sull'icona "In TV", come mostrato nell'immagine. Nella finestra che appare, inserite il vostro indirizzo di posta elettronica. Verrete avvertiti per tempo.



▲ *Mymovies vi avverte gratuitamente e con tempestività quando verrà trasmesso un film che vi interessa*

EXCEL

Battezzare le celle

In Excel, per facilitare l'inserimento di formule complesse, è possibile attribuire un nome a una cella o a un insieme di celle. Selezionate la zona di celle, aprite il menu Inserisci/Nome e digitate il nome da attribuire alle celle. Premete "Aggiungi": il nome sarà memorizzato per i successivi utilizzi. In futuro, per effettuare la somma o qualsiasi altra funzione sulle celle, basterà digitare semplicemente "=SOMMA(nome-celle)".

Prossimo numero...

- **Condividete i vostri scatti sul sito di Kodak**
- **Sottoscrivere una casella e-mail "temporanea"**
- **Creare un questionario con ViewletACE**

CI_178_052.ps 15-11-2006 12:41 Pagina 52

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

ATA (Advanced Technology Attachment). Protocollo di comunicazione tra i dischi fissi e i relativi controller, si è evoluto negli anni raggiungendo l'attuale velocità di comunicazione di 133 Mb al secondo, e la capacità di avere un accesso diretto alla memoria di sistema senza interpellare ogni volta la CPU.

DMA (Direct Memory Access). Una tecnologia che permette ad alcune periferiche di un computer di accedere alla memoria di sistema in lettura e scrittura senza sovraccaricare di lavoro la CPU.

IDE (Integrated Drive Electronics). Questo acronimo in inglese significa "Dispositivo con elettronica integrata". Tipo di interfaccia progettata per la connessione di periferiche (per esempio il disco fisso o un'unità ottica come il CD-ROM) al computer, senza l'uso di un apposito dispositivo di controllo (contrariamente a quanto avviene con lo standard SCSI). I dispositivi collegati sono disposti su una catena, che prevede un solo canale di due unità (da configurare come master e slave). Questo limite è stato superato con lo sviluppo dello standard EIDE, che può prevedere due canali da due dispositivi, e quindi quattro unità in tutto.

OEM (Original Equipment Manufactured). Le componenti hardware oppure software che vengono utilizzate dai rivenditori di computer nei PC assemblati o di marca. Non è quindi possibile comprare componenti o software OEM separati dai PC.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il DVD allergico alla copia

Ho un cofanetto originale di un famoso gruppo rock composto da due DVD. Al fine di conservare gli originali integri, ho voluto farne una copia. Ho compresso i DVD con il programma DVD Shrink e poi li ho masterizzati con il software Nero. Il primo DVD è ben riuscito, mentre il secondo presenta, durante la riproduzione, immagini a tratti fluide e a tratti bloccate per alcuni secondi. Ho provato a copiare, dal DVD masterizzato, i dati in una cartella sull'hard disk del computer e, stranamente, avviando il filmato dalla cartella questo viene visualizzato correttamente. Quale può essere la causa del problema con il secondo DVD e come posso fare per risolverla?

Marcello Periotto

Quando la riproduzione di un film da DVD procede a scatti mentre da hard disk è fluida, devi controllare le impostazioni a basso livello della interfaccia IDE del lettore DVD.
Apri il Pannello di controllo di Windows e fai doppio clic sull'icona Sistema, poi scegli la scheda Hardware e fai clic su "Gestione periferiche". Espandi la riga chiamata "Controller IDE **ATA**/ATAPI" e fai doppio clic sulla voce chiamata "Canale primario IDE" per aprire la finestra relativa alle proprietà. Vai alla scheda "Impostazioni avanzate" e seleziona la voce **DMA** se disponibile per tutte le periferiche dove Windows ti lascia fare la scelta. Conferma la scelta con un clic su OK e ripeti la procedura per la voce "Canale secondario IDE", poi riavvia il PC. Se il difetto rimane, il colpevole è il tuo masterizzatore. Ha creato un disco con errori, che costringono la meccanica a tentare più volte la lettura. Di solito il problema sparisce se utilizzi per masterizzare dischi vergini di marca diversa, oppure se abbassi la velocità di scrittura di Nero Burning.

Convertire i Midi in WAV

Vorrei sapere se esiste un software, possibilmente in italiano, in grado di trasformare i file musicali da formato Midi in formato MP3 o WAV.

Franco Faletti

Puoi convertire i file Midi (estensione MID) in formato WAV o MP3 senza bisogno di software particolari: ti basta un programma per registrare su hard disk ciò che riproduce la scheda audio. Per esempio, Total Recorder che scarichi dal sito Web ***www.highcriteria.com***.
Se hai un cavetto pin-jack/pin-jack a disposizione puoi anche usare il registratore di suoni di Windows che trovi nella cartella Accessori, ti basta collegare l'uscita di linea (di colore verde) con l'ingresso

CI_178_053.ps 15-11-2006 12:41 Pagina 53

Il vincitore è...

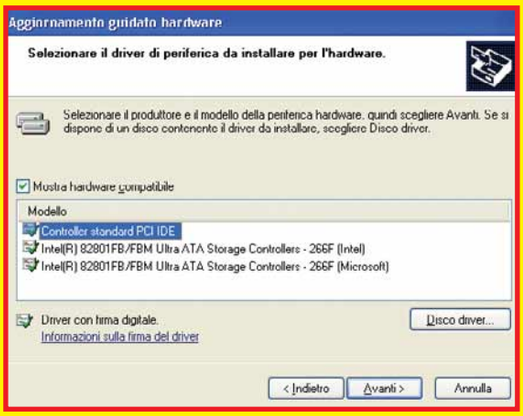
La domanda del signor Mario Romanelli vince un caricabatterie Globe Trotter Pocket di Uniross

Una nuova scheda madre... ma poi?

D Per utilizzare un processore più veloce del mio vecchio Athlon Xp2000 ho dovuto cambiare la scheda madre. Su questo PC devo reinstallare il sistema operativo Windows Xp Home. Esiste una scorciatoia per evitare di inserire da capo tutti i programmi che ho sul PC, l'antivirus, il programma di fatturazione, Outlook e relativa rubrica? Esiste un modo per non dover installare di nuovo i driver per le periferiche? Il CD-ROM di Windows Xp è un aggiornamento del vecchio Windows 98. Mi sapete dire se contiene tutto il programma completo? Se devo formattare i dischi potrò usare il CD di Windows Xp per installare ex novo il sistema operativo?

Mario Romanelli

R Quando cambi scheda madre devi reinstallare il sistema operativo perché hai bisogno di nuovi driver. Invece, se sei fortunato non avrai bisogno di reinstallare i programmi perché potrebbe essere sufficiente un'installazione in modalità Ripristino. Inserisci il tuo CD di Windows Xp nel lettore e riavvia il computer dal disco. Dopo un paio di minuti apparirà la prima richiesta del setup di Windows, che chiede se vuoi entrare in modalità Ripristino. Non accettare l'invito, che ti porterebbe alla riga dei comandi DOS, ma prosegui la procedura guidata di installazione fino alla schermata in cui il setup chiede in quale posizione del disco vuoi installare Windows Xp. Se hai assemblato il computer correttamente e non hai fatto errori nelle impostazioni del setup del BIOS, tra le scelte possibili apparirà la richiesta di riparazione dell'installazione di Windows Xp esistente. Selezionala premendo il tasto R e porta a termine la procedura, questa reinstallerà solo i file di Windows e i driver di periferica senza compromettere l'installazione dei programmi. Se il ripristino di Windows si blocca, significa che i driver delle periferiche integrate nella tua vecchia scheda madre hanno installato componenti che vanno in conflitto con i nuovi driver, e che quindi devi eseguire una reinstallazione totale. Ripeti quindi la procedura dall'inizio, ma invece di premere R per riparare la copia di Windows esistente seleziona dall'elenco la partizione del disco che corrisponde alla lettera "C:". Stai molto attento alla domanda successiva della procedura, se compare la richiesta di formattare la partizione oppure di sostituire la copia di Windows esistente, rispondi negativamente. Se sbagli e accetti la scelta predefinita, rischi di perdere i tuoi dati senza rimedio. Subito dopo ti verrà richiesto il nome della cartella in cui installare la nuova copia di Windows Xp. Scegli un nome semplice, per esempio proprio "Windows Xp" e completa la procedura. Al termine il PC si avvierà da una nuova copia di Windows, mentre la vecchia sarà disattivata ma ancora presente. Il setup eseguito in questa modalità conserva i tuoi vecchi file, potrai quindi recuperare driver, documenti e programmi reinstallandoli o copiandoli pazientemente dalle vecchie alle nuove cartelle di sistema. Se hai ancora a disposizione la vecchia scheda madre, prima di seguire questa procedura puoi tentare una scorciatoia collegando di nuovo l'hard disk alla vecchia scheda e avviando Windows normalmente. Fai doppio clic sull'icona Sistema del Pannello di controllo, apri la finestra della "Gestione periferiche" che richiami dalla scheda Hardware ed espandi la sezione "Controller **IDE** ATA/ATAPI". Fai doppio clic sulla voce che corrisponde al chip controller del tuo hard disk, che riconosci perché porta il nome del suo costruttore (per esempio, "Intel Ultra ATA storage controller"), scegli la scheda Driver e fai clic sul pulsante "Aggiorna driver". Si aprirà la procedura guidata di installazione dei driver; fai clic su "No" alla prima domanda e poi su "Avanti", quindi scegli la voce Installa da un elenco o percorso specifico e fai clic sul tasto Avanti. Al passo successivo, seleziona la voce "Non effettuare la ricerca e fai clic di nuovo su Avanti". Apparirà l'elenco dei driver compatibili: scegli quello chiamato "Controller standard PCI IDE", fai clic su Avanti e completa la procedura. Ora puoi spegnere il PC e ricollegare il disco alla nuova scheda madre. Il driver generico IDE è compatibile con tutte le schede madri, e non blocca il caricamento di Windows. Puoi seguire questa procedura perché la tua copia di Windows Xp è la versione aggiornamento, che si conserva cambiando PC o scheda madre. La versione di Windows Xp chiamata **OEM** è invece legata alla scheda madre. Se cambi motherboard devi comprare una nuova copia di Windows Xp OEM, perché la vecchia chiave di attivazione è legata alla scheda madre sostituita e non potrai più attivarla sulla nuova. ■



▲ *Da questa finestra inizia la procedura guidata dell'installazione della scheda madre*

di linea (blu). Apri il programma di registrazione, commutalo sulla cattura dell'ingresso di linea o del sintetizzatore MIDI e mettilo in pausa. Avvia la riproduzione del file Midi, quindi fai clic sul tasto pausa del software di registrazione per avviare la digitalizzazione in formato WAV del file Midi. Se vuoi un programma più specifico e comodo da usare, prova Midi to WAV che scarichi dal sito Web ***www.midi2wav.com***. La versione gratuita limita a pochi secondi la durata del file WAV; per registrare file di qualsiasi lunghezza bisogna acquistare il programma. ■

Una scheda di memoria anomala

D Vi chiedo un consiglio riguardo a un problema con la scheda di memoria della mia macchina fotografica digitale Kodak CX4200. Durante le mie vacanze all'accensione della fotocamera mi appariva il seguente messaggio "La scheda di memoria deve essere formattata: Continua/Annulla". Dopo qualche incertezza ho acconsentito alla formattazione consapevole di perdere le poche immagini salvate. Una volta avviata l'operazione però mi è apparso il seguente messaggio "Impossibile leggere la scheda

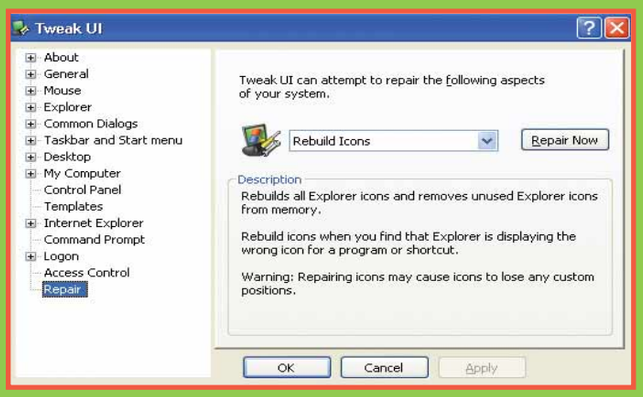
CI_178_054.ps 15-11-2006 12:43 Pagina 54

IL TORMENTONE

Il cestino scomparso

Ho un computer con sistema operativo Windows Xp. Sbadatamente ho cancellato l'icona del cestino sul desktop e ho fatto la pulitura del disco. Quando me ne sono accorto era troppo tardi. Ho cercato su Internet una soluzione al problema ma senza risultato. Non so più cosa fare, mi potete aiutare?

Antonio



Per ricreare l'icona del cestino sul desktop e risolvere i tuoi problemi ti serve il programma Tweak UI, che scarichi dal sito Web ***http://download.microsoft.com***. Per trovare il programma e scaricarlo devi inserire le due parole "powertoys download" nella maschera di ricerca di Google (***www.google.com***). Mettere il segno di spunta nella casella "Cerca nel Web" e poi premere il pulsante Cerca. Fai clic sul primo collegamento trovato per navigare il sito Microsoft, quindi sul collegamento a Tweak UI che appare nell'elenco sul lato destro della pagina. Dopo aver installato il programma, devi avviarlo e scegliere la voce "Rebuilds icons/ Repair now" dal menu Repair. Infine, riavviare il computer. ■

di memoria (Formattarla o inserire una nuova scheda)". Pensando fosse un problema alla fotocamera, mi sono recato da un fotografo che ha provato a leggere la scheda con un PC, riscontrando però gli stessi problemi. A quel punto, rassegnato, ho acquistato una nuova scheda di memoria. Esiste una soluzione per poter recuperare le immagini presenti sulla scheda rovinata? Anche se dall'acquisto sono passati alcuni mesi posso rivalermi sul venditore? In pratica, esiste una garanzia su questo tipo di prodotti?

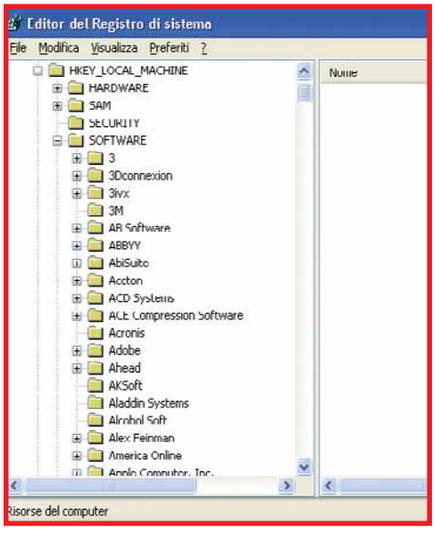
Manuel Monfredini

La tua scheda di memoria è certamente guasta, perché l'errore si ripete in tutti i dispositivi in cui l'hai inserita per leggerla, e non ci sono metodi semplici per ripararla. La buona notizia è che la scheda di memoria Flash è coperta da garanzia, perciò puoi riportarla dove l'hai acquistata presentando una copia dello scontrino di acquisto. Puoi ottenere la riparazione o la sostituzione gratuita entro due anni dalla data dello scontrino se dimostri che si tratta di un difetto di fabbrica occulto, cioè che era presente già al momento dell'acquisto anche se si è manifestato a distanza di tempo. Normalmente il rivenditore provvede alla sostituzione senza particolari formalità, a patto che la scheda flash sia integra e non porti i segni di ossidazione ed esposizione all'umidità. Puoi approfondire questo argomento con il pezzo pubblicato su questo numero di Computer Idea a pagina 66. ■

A ogni maledetto avvio...

Ho un problema software col mio PC con sistema operativo Windows Xp. Quando lo avvio, mi appare una finestra con il seguente messaggio: "ColorNick - FATAL ERROR XML error: Impossibile accedere al file. Il file è utilizzato da un altro processo. Line: 0 : 0 Impossibile caricare le configurazioni". Per riuscire a continuare sono costretto a premere il tasto OK e a quel punto mi compare un'ulteriore finestra con titolo: "Errore Sconosciuto - ColorNick Si è verificato un errore inaspettato (codice 365). ColorNick può essere instabile;Vuoi lanciarlo nuovamente? Il messaggio di errore era 0@writeConfig - Impossibile scaricare in questo contesto". Sotto questa finestra un messaggio mi avvisa di scegliere tra la voce Sì e quella No. Facendo clic sul pulsante No, le due finestre di dialogo si ripresentano a ogni avvio del PC. Come posso eliminare l'errore ed evitare che si ripresenti ogni volta?

Valerio Caputi



R ColorNick è un plug-in per le vecchie versioni di Microsoft Messenger scaricabile dal sito Web ***http://perso.orange.fr/mithrandir/en.htm***, ed è incompatibile con Messenger Live! L'errore può comparire se hai aggiornato Messenger alla versione Live oppure se la disinstallazione di ColorNick è malriuscita e ha lasciato residui nel registro di sistema.
Per eliminare l'errore apri l'icona installazione applicazioni dal Pannello di controllo, seleziona ColorNick e fai clic sul pulsante "Cambia/Rimuovi" per ritentare la disinstallazione. Se non trovi l'icona di ColorNick nell'elenco "Installazione applicazioni", dovrai reinstallare ColorNick e subito dopo toglierlo dal sistema tramite l'icona Installazione applicazioni" del Pannello di controllo. Questo è il rimedio migliore ma se non funziona, fai clic su Start, poi su "Tutti i programmi/Esecuzione automatica"; trova l'icona di ColorNick, fai clic con il tasto destro del mouse su di essa e scegli Elimina dal menu.
Se tutti i tentativi falliscono dovrai pulire il registro di sistema manualmente usando il comando regedit. Questa soluzione è l'ultima risorsa da tentare, perché usando regedit in modo sbagliato si può provocare un crash totale di Windows, che si risolve solo

CI_178_055.ps 15-11-2006 12:44 Pagina 55

PER VINCERE IL CARICABATTERIE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

UNIROSS The rechargeable specialists

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante viene premiata con Globe Trotter Pocket di Uniross. Un caricabatterie dalle dimensioni ridotte (85x40x33 mm) che pesa solo 70 grammi, ideale per chi viaggia spesso. Il Globe Trotter Pocket potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 Computer idea o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

reinstallandolo dal CD-ROM originale. Per pulire manualmente il registro di sistema dai residui del programma ColorNick fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio. Sfoglia l'albero delle chiavi di registro sul lato sinistro della finestra per espandere quella chiamata "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run". Selezionando questa chiave, nella parte destra della finestra apparirà un elenco parziale dei programmi che entrano in esecuzione a ogni avvio del computer: fai clic su ColorNick e premi il tasto CANC per eliminarlo. Se non trovi il programma ColorNick nell'elenco del registro di sistema, fai clic sulla voce "Risorse del computer" in cima all'albero delle chiavi di registro, poi usa la funzione Trova del menu Modifica per cercare e cancellare i riferimenti a ColorNick.

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

CI_178_056.ps 15-11-2006 12:50 Pagina 56

Buon Natale a **tutti**!

Si avvicina il periodo delle feste e con esso il rito degli auguri ad amici e conoscenti: i soliti biglietti, le solite frasi. Forse è il momento di pensare a qualcosa di diverso, magari con l'aiuto della vostra stampante...

di Renzo Zonin

Fra tutti i riti terribili e frustranti legati al Natale (la corsa ai regali, la settimana bianca, il cenone con i parenti...) uno dei più noiosi è quello dell'invio dei biglietti di auguri. Già, proprio quei simpatici cartoncini che ogni anno, di questa stagione, invadono gioiosi le sacche dei postini e le buche delle lettere. Simpatici? Gioiosi? Ma per favore...
Già quando si va a sceglierli si perdono ore a cercare un minimo di originalità, anche perché di trovare qualcosa che incontri il proprio gusto si sono perse le speranze già da tempo. E invece? Anche nei migliori negozi, e nelle cartolerie più fornite, fanno bella mostra di sé file e file di babbi natale, slitte con renne, abeti stracarichi di decorazioni, angioletti con le trombe. E le scritte? Il 90% esibisce un geniale "Buone feste", mentre gli altri azzardano un originale, ottimista, quasi spericolato (di questi tempi) "Buon anno". No, non ci siamo proprio.
A questo punto, avrete già capito che c'è un solo modo per avere dei biglietti d'auguri fatti come piace a voi: dovete farveli da soli. Tecnicamente, è più semplice di quanto si pensi. La parte "informatica" del lavoro, infatti, è tutto sommato piuttosto limitata. C'è invece da darsi da fare su altri aspetti: quello più creativo

CI_178_057.ps 15-11-2006 12:52 Pagina 57

Le carte per acquerello si trovano facilmente nei negozi di belle arti e colorifici. Si prestano piuttosto bene alla stampa ink-jet, anche se la resa non è ovviamente di tipo fotografico

(ovvero la scelta e la definizione dei contenuti, che comprendono foto e illustrazioni, motivi e bordi, e ovviamente scritte) e quello più strettamente operativo, che comunque si lega con l'aspetto stilistico e consiste, soprattutto, nella scelta delle carte e dei formati da usare.

Questione di stile

La cosa più difficile è decidere che "stile" dovrà avere il biglietto. Si intende una serie di caratteristiche che vanno dal tipo di carta, al "layout", ovvero il formato da dare all'impaginazione del biglietto stesso, dai colori dominanti alla scelta dei caratteri da usare per le scritte, fino alla posizione e dimensione di eventuali illustrazioni e fotografie. Ottenere un risultato equilibrato e piacevole non è facilissimo, ma mettendosi a tavolino, ragionando un po' e tracciando qualche schizzo - per indicare gli ingombri delle varie componenti - si arriva in poco tempo a risultati perlomeno decenti. Nel caso che l'ispirazione latiti, ci si può far aiutare da qualche programma "ad hoc" (ne esistono molti con layout preimpostati da cui partire) o magari da qualche familiare con esperienza nel settore grafico o con spiccato senso artistico. Ah! Se vedete in giro qualche idea che vi piace, non esitate a... "citarla" (no, copiare non si dice, è brutto). Stabilito all'incirca che cosa andrà nel biglietto, bisogna deciderne colori e aspetto grafico. Ovviamente, se è presente un elemento dominante, per esempio una fotografia, sarà quasi d'obbligo coordinare i colori delle altre parti a quelle di questo elemento. Altrimenti, la scelta è libera. Certo, nei biglietti natalizi "precotti" a dominare sono il rosso, il verde e il bianco, oltre all'oro e all'argento. Ma proprio per questo, una volta che ve li fate da soli, non siete certo obbligati a "seguire il gregge". L'importante è che i colori stiano bene insieme, e che l'aspetto finale sia allegro, e non funereo. Insomma, biglietti giocati su combinazioni tipo giallo e magenta, oppure viola e nero, forse non saranno il massimo da un punto di vista estetico.

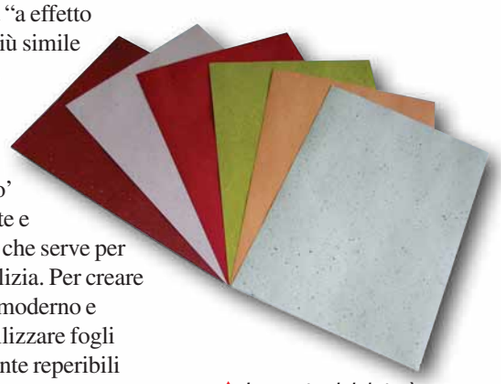
Carta canta

La selezione dei colori dominanti va fatta all'inizio perché essa influenzerà pesantemente la scelta della carta su cui stampare. Certo, nulla impedisce di stampare i biglietti d'auguri su normale carta da fotocopie, ma converrete con me che l'aspetto finale del "prodotto" non sarà particolarmente invitante, e chi lo riceverà non si farà una grande opinione di voi: penserà che gli avete mandato gli auguri in fotocopia a colori... No, per il biglietto va trovata una carta diversa dal solito. Una carta che magari non ci saremmo mai sognati di stampare con la nostra ink-jet. Per cercare i fogli adatti, lasciate perdere i negozi di informatica, e puntate su quelli di belle arti, sui colorifici, o sulle cartolerie più fornite. Un'ottima carta per stampare gli auguri è quella per i disegni ad acquarello. Prodotta da diverse cartiere (Fabriano, Magnani, Canson per citare le più note), è disponibile in diversi formati, finiture (ovvero superfici: liscia o ruvida di solito) e grammature (cioè spessori, indicati però con il peso per metro quadro. Vanno bene le grammature fra i 180 e i 240g/m^2, anche 300 se la vostra stampante è in grado di accettarle). Il fatto che la carta pensata per l'acquarello si presti alla stampa a getto d'inchiostro non deve stupire: l'ink-jet è appunto una tecnica che spruzza inchiostro liquido. La resa dei fogli non è ovviamente quella "a effetto lucido" delle carte fotografiche, bensì è più simile a quella ottenibile da stampe litografiche.

È perfetta per il disegno e ottima per creare foto con un look vagamente, anzi decisamente retrò, un po' a effetto pastello, sfumate e sognanti. Proprio quello che serve per rendere l'atmosfera natalizia. Per creare biglietti dall'aspetto più moderno e sofisticato, è possibile utilizzare fogli di carta da lettera facilmente reperibili in molte cartolerie. Se ne trovano generalmente di svariati colori e finiture. Particolarmente interessanti, in questo caso, le carte a finitura metallizzata, sulla cui superficie sono "annegate" particelle di colorante metallico dorato, argentato, o con tinte più particolari come l'acciaio e il platino.

Con un po' di fortuna, potreste mettere le mani su risme di fogli con motivi natalizi prestampati, magari di gusto un po' retrò, con cui si possono ottenere composizioni particolari

Le cartolerie più fornite dispongono di un vasto assortimento di carte da lettera, con varie finiture di superficie e colori. Qui alcuni fogli con superfici metallizzate o martellate, prodotti da Canson



La carta riciclata è più versatile di quanto si possa pensare. Questa carta paglia di Alfabet, per esempio, permette di creare effetti originali e trasmette di voi un'immagine sensibile e positiva

La stampante ideale

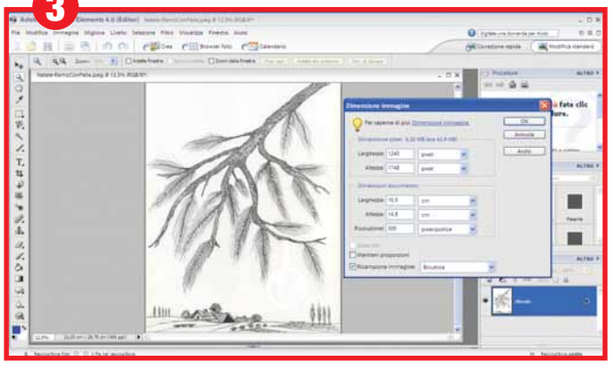
Quando si stampano biglietti d'auguri, si ricorre fatalmente a carte non previste per l'uso informatico. È dunque importante che la stampante sia in grado di utilizzarle. Tipicamente, le stampanti più adatte sono quelle in cui la carta segue un percorso il più possibile rettilineo, senza curve strette che potrebbero creare problemi con le carte più spesse. Utile anche la possibilità di allontanare il blocco testine dal foglio, per evitare deleterie strisciate. La capacità di stampare senza bordi è poi molto comoda per evitare di dover lavorare su dimensioni di foglio ridotto per poi ritagliare i bordi bianchi tramite taglierina. Sul fronte inchiostri, spesso sulle carte speciali si comportano meglio quelli a pigmenti rispetto a quelli basati su colorante organico, ma in questo caso si tratta di sperimentare: i risultati variano molto da carta a a carta. Se poi disponete di una stampante laser, anche bianco e nero, sappiate che esistono in commercio speciali kit per eseguire con queste macchine stampe metallizzate oro e argento.

CI_178_058.ps 15-11-2006 12:52 Pagina 58

Il biglietto d'auguri più semplice da creare è la cartolina illustrata. Nei negozi di belle arti si trovano facilmente blocchi di cartoline postali in bianco per acquarellisti, prodotte da Fabriano: il retro è già pronto con le righe e lo spazio per il francobollo, basta creare l'immagine per il lato anteriore, stampare, poi scrivere sul retro gli auguri e l'indirizzo, affrancare e il gioco è fatto

Sulla cartolina può trovare posto una foto, oppure un disegno... o magari entrambe le cose. Per questo, la prima cosa da fare è provvedere a eseguire la scansione degli originali da cui partire. Ricordate che la stampa deve avvenire ad almeno 200 punti per pollice, quindi se il soggetto che acquisite andrà stampato a grandezza dimezzata potrete acquisire a 100 DPI, se invece andrà ingrandito del doppio dovrete acquisire a 400 DPI

Attenzione, non si tratta di fogli a superficie metallica, che sarebbero difficili da stampare; in pratica, visti di fronte questi fogli sembrano solo leggermente colorati, ma muovendoli creano un piacevole effetto iridescente. Sono adatti soprattutto a biglietti contenenti disegni, o foto monocromatiche, mentre sulle foto a colori non offrono il meglio di sé. Chi predilige look alternativi può infine provare a usare carta riciclata. No, non quella carta sottile sottile e un po' grigina che cerca disperatamente di sembrare normale carta da fotocopie, celando la sua origine poco nobile. Ci sono carte riciclate sofisticate, tipo la carta paglia prodotta da Alfabet (**www.alfabet.it**), reperibile in blocchi multicolore anche in formato A4. La sua superficie è punteggiata da minuscole particelle di colori contrastanti, alcune opache altre lucide, che le donano un tocco di imperfezione insieme a un leggerissimo e piacevole luccichio. Stampare gli auguri su carte come questa comunica un'idea di rispetto per l'ambiente, stile di vita alternativo, freschezza di idee e originalità nello stile. Le carte di colore chiaro si possono usare anche con fotografie, con una resa simile a quella delle carte ad acquarello (attenzione a non esagerare con la densità del colore, però); quelle di colore più scuro, o comunque carico, è meglio riservarle a biglietti con soli disegni e scritte.

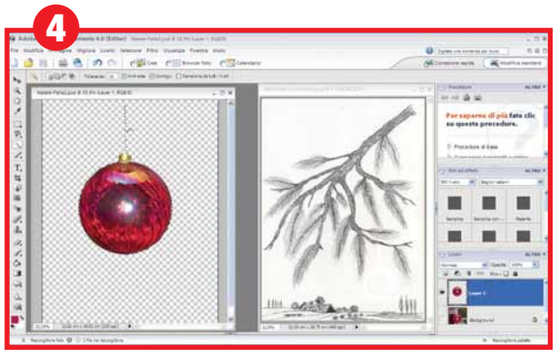


PhotoShop Elements è il programma di fotoritocco scelto per realizzare il nostro progetto. Una volta lanciato il programma, bisogna aprire la scansione del disegno che sarà la "base" della cartolina di auguri. In questo caso, si tratta di un ramo d'albero (i disegni usati negli esempi di queste pagine sono stati creati da Daniela Castagnoli). Si dovrà poi procedere a cambiare le dimensioni (Immagine, Ridimensiona, Dimensione immagine) per renderle adatte alla cartolina (10,5x14,8 cm, a 300 DPI)

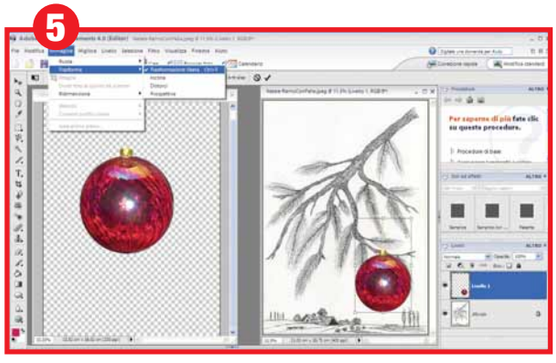
E ora accendete il PC

Quando si è trovata la carta giusta per mettere in stampa foto, disegni e scritti, è il momento di accendere il PC e armarsi di programmi adeguati. Esistono in commercio programmi dedicati alla creazione di stampati (i vari PrintShop, Corel PrintHouse, eccetera) che non solo dispongono di tutti gli strumenti e le funzioni necessarie alla bisogna, ma offrono anche un vasto parco di layout predefiniti, o almeno parzialmente impostati, che permettono di arrivare al risultato finale in poco tempo - a patto di accettare una certa standardizzazione. Tuttavia, anche i più comuni programmi di fotoritocco dispongono ormai di una sezione dedicata ai "modelli preimpostati", dove si trovano sovente buoni spunti. Adobe PhotoShop Elements e il nuovo Corel Snapfire Plus per esempio sono fra questi. Generalmente, però, i programmi di fotoritocco non prevedono la gestione automatica dell'imposizione, ovvero della stampa fronte-retro nell'ordine corretto, necessaria se si vuol realizzare un biglietto completo su 4 facciate (ottenibile piegando a metà un foglio A4). Ovviamente, la difficoltà è facilmente superabile: in pratica, un biglietto di questo tipo si crea impostando due file separati, ciascuno di formato A4 orizzontale. Il primo avrà nella parte destra la pagina di apertura del biglietto, e nella parte sinistra

continua a pag 60



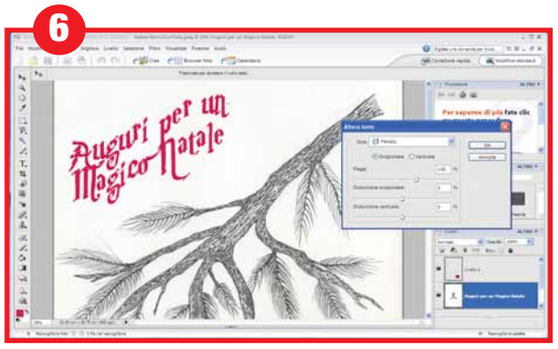
È il momento di scegliere un elemento fotografico: noi abbiamo preso dal nostro archivio la foto di una decorazione natalizia (una palla di vetro colorato), e abbiamo provveduto a selezionarla e a isolarla dalla foto originale, sfruttando la bacchetta magica. Ecco la pallina pronta per essere utilizzata



Fatto il "copia e incolla", bisogna ridimensionare il nuovo elemento. Ciò è possibile fino a che la pallina è posizionata su un livello separato e indipendente da quello sottostante, dove si trova il ramo. Per ridimensionarla, scegliete il menu Immagine/Trasforma/Trasformazione libera, e trascinate un angolo della gabbia di selezione. Se tenete premuto il tasto Shift, le proporzioni verranno mantenute

CI_178_060.ps 15-11-2006 12:53 Pagina 60

6



Ultimo tocco per completare l'opera è l'aggiunta di una scritta augurale. Sfruttando lo strumento Testo (dalla palette di sinistra), potete scegliere un carattere adatto. Di solito vanno bene quelli che simulano la scrittura "a mano", oppure quelli speciali creati apposta per l'occasione (per esempio gli "snow", caratteri coperti di neve). Avendo scelto un testo che parla di magia, nel nostro esempio abbiamo adottato un carattere... da maghetto. La deformazione si ottiene facendo clic sull'icona a destra della barra, raffigurante una "T" sopra un arco

7

Ed ecco il risultato finale, pronto da mandare alla stampante. Se volete proprio strafare, potete stampare anche l'indirizzo sul retro della cartolina dal PC, magari sfruttando le funzioni di "Stampa Unione" presenti nei più popolari programmi di trattamento testi. Ma almeno gli auguri, scriveteli a mano!

8

La cartolina in fase di stampa. Abbiamo sfruttato allo scopo una stampante per il formato 10x15, ma abbiamo scoperto che a volte ci possono essere dei problemi di trascinamento dovuti alla larghezza di "ben" 5 mm maggiore rispetto a quella prevista dal produttore. La soluzione? Semplice, rifilare leggermente la cartolina, tagliando un mm da ognuno dei lati lunghi. O stampare con una stampante A4...

9

Se volete realizzare qualcosa di più sofisticato, potete stampare un biglietto di quattro facciate usando un solo foglio A4. Le 4 facciate vanno disposte come in figura (noi abbiamo usato un modello del programma PrintShop, inserendo due disegni di Daniela), facendo attenzione all'orientamento

Una volta stampato il biglietto su un foglio A4 della vostra carta preferita, non resta che piegarlo in quattro, scrivere gli auguri (rigorosamente a mano) nella pagina interna, e spedirlo

10

la quarta e ultima pagina; il secondo conterrà le due pagine del biglietto aperto, nell'ordine corretto. Ovviamente, le due pagine centrali potrebbero benissimo contenere un'unica, grande foto con una scritta che attraversa tutto lo spazio disponibile. In fase di stampa si provvederà a stampare il secondo file sul retro del primo, facendo attenzione all'allineamento del foglio. Più semplice ottenere un biglietto formato A6: in pratica, le sue 4 pagine sono tutte stampate su un solo lato di un foglio A4, che verrà poi piegato in quattro. Nel programma, si lavorerà su un unico file A4 verticale, in cui saranno collocate in alto la pagina 4 (a sinistra) e la 1 (a destra), mentre in basso ci saranno la 3 (a sinistra) e la 2 (a destra); queste ultime però saranno capovolte. Per comodità, potete crearle orientate normalmente e, appena prima di stamparle, selezionarle e girarle di 180 gradi. Se non solo avete poca voglia di complicarvi la vita, ma volete anche evitare di spendere, ci sono in rete programmi gratuiti che offrono funzioni di stampa di biglietti d'auguri. In genere sono forniti da produttori di fotocamere, stampanti e soprattutto da fornitori di servizi di stampa on-line. In pratica, con questi programmi potete creare un prototipo del vostro biglietto d'auguri, e poi ordinarne quanti esemplari volete via Internet. Ma nulla impedisce di stamparsi in proprio tutte le copie che si desiderano. Un esempio di questa categoria di software è EasyShare di Kodak, scaricabile gratuitamente dal sito **www.kodak.it**.

Qualche esempio

Giusto per rendere più chiari i concetti fin qui enunciati, spesso parecchio teorici, troverete a corredo dell'articolo un paio di esempi pratici eseguiti passo a passo: la creazione di un biglietto-cartolina postale, e quella di un classico "quattro facce". Per crearli, abbiamo usato un po' tutto l'armamentario disponibile, da PhotoShop Elements per la messa a punto delle fotografie e dei disegni importati via scanner, a Easyshare e Snapfire per la creazione dei layout. Ovviamente, potete benissimo limitarvi a usare un unico programma, soprattutto se siete di quelli che non hanno bisogno di modelli preconfezionati. In genere dà più soddisfazione fare tutto da soli - al limite con qualche difettuccio - che comportarsi come polli in batteria e usare i modelli preconfezionati. Allora, tanto valeva comprare i biglietti al supermercato. Costano pure meno.

CI_178_062.ps 15-11-2006 13:00 Pagina 62

Video dunque sono

Volete condividere le vostre riprese più simpatiche o rivedere i momenti più belli del mondiale? Indirizzate il vostro browser su YouTube, vi trovate video di ogni genere e anche voi diventate protagonisti.

di Lorenzo Cavalca

YouTube è un servizio on-line che ha raggiunto un'incredibile popolarità perché permette agli utenti l'**upload** e la visione in **streaming** dei video. Nato nel febbraio 2005 da un'intuizione di Steve Chen e Chad Hurley, due ex-dipendenti di PayPal, il portale ha sempre permesso la pubblicazione di qualsiasi genere di contenuto: dalle riprese personali, agli show televisivi, dalle clip musicali fino a interi film e a altro materiale protetto da diritto d'autore. Molti dei protagonisti dei filmati presenti su YouTube sono finiti nelle prime pagine dei quotidiani e nella scaletta dei telegiornali. Un caso emblematico per esempio è quello del ragazzino coreano Li Jeong Hyun che suonava alla chitarra elettrica brani di musica classica o della giovane "Bree", che poi si è scoperto essere l'attrice Jessica Lee Rose, che condivideva le sue riflessioni serali con milioni di internauti. Su YouTube è tutto un proliferare di clip goliardiche che portano alla nascita di "fenomeni" che si autoalimentano. Celebre in questo contesto sono i video che immortalano gli effetti "esplosivi" derivanti dall'inserimento di un pacchetto di Mentos in una bottiglia di Coca Cola: migliaia di ragazzi si sono fatti ritrarre mentre inserivano, a scuola, durante un pic-nic o una festa le note caramelle in una, due, dieci bottiglie per poi ammirare il potente getto di Coca Cola. Su YouTube è anche possibile rivedere celebri interviste, protagonisti del mondo del cinema, della moda e dello sport che si lasciano andare a commenti dietro le quinte, filmati d'archivio, puntate di vecchi serial televisivi e gli spezzoni degli sketch di programmi TV indimenticabili.

CI_178_063.ps 15-11-2006 13:02 Pagina 63

Un ulteriore punto di forza del sito è la possibilità di inserire nella propria pagina Web i video ospitati dal portale utilizzando unicamente le istruzioni **HTML** fornite dal servizio. Per arginare l'inserimento di contenuti video piratati, YouTube ha deciso di distribuire i suoi video in streaming tramite la tecnologia **Macromedia Flash**. Questo ha portato da una parte a un abbassamento della qualità dei video trasmessi, ma dall'altra ha impedito agli utenti di effettuare copie dei filmati condivisi.
È stato evitato l'effetto "peer to peer" non è stato però risolto il problema all'origine: cioè il massiccio upload di contenuti protetti dal diritto d'autore.
A seguito della recente acquisizione da parte di Google per 1,65 miliardi di dollari, la politica di gestione dei contenuti del portale ha subito un drastico cambiamento. YouTube non consente più alcuna violazione, che sia discutibile o palese, delle norme che regolano il rispetto del copyright. La massiccia quantità di contenuti illegali ospitati sul portale costituiva, ma forse costituisce anche oggi, la principale minaccia a che questa acquisizione sia un effettivo investimento di successo. Poco dopo l'annuncio dell'acquisto, Google è stata subissata di richieste di risarcimento danni da parte di emittenti televisive, società che gestiscono diritti d'autore, aziende che operano nel mondo del cinema e della TV e squadre di calcio (il Bayern Monaco). I casi più noti riguardano l'emittente finlandese YLE che ha minacciato di adire le vie legali, la JASRAC (la SIAE giapponese) che ha fatto ritirare dal portale ben 20.000 filmati e la Viacom (proprietaria della major cinematografica Paramount Pictures) che ha raggiunto un'intesa legale con Google dopo che la major aveva denunciato che alcuni "suoi" estratti di film e serial televisivi erano visibili su YouTube. Le lamentele però non sembrano finire mai, e così il motore di ricerca di Mountain View sta progettando di stipulare un accordo con le major del cinema (CBS, Warner, 20th Century Fox) per rendere disponibili tramite YouTube le loro produzioni multimediali. L'obiettivo di Google è duplice: da una parte si tratta di rafforzare la propria posizione nel mercato della trasmissione di video on-line e dall'altra di coprirsi le spalle con una sorta di accordo preventivo nella convinzione che neppure i nuovi strumenti predisposti per filtrare i video inseriti dagli utenti su YouTube, siano infallibili e in grado di bloccare del tutto la pubblicazione di contenuti illegali. Il motore di ricerca di Mountain View per adesso è riuscito a fare buon viso a cattivo gioco accordandosi da una parte con le società che minacciavano ricorsi legali e dall'altra adottando una rigida politica di controllo sui video ospitati fino a censurare quelli sospetti di violare i diritti d'autore. In realtà Google è andata un po' più in là, e ha fornito alle società, che ne facevano richiesta, i nomi e gli indirizzi degli utenti che avevano messo a disposizione sul portale i file protetti da copyright violando così le disposizioni a tutela del diritto d'autore. YouTube non è diventata d'un tratto un'azienda brutta e cattiva che aiuta le major a denunciare gli utenti. È solo che sulla base della legge americana è obbligata, visto che offre un servizio di **hosting**, a comunicare alle aziende che ne facciano richiesta, tutte le informazioni sugli utenti accusati di violare il copyright. Quando, come e in che modo poi queste disposizioni possano essere applicare anche in Italia, è un'altra questione. Certo è che la regola di non mettere a disposizione sul portale filmati protetti da diritto d'autore vale anche per gli utenti italiani.

▲ *Gli effetti di una rigida politica di rispetto del copyright: il video "piratato" è stato prontamente rimosso*

Il copyright prima di tutto

Una volta iscritti al servizio è d'obbligo leggere con molta attenzione le clausole di utilizzo del servizio (scritte in inglese) perché queste spiegano nel minimo dettaglio quali contenuti è possibile condividere e quali no e a quali rischi si va incontro se si mettono a disposizione degli altri utenti video protetti da diritto d'autore. Scorrendo le condizioni di utilizzo la prima informazione di una certa importanza è che il servizio è vietato ai minori di tredici anni. La seconda (piuttosto inquietante) è che l'utente, che utilizza questo servizio per mettere a disposizione on-line i propri video, cede a YouTube i diritti di sfruttamento su tutto quello che viene pubblicato. In sostanza chi utilizza questo servizio perde la proprietà sui contenuti video per i quali ha proceduto all'upload. Non si tratta di una previsione di poco conto: YouTube potrebbe infatti da un giorno all'altro decidere di vendere a terze parti il filmato di una vostra festicciola che avete inserito sul portale per scopi commerciali o di marketing. Poi naturalmente il servizio comunica che non deve essere ritenuto corresponsabile in alcun modo per i video ospitati sul suo sito, né per quelli che sono anche inseriti nella pagine Web di terze parti. È nella sezione "Intellectual Property Rights" che trovate le clausole più interessanti. All'interno è spiegato molto chiaramente che gli utenti non possono mettere a disposizione materiali protetti da copyright o da segreto commerciale o da altri diritti di terze parti, a meno che, naturalmente, non sia l'utente stesso ad esserne proprietario. Inoltre è altresì vietato

Glossario

Account Con questo termine vengono indiate le credenziali di accesso a un servizio on-line. Un account prevede l'utilizzo di un nome utente e una password.

Codec Software necessario perché i programmi audio e video eseguino la codifica e decodifica dei file audio e/o video.

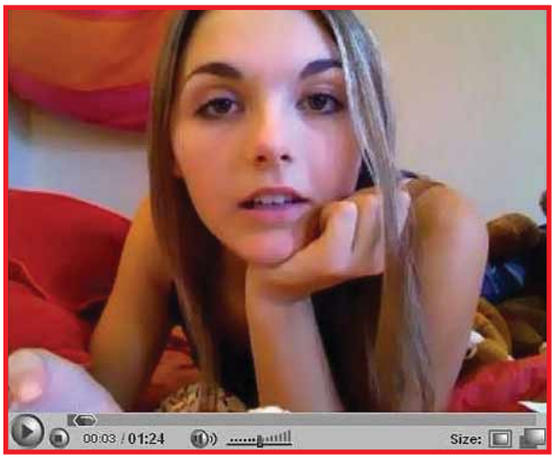
FLV (Flash Video). Si tratta dello standard per i contenuti multimediali ideato da Macromedia. Può essere usato per distribuire contenuti in streaming.

Hosting Attività che consiste nel fornire spazio su un server per ospitare file e programmi, gratuitamente o a pagamento.

HTML (HyperText MarkUp Language). Il linguaggio di programmazione utilizzato per realizzare le pagine Web.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

CI_178_064.ps 15-11-2006 13:02 Pagina 64



▶ *I pensieri in ordine sparso di "Bree" (nota anche come Lonelygirl15) hanno incuriosito milioni di visitatori di YouTube… È stato un peccato scoprire che era tutto finto e che si trattava di una messa in scena*

condividere materiale osceno, diffamatorio, offensivo, pornografico, pubblicitario e che inciti all'odio razziale e che possa in qualche modo incoraggiare comportamenti criminali. YouTube non si limita a mere dichiarazioni di principio, ma arriva ad affermare che "non permetterà la violazione dei diritti di proprietà intellettuale all'interno del suo sito, e che rimuoverà senza avvertimento i contenuti messi a disposizione degli utenti che violano il diritto d'autore". E non è finita, YouTube potrà anche bloccare l'accesso di un utente al servizio qualora questi si sia reso protagonista di una continua condotta lesiva delle disposizioni a tutela del copyright. Attenzione! Per definire tale condotta come "continua" sono sufficienti più di due richiami per aver postato sul servizio contenuti protetti. Inoltre, come ricordato in precedenza, YouTube potrà comunicare alle società che ne facciano richiesta i nomi e gli altri dettagli necessari per identificare gli utenti accusati di violazione del copyright e denunciarli.

Il "vostro" YouTube

Utilizzare il servizio è piuttosto semplice. Per consultare la banca dati basta digitare nella stringa di ricerca la parola chiave che interessa (anche in italiano), attendere qualche secondo per visualizzare i risultati e poi fare clic sul contenuto in modo da visualizzare il file in streaming. L'apertura di un **account** è invece necessaria nel caso che decidiate di procedere all'upload di video e per avere accesso ad alcune funzioni aggiuntive come la creazione di un elenco di filmati preferiti, o la loro catalogazione a seconda dell'argomento. Iscriversi è piuttosto semplice. Nella pagina iniziale fate clic sul collegamento "Sign in" e compilate il form per aprire un account.
Una volta completata la procedura potrete procedere alla personalizzazione dei contenuti. Per farlo non dimenticatevi di salvare i video che vi interessano selezionando il comando "Save to Favorites" presente in basso nel menu di gestione di ogni filmato e confermatelo premendo il pulsante OK. Tutti i collegamenti (non i file perché ricordate che con YouTube non scaricate niente, ma visualizzate solo le clip in streaming) ai vostri video preferiti verranno così elencati all'interno della sezione "My Library". Spuntando la relativa casella posta accanto a ogni file potete suddividere i vostri preferiti per sezioni (Playlist) in modo da visualizzarle per argomento, provenienza, tipologia o per qualsiasi altro criterio di scelta. Quando decidete di procedere all'upload dei filmati ricordate che YouTube non accetta file che superino i 100 Mb né quelli nei formati video **FLV** e **RM**. Gli standard supportati sono infatti AVI, MPG o MOV.
Nel caso che abbiate la necessità di modificare i video che volete condividere, utilizzate Windows MovieMaker o Apple iMovie e non i software forniti in dotazione con la vostra videocamera digitale. Per evitare poi che l'audio risulti fuori sincrono, scaricate i **codec** aggiornati.
Se consultare la banca dati di YouTube e visualizzare i filmati è molto semplice, eseguire l'upload di un file video è un po' più complesso se non altro perché richiede più tempo. Per conoscere i dettagli date un'occhiata al Passo a passo presente a pag. 65. È importante ricordare che nel mettere a disposizione su YouTube il vostro video, potete scegliere se renderlo accessibile a tutti i visitatori oppure farlo vedere a una ristretta cerchia di utenti.
In quest'ultimo caso è sufficiente spuntare la casella Private nella sezione Broadcast durante il processo di upload.
È consigliabile adottare questa procedura ogni volta che decidete di caricare video girati in casa o che riprendono ambienti contigui alla vostra abitazione, come giardino, garage, cancelli o qualsiasi altro particolare che possa essere utilizzato per identificarvi o rintracciarvi. Rendere disponibili tali video in modalità Private permette di far vedere i propri filmati solo a una ristretta cerchia di utenti e ad amici ritenuti fidati.
I contenuti resi disponibili così non risulteranno pubblici e non fornirete a terzi indizi utili a rintracciarvi. Non c'è niente di male nel rendere i propri filmati visibili a tutti, ma talvolta può essere preferibile non farlo. È un po' il caso dell'album delle foto delle vacanze: un conto è mostrarlo ad amici e familiari e un altro farlo vedere a tutto il quartiere e o alla città. Un'altra buona regola, consigliata naturalmente anche da YouTube, è quella di non fornire tramite il servizio alcuna informazione riguardo numero di telefono, indirizzo di residenza e generalità varie.
Ricordate poi che YouTube, come molte altre società che offrono servizi on-line, non vi richiederà mai la vostra password di accesso, l'indirizzo di posta o altre informazioni sul vostro account.
Non ci resta che augurarvi buona visione!

▲ *Ecco qui Li Jeong Hyun, in arte "Funtwo", una delle celebrità di YouTube: un ragazzino che suona la chitarra ed esegue in modo strabiliante, pezzi di musica classica*

Glossario

Macromedia Flash Programma che permette l'inserimento di contenuti multimediali all'interno delle pagine Web. Dopo l'acquisizione di Macromedia da parte di Adobe si parla anche di Adobe Flash

RM (RealMedia). Si tratta del celebre formato audio e video adottato dal programma Real Player.

Streaming Trasmissione on-line di un flusso di dati audio o video senza che sia necessario scaricare alcun file.

Upload L'operazione relativa al trasferimento di file dal proprio PC a un altro computer o server.

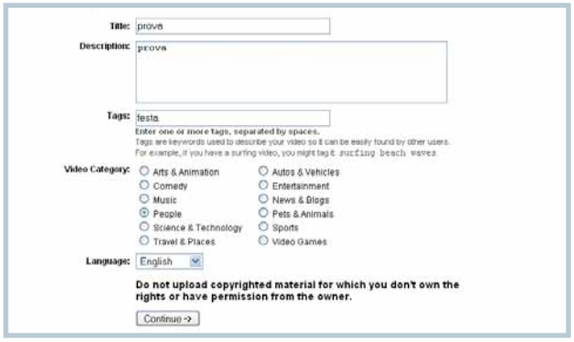
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

CI_178_065.ps 15-11-2006 13:02 Pagina 65

Passo a passo YOUTUBE

Diventate **protagonisti**!

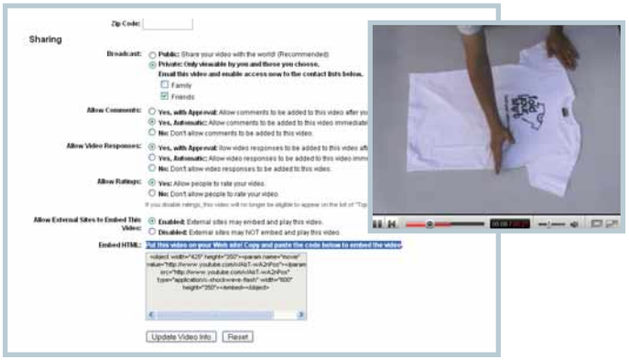
Per inserire un video su YouTube, accedete al vostro account facendo clic sul link "Log In" dalla pagina ***www.youtube.com*** e digitate nome utente e password. Se non siete ancora abbonati al servizio, ma volete iscrivervi, è sufficiente compilare il form di iscrizione disponibile al link "Sign Up". Non vi resta che seguire poi il nostro passo a passo.



1 Fate clic sulla linguetta accanto alla voce "My Account" posta in alto e selezionate la voce "My Video". Accederete così alla sezione di YouTube dedicata all'upload dei contenuti. Per iniziare la procedura premete il pulsante "Upload a Video". Si aprirà una nuova pagina dedicata alla descrizione del video che volete inserire nella banca dati del portale. È obbligatorio compilare i campi Title, Description e Tags. Dovrete cioè dare un titolo al vostro video, descriverlo (basta una parola), e fornire le chiavi di ricerca che potranno essere utilizzate dagli utenti per selezionarlo all'interno della banca dati di YouTube. Premete poi il pulsante Continue.

2 Se è la prima volta che eseguite l'upload di un file, vi verrà richiesto di "certificare" la vostra e-mail. Comparirà allora una videata in cui dovrete comunicare l'indirizzo di posta con cui vi siete registrati. YouTube spedirà a questa e-mail un messaggio, con soggetto "YouTube e-mail confirmation" che dovrete aprite tramite il vostro programma di posta. All'interno dell'e-mail fate doppio clic su "Click Here" per completare la procedura. Se avete già eseguito questa operazione vi troverete davanti alla videata raffigurata in questo passo. Premete il pulsante Browser e selezionate nel vostro PC il file da condividere. Il video diventa visibile per tutti selezionando la voce Public. Con l'opzione Private, e spuntando una delle due caselle Family o Friends, (le liste di contatti offerte dal servizio), il file sarà visibile solo dagli utenti da voi autorizzati.

3 Una volta eseguite queste operazioni premete il pulsante "Upload Video" e attendete che venga completato il trasferimento del file. Il tempo richiesto varia a seconda delle dimensioni del file e della velocità del vostro collegamento al Web. In questo caso è sufficiente qualche decina di secondi. Un messaggio a video vi comunica che la procedura è stata ultimata.



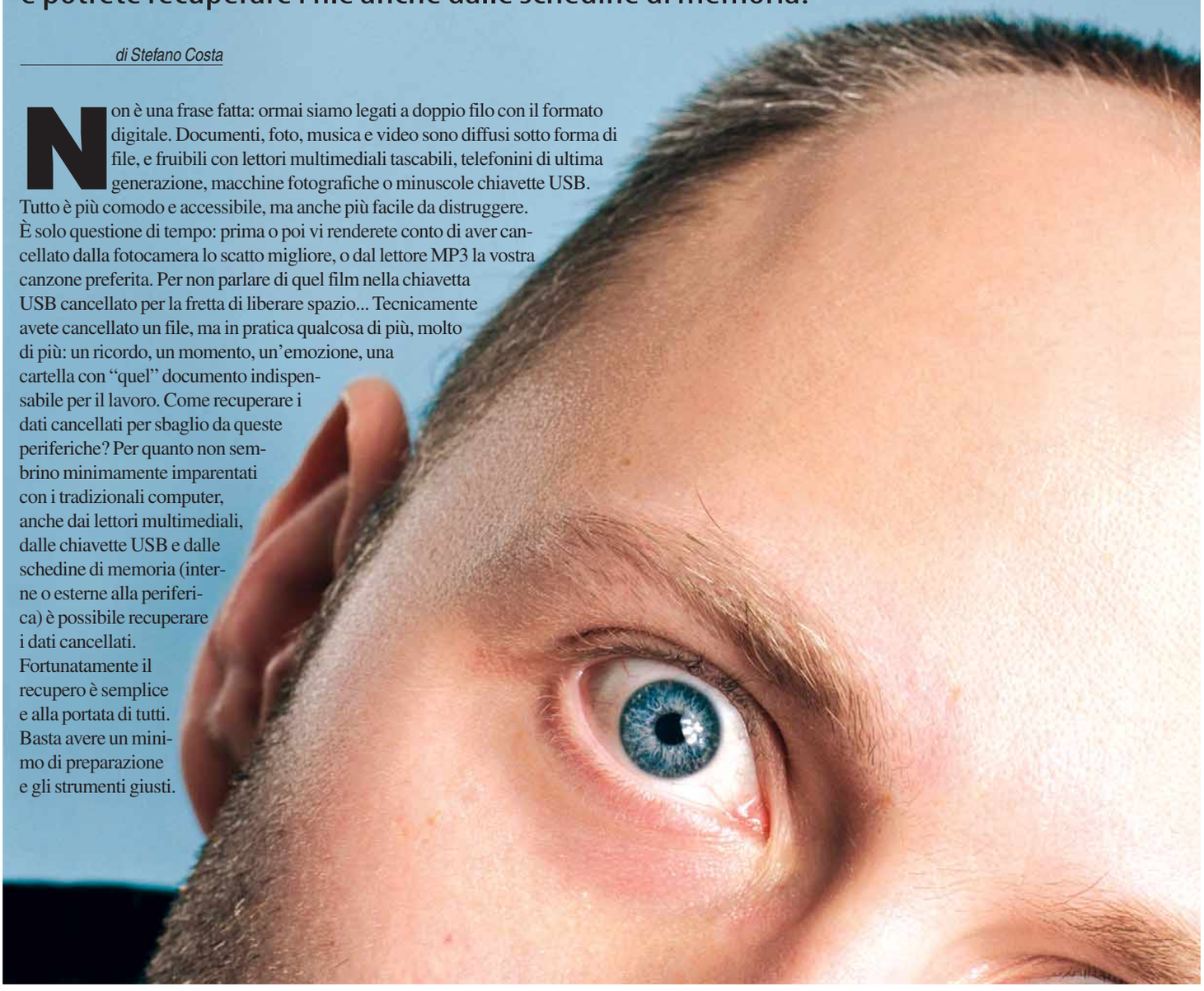
4 Dopo che il caricamento è terminato YouTube vi informa dei dettagli relativi al file di cui avete eseguito l'upload: modalità di trasmissione se pubblica o privata (Broadcast "Public" o "Private"), la gestione dei commenti degli utenti, la scelta se consentire o meno risposte video e se permettere che il filmato venga valutato. In questo caso si è scelta l'opzione che non prevede filtri né alcuna forma di approvazione preventiva per i commenti e le video-risposte degli utenti e di permettere il giudizio sul video inserito. Infine in basso trovate le istruzioni HTML da copiare per rendere disponibile la clip direttamente dal vostro sito. Per controllare che l'upload sia stato eseguito correttamente e che il file sia visibile, tornate al vostro account e fate clic sull'anteprima del video per vedere se viene effettivamente caricato. In ogni momento potrete modificare il file selezionando il pulsante "Edit File" e scegliendo poi tra le directory del vostro PC la versione modificata, o rimuoverlo invece con il comando "Remove File".

CI_178_066.ps 15-11-2006 13:07 Pagina 66

Aiuto! Ho perso il file...

Avete cancellato una fotografia o un brano MP3 dal vostro lettore e non ve ne siete neanche accorti. Che fare? Non fatevi prendere dal panico, seguite i nostri consigli e potrete recuperare i file anche dalle schedine di memoria!

di Stefano Costa



Non è una frase fatta: ormai siamo legati a doppio filo con il formato digitale. Documenti, foto, musica e video sono diffusi sotto forma di file, e fruibili con lettori multimediali tascabili, telefonini di ultima generazione, macchine fotografiche o minuscole chiavette USB. Tutto è più comodo e accessibile, ma anche più facile da distruggere. È solo questione di tempo: prima o poi vi renderete conto di aver cancellato dalla fotocamera lo scatto migliore, o dal lettore MP3 la vostra canzone preferita. Per non parlare di quel film nella chiavetta USB cancellato per la fretta di liberare spazio... Tecnicamente avete cancellato un file, ma in pratica qualcosa di più, molto di più: un ricordo, un momento, un'emozione, una cartella con "quel" documento indispensabile per il lavoro. Come recuperare i dati cancellati per sbaglio da queste periferiche? Per quanto non sembrino minimamente imparentati con i tradizionali computer, anche dai lettori multimediali, dalle chiavette USB e dalle schedine di memoria (interne o esterne alla periferica) è possibile recuperare i dati cancellati. Fortunatamente il recupero è semplice e alla portata di tutti. Basta avere un minimo di preparazione e gli strumenti giusti.

CI_178_067.ps 15-11-2006 13:08 Pagina 67

Tipi di memorie

Le memorie incorporate nelle periferiche portatili sono un'invenzione recente, una scelta obbligata a causa delle difficoltà incontrate nella costruzione di supporti adeguati che non fossero dei dischi fissi di dimensioni ridottissime. L'altro tipo di memorie che avete imparato a conoscere, le **RAM**, sono "dinamiche", ossia in grado di conservare i dati scritti solo per periodi di tempo limitati (frazioni di secondo). Il sistema deve periodicamente aggiornarli, vale a dire riscrivere lo stesso dato, in modo che non vada perso fino a quando il computer è acceso. È quanto fa il PC: legge e riscrive milioni di volte tutti i dati contenuti in memoria RAM, senza che l'utente se ne accorga. Questo tipo di approccio, è facile capirlo, è del tutto inadeguato nel contesto di apparecchi portatili come i lettori MP3, i telefoni e le macchine fotografiche digitali. Il motivo principale è legato al consumo elettrico: aggiornare tutti i dati in memoria richiede corrente, e queste periferiche debbono consumarne il meno possibile. Per questo motivo sono state inventate le memorie "statiche" che mantengono indefinitamente (o meglio per un tempo molto lungo, diversi anni) il dato in memoria. Tuttavia fino a poco tempo fa produrre memorie statiche era difficile e costoso: solo in tempi recenti è stato possibile ridurre i costi. Sul mercato sono presenti diversi tipi di memorie statiche: Compact Flash, Secure Digital e Memory Stick sono alcuni dei formati più noti.
Le differenze sono per lo più di natura commerciale, poichè in questo modo si vincola l'utente a un certa categoria di prodotti. Per esempio chi utilizza prodotti Sony è obbligato a utilizzare le Memory Stick. Tra le diverse memorie esistono lievi differenze funzionali, ma non sono rilevanti per l'utente finale: in particolare non entrano in gioco se si vuole recuperare qualche dato cancellato.

Il file system

Memorizzare file significa avere un disco, o meglio nel caso specifico un'unità logica, che raccolga più file su un supporto. Per semplicità si identifica come disco una scheda di memoria, anche se fisicamente non è un disco fisso vero e proprio. Il modo in cui i file in un disco sono scritti e organizzati viene chiamato file system. Il tipo di **file system** determina le modalità e le possibilità di successo nel recupero di file cancellati. Nel campo delle memorie flash esistono tre tipi di file system: **FAT**12, FAT16 e FAT32. Queste sigle sono forse familiari a chi ha usato vecchie versioni di Windows (dalla 3.1 a Windows 98) perché sono i file system utilizzati dai sistemi operativi Microsoft degli anni passati. Il FAT12 è adatto a dischi di piccolo taglio (32 o 64 Megabyte). Invece FAT16 è utilizzabile con dischi fino a 512 Megabyte e FAT32 per quelli da un Gigabyte e più. Possiamo tirare un sospiro di sollievo perché questa caratteristica semplifica molto le cose nel caso di recupero di file cancellati. Esiste però il rovescio della medaglia: le applicazioni dedicate al recupero dei dati cancellati devono supportare tutte le differenti tipologie di file system. Se già utilizzate un software di recupero con una vecchia periferica, potrebbe non esservi d'aiuto con una nuova. Inoltre non tutti i programmi di recupero funzionano con i dischi fissi esterni connessi tramite interfaccia USB (ciò è dovuto a come Windows gestisce le unità disco). È bene sottolineare che nessun programma, gratuito o commerciale che sia, può darvi la garanzia di recuperare un file cancellato.
La probabilità di riuscita sono abbastanza alte se sono state osservate le cautele che vi spieghiamo nelle prossime righe, ma in questo campo nessuno vi può promettere nulla.
Tutte le procedure che vi illustriamo in queste pagine sono consigliate per recuperare dati da memorie flash esterne, chiavette USB e memorie flash interne (quelle incorporate all'interno dei lettori).

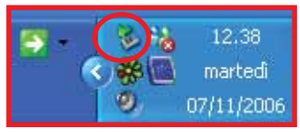
▶ *Avete cancellato dei dati da queste memorie? Potete recuperarli senza troppi problemi: servono un computer e il programma giusto*

Cosa fare

La prima cosa fa fare quando ci si rende conto di aver cancellato per errore un dato da una memoria o da una periferica portile è non perdersi d'animo. La seconda è congelare la situazione, il che significa non alterare il contenuto della periferica: non sincronizzarla con nessun programma ed è inoltre di vitale importanza evitare di scrivere qualsiasi dato. Nel dubbio, semplicemente non fate nulla. Spegnete l'apparecchio in modo da essere sicuri di non sovrascrivere i file cancellati. Nel caso in cui il supporto sia una chiavetta USB non staccate mai la chiavetta senza averla scollegata da Windows (per farlo fate clic sull'icona "Rimozione sicura dell'hardware" nella Barra di sistema accanto all'orologio di Windows). Per recuperare i file cancellati servirà un PC con porta USB per collegare la periferica. Non collegate mai la periferica a un hub USB: i programmi di recupero potrebbero non funzionare.
Una volta attaccato il lettore alla porta USB, in Risorse del computer potrete visualizzare la lettera di unità assegnata al vostro dispositivo.

I programmi

Il recupero dei file cancellati è uno dei problemi più sentiti da quando esiste il computer. Non per niente sul mercato esistono dozzine di software, sia commerciali che gratuiti dedicati. In questa categoria i programmi gratuiti non sfigurano affatto con le controparti commerciali, e sono in grado di soddisfare quasi ogni esigenza. In genere quelli **freeware** sono strutturati in modo tale da privilegiare il recupero di pochi file cancellati da una unità, che è poi il caso tipico. Per esempio è sempre possibile recuperare la cancellazione di tutti i file in una cartella, ma è una impresa piuttosto lunga e scomoda.
Tra i tanti abbiamo selezionato due software che si sono distinti per semplicità d'uso, qualità del risultato e sicurezza: Smart Flash Recovery e Restoration. Seguite le istruzioni delle prossime pagine e recuperate i file cancellati dalle vostre schede!



▲ *Non scollegate mai le periferiche USB senza prima aver eseguito la procedura di rimozione sicura dell'hardware. Per avviarla fate clic su questa icona presente nella Barra di sistema*

Glossario

FAT (File Allocation Table). Significa che la lista dei file è memorizzata tramite una tabella, e il numero che segue indica la dimensione in bit di un certo elemento della tabella. Più grande è il numero, maggiore può essere il numero di file memorizzati e maggiore la dimensione del disco stesso.

File system Parte del sistema operativo che si occupa della gestione dei file.

Freeware Software distribuiti con licenza d'uso gratuita

RAM (Random Access Memory). La principale memoria installata nel computer, un componente fondamentale per il funzionamento del PC. Si tratta di una memoria su cui sono salvati i dati delle applicazioni in uso. La sua caratteristica è quella di conservare le informazioni solo fino a quando il computer rimane acceso. La quantità di dati che la RAM è in grado di conservare si misura in Megabyte (Mb) o in Gigabyte (Gb).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

CI_178_068.ps 15-11-2006 13:08 Pagina 68

Passo a passo

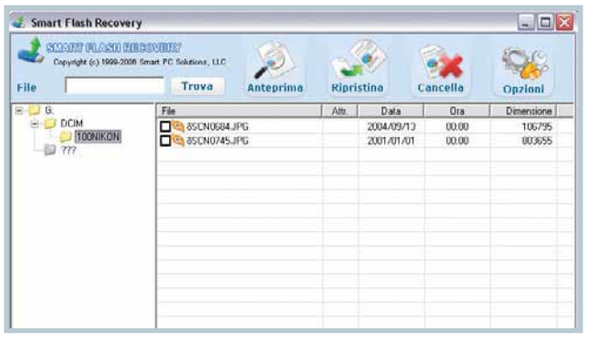
SMART FLASH RECOVERY

Il **recupero** da chiavette USB e dalle memorie interne...

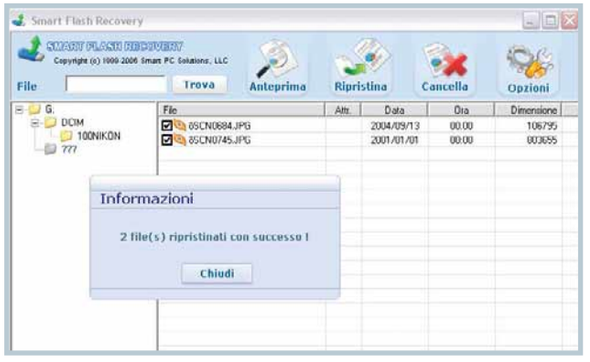
Smart Flash Recovery 3.3 è un programma dedicato al recupero di file cancellati su chiavette USB, ma funziona altrettanto bene anche nel recupero delle foto da macchine digitali. È un programma freeware scaricabile dal sito internet ***www.smartpctools.com***. L'installazione è assai semplice e l'interfaccia grafica riproduce una chiavetta USB, in modo da ricordare immediatamente l'ambito di impiego. Il programma è disponibile in versione italiana. Smart Flash Recovery non funziona bene con gli hard disk USB, come del resto il nome fa intuire.

1 L'interfaccia di Smart Flash Recovery è sobria: basta selezionare l'unità assegnata dal sistema alla chiavetta o alla macchina fotografica digitale collegata. Facendo clic su "Trova" si raggiunge la schermata successiva.

2 Una volta scelto il disco, se conoscete il nome o l'estensione dei file da recuperare potete indicarli in questa schermata. In questo modo renderete più semplice l'operazione di recupero e la selezione dei file.



3 Nel nostro esempio abbiamo utilizzato una macchina digitale Nikon con due foto cancellate per errore nella scheda Compact Flash.



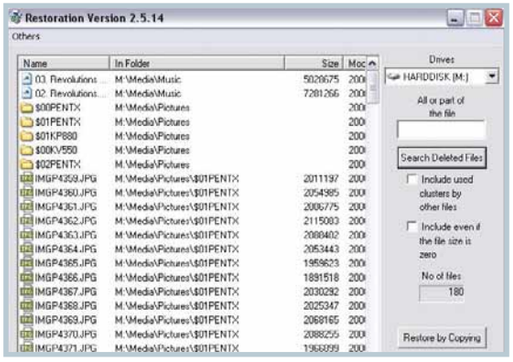
4 Selezionate le due immagini e dopo aver fatto clic su "Ripristina" le due foto verranno salvate nel disco fisso del computer.

CI_178_069.ps 15-11-2006 13:08 Pagina 69

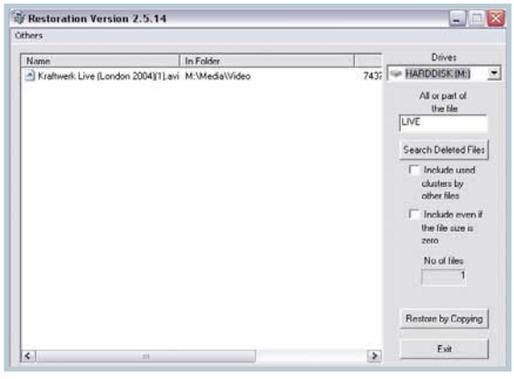
Passo a passo RESTORATION

… ma anche da fotocamere e **lettori MP3**!

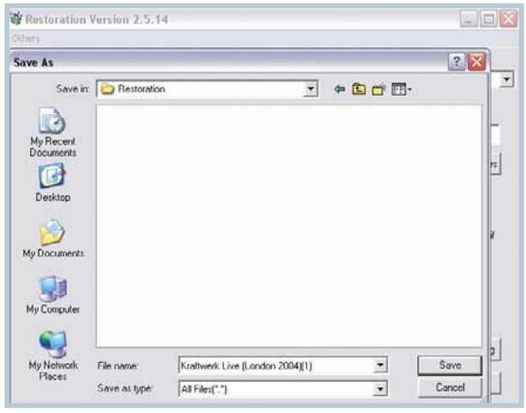
Restoration 2.5.14 è un programma potente, anche se piuttosto datato e non più supportato ufficialmente dallo sviluppatore (significa che non ne saranno pubblicati aggiornamenti). Tuttavia questo non è un problema rilevante dato che il software funziona bene. Lo potete scaricare dal sito ***www.snapfiles.com/get/restoration.html***. Restoration non richiede un'installazione vera e propria: basta semplicemente decomprimere i file nell'archivio e copiarli in una cartella qualsiasi. Per avviare il programma fate doppio clic sull'unico eseguibile presente, "Restoration.exe".



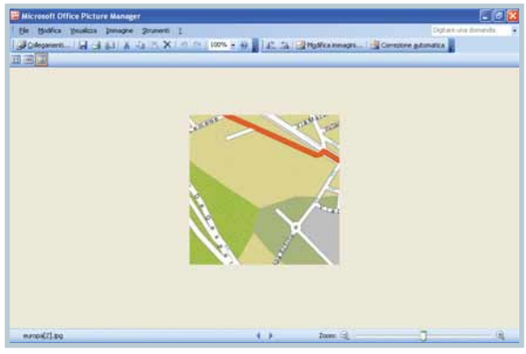
1 L'interfaccia di Restoration è scarna, ma il funzionamento è rapido e il software è affidabile. Dopo aver selezionato il disco su cui fare l'analisi dei file da recuperare, fate clic su "Search Deleted Files". In poco tempo apparirà la lista di tutti i file cancellati. In questo caso un lettore multimediale con un disco da 20 Gb.



2 Proprio per evitare di scorrere liste molto grandi di file, si può restringere la ricerca di file cancellati su certi nomi. Basta inserire la stringa nel campo "All or part of the file" e fare clic su "Search Deleted Files". In questo caso tutti quelli che contengono la parola "live". Trovati i file da recuperare fate clic su "Restored by copying".



3 Nella schermata successiva occorre selezionare in maniera esplicita la cartella dove salvare il file recuperato. Il processo di recupero inizia subito dopo aver indicato dove memorizzarlo.



4 Dopo aver recuperato il file andate subito a controllare se l'operazione è andata a buon fine. Purtroppo potrebbe anche accadere che, nonostante il recupero, il documento non sia leggibile o visualizzabile.

CI_178_070.ps 15-11-2006 14:48 Pagina 70

Gothic 3

SCELTO DA Computer idea

Un nuovo aspirante al titolo di "miglior gioco di ruolo dell'anno".

Il 2006 è un anno che gli appassionati dei videogiochi di ruolo ricorderanno a lungo. Dopo il favoloso Oblivion, e qualche giorno prima di un promettente Neverwinter Nights 2, possono ora mettere le mani su Gothic 3. Difficile sintetizzare le caratteristiche e le qualità di un kolossal di questo calibro che deve inevitabilmente confrontarsi con il fuoriclasse della Bethesda. Rispetto a Oblivion, Gothic 3 può vantare uno spiccato approccio narrativo e una trama molto densa in cui il protagonista si trova immerso, quasi "invischiato", sin dalle prime battute. Grandi spazi e tanta esplorazione anche qui, ma soprattutto un gran numero di missioni, spesso molto ravvicinate, che si intrecciano le une con le altre a imbastire un racconto forse più vicino al thriller che al fantasy. L'interfaccia è abbastanza fedele a quella sperimentata nei due capitoli precedenti, seppure abbondantemente migliorata: icone di uso rapido, un inventario senza limiti di capienza, visuale in terza persona da dietro le spalle (la vista in soggettiva è disponibile, ma non si presta bene al gioco) e conversazioni "ad albero" (tutte tradotte in italiano). Il combattimento, interamente gestito tramite i due tasti del mouse, è molto divertente, ma richiede una certa pratica, soprattutto se si vuole coglierne (ed è consigliabile) le tante raffinatezze: affondi potenti, fendenti rapidi, giravolte e parate possono infatti essere combinate in sequenze devastanti, livello di abilità nell'uso dell'arma permettendo. L'esperienza necessaria alla crescita di livello del personaggio si accumula sia eliminando mostri e nemici, sia risolvendo la pletora di missioni e sotto-missioni proposte a ritmo incessante. A ogni passaggio di livello corrisponde un certo numero di "punti apprendimento" che possono essere spesi, insieme a un congruo ammontare di monete d'oro, per ricevere uno specifico addestramento nelle più disparate discipline presso gli NPC che ricoprono il ruolo di "istruttori". In questo modo (ma non solo) si possono migliorare le caratteristiche base (forza, resistenza e mana), acquisire maggior abilità nel maneggiare armi, imparare a usarne di nuove, apprendere incantesimi, approfondire la propria conoscenza della magia arcana o specializzarsi in "attività professionali" come la forgiatura, l'alchimia o il... furto. Graficamente parlando, Gothic 3 è una vera esperienza audiovisiva, analoga per qualità e quantità a quella offerta da Oblivion. I giocatori dotati di macchine di fascia alta possono godere di panorami fantastici, arricchiti da texture in alta risoluzione che fanno del mondo di Myrtana un luogo davvero vivo e pulsante. Straordinario il livello di dettaglio e la varietà delle ambientazioni, che supera quella dello stesso Oblivion: Gothic 3 propone infatti tre territori diversi, molto ben caratterizzati in termini di fauna, flora, morfologia e condizioni climatiche: le fredde lande del nord, il deserto e la più classica combinazione di foreste e pianure. Sfortunatamente Gothic 3 *era* anche pieno di bug, grafici e non. "*Era*", sì, perché una volta installate le tre patch che Koch Media ha prontamente reso disponibili il gioco risorge a nuova vita, in tutto il suo splendore. È un peccato che le software house proprio non riescano a pubblicare "prodotti finiti", ma questo non toglie che Gothic, adesso, sia uno splendido gioco da avere assolutamente.

Andrea Maselli

Genere Gioco di ruolo
Produttore Jowood
Contatto Koch Media
Tel. 055/3247352
Web www.gothic3.com
Lingua Sottotitoli in italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 8,5

CI_178_072.ps 15-11-2006 14:48 Pagina 72

a cura di Lorenzo Cavalca

War on Terror

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Montecristo
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 5

Il gioco sembra presentarsi bene. Offre tre campagne, 23 missioni, un dettaglio grafico discreto, una modalità multiplayer per un massimo di 8 giocatori, una trama divertente, e molte unità, che guadagnano esperienza nel corso del gioco. Buoni risultano anche gli effetti audio e il sistema di gestione delle risorse, basato non sulla costruzione di strutture, ma su punti strategici da conquistare e mantenere, presso i quali far poi sbarcare i rinforzi. Una serie di scelte discutibili affossano però War on Terror. L'intelligenza artificiale si rivela scarsa, e l'interazione con l'ambiente è inesistente. Il problema più grande, oltre a un'interfaccia dei comandi un po' ingessata, è la gestione delle telecamere: occorre infatti un'attenzione continua per non perdere di vista le proprie unità e il centro dell'azione . Un difetto che condiziona tutta l'esperienza di gioco.

Camillo Morganti

Motoracer 3 Gold Edition

Genere Guida
Produttore Delphine Sofware
Web www.leaderspa.it
Lingua Inglese
Prezzo 29,90 euro

Voto 5,5

Se il nome Motoracer vi ricorda qualcosa, magari un titolo uscito nel 2001, non vi state sbagliando. Il gioco è esattamente lo stesso. Uscito originariamente nel 2001, in questa riedizione guadagna ben poco: 10 nuove moto, due circuiti e qualche bonus. La grafica, forse accettabile nel 2001, adesso appare decisamente datata. Basta dare un'occhiata ai requisiti hardware richiesti per capire che ci troviamo davanti a un gioco del passato. Questa Gold Edition si salva da un'insufficienza più grave solo per la variabilità delle opzioni di gioco, che sono molte (freestyle, gare trial e folli corse in mezzo al traffico oltre alle classiche modalità Motocross e Pista) e per la bontà dell'impianto audio. Ci sfugge il senso di questa operazione: riproporre un gioco cinque anni dopo il suo esordio...

C.M.

Dangerous Waters

Genere Simulatore navale / Azione
Produttore Black Bean
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 31,99 euro

Voto 8

È la miglior simulazione navale disponibile sul mercato. Il gioco vi permette infatti di controllare non solo vari tipi di sottomarini, ma anche un cacciatorpediniere, un elicottero e un aereo antisommergibile. Caratterizzato da un impianto grafico spartano ma da una maniacale cura per il più piccolo dettaglio tecnico, Dangerous Waters si rivolge agli appassionati della simulazione più pura. Il gioco mette in scena un credibile conflitto tra USA, Russia e Cina, che riproduce in modo fedelissimo le tattiche di ingaggio navale. Accanto alla campagna, Dangerous Waters offre una serie di missioni extra, un editor delle mappe e una completa modalità multigiocatore, anche cooperativa, a bordo del medesimo vascello. Per la sua complessità il gioco è consigliato ai soli appassionati di simulazioni. Senza un completo studio del voluminoso manuale e della visione dei filmati del tutorial, non riuscirete a far partire neppure un gommone...

Alberto Torgano

IN PILLOLE

Gods - Le Terre dell'infinito

È un gioco "onesto" caratterizzato da una grafica spartana e da una trama curiosa ma anche da tutti i cliché dei giochi di ruolo. Gods sa infatti di già visto ed è privo della minima originalità. Consigliato solo a chi vive di pane e giochi di ruolo. Prezzo molto abbordabile.

Genere Gioco di ruolo
Produttore Blue Label
Web www.blelabel.it
Prezzo 19,90 euro

Voto 6

Rise and Fall Civiltà in Guerra

Strategico ad ambientazione storica con alcuni elementi mutuati dagli sparatutto: si può infatti impersonare alcuni personaggi, gli eroi, e scendere direttamente in battaglia. Il titolo è pieno di bug, le meccaniche di gioco sono troppo lente e l'intelligenza artificiale è catastrofica. Rimandato!

Genere Strategico in tempo reale / Azione
Produttore Midway
Web www.leaderspa.it
Prezzo 51,99 euro

Voto 5,5

Rush for Berlin

Il gioco ha il grave difetto di essere un clone di "Codename Panzers" ma è però divertente e ben fatto. Al comando di un manipolo di soldati dovrete difendere o attaccare Berlino a seconda che siate dalla parte dell'Asse o degli Alleati. Grafica sopra le righe e meccaniche di gioco calibrate al meglio.

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Kochmedia
Web www.kochmedia.it
Prezzo 40 euro

Voto 7,5

CI_178_074.ps 15-11-2006 13:11 Pagina 74

a cura di Gianluigi Bonanomi

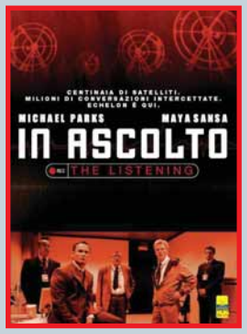
La Guerra di Mario

Lo scugnizzo Mario ha solo nove anni, ma ne ha già viste di tutti i colori. Orfano di padre e con la madre naturale che lo trascura e lo maltratta, viene affidato dal Tribunale dei minori a Giulia (Valeria Golino) e Sandro, una coppia di quarantenni che se la passa bene, economicamente. Il bambino è abituato a una realtà violenta, povera, e fatica a entrare in sintonia con i nuovi genitori (anche se la mamma affidataria lo coccola e lo vizia), con il nuovo habitat, con la scuola. Giulia si trova a suo agio nel ruolo di genitore, Sandro no: tra i due sorgono problemi, tensioni. Giudice e assistente sociale seguono le vicende di questo "bambino difficile" e dei "genitori", e valutano se trasformare l'esperienza dell'affido in adozione, o se assegnare Mario a un'altra coppia. Questo del napoletano Antonio Capuano non è un bel film. È un film fatto bene: cosa molto diversa. Oltretutto, è tratto da una storia vera. Bravissimo Marco Greco nella parte di Mario.

Genere Drammatico
Distributore Medusa
Regia Antonio Capuano
Anno 2005
Interpreti Marco Grieco, Valeria Golino, Rosaria De Cicco
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli N.d.
Extra Interviste
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 7



In Ascolto

Titolo originale The Listening
Genere Thriller
Distributore Medusa
Regia Giacomo Martelli
Anno 2005
Interpreti Maya Sansa, Michael Parks, Bruce McGuire, Vincent Riotta
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano per non udenti e inglese
Extra Dietro le quinte, commento al film del regista, trailer
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 6,5

Echelon è divenuto ormai uno spauracchio, sinonimo di violazione della privacy a livello inaccettabile. Si tratta di un sistema di sorveglianza creato durante la guerra fredda (e implementato negli anni Novanta), in grado di utilizzare alcuni satelliti spia per controllare le comunicazioni telefoniche. Questo film dell'esordiente italiano Martelli, per lo più ambientato a Roma e sulle Alpi, racconta il tentativo di un funzionario americano dell'NSA (un'agenzia di intelligence americana) di salvare una cittadina romana innocente, finita per sbaglio nel mirino di Echelon, dalle grinfie dell'antiterrorismo e dell'antispionaggio industriale.

Titolo originale Last Holiday
Genere Commedia
Distributore Paramount
Regia Wayne Wang
Anno 2006
Interpreti Queen Latifah, LL Cool J, Timothy Hutton e Gerard Depardieu
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Video speciali "Bagaglio leggero", "L'ultimo sguardo" e "Un percorso di 23 anni"; scene tagliate, le ricette presentate nel film e i trailer
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 6,5

L'Ultima Vacanza

Remake di una commedia americana degli anni Cinquanta, questo film offre un paio d'ore di spensieratezza, di completo disimpegno. Georgia (Queen Latifah) picchia la testa in un banale incidente. Una tac cranica, però, rivela un male incurabile: le resta un mese di vita. Che fare? Godersela! Lei, una commessa appassionata di cucina, ha sempre sognato di soggiornare in uno degli hotel più rinomati del mondo, il Pupp (che si trova nella Repubblica Ceca), dove lavora un celebre chef francese, interpretato da Gerard Depardieu. Georgia ritira tutti i suoi risparmi e parte per l'Europa, lasciando tutto e tutti (anche quel bel commesso per cui aveva una cotta...). Il film offre momenti piacevoli (senza esagerare) e qualche banalità (scene alla "Vacanze di Natale", per intenderci), una sorta di Frank Capra in salsa black. Più di Queen Latifah (comunque in forma), godetevi gli splendidi scorci di Praga.

Una Settimana di Risate con Max Tortora

L'ispettore Derrick all'amatriciana e Amadeus che bistratta il concorrente Giovanni, prima dell'immancabile "scossa". Chi ha visto Max Tortora impegnato nei suoi celebri sketch (nelle trasmissioni "Bulldozer", "Stracult" e "Quelli che il calcio") sa quanto esilarante (anche se un po' ripetitivo) sia l'imitatore romano. In questo disco sono stati raccolti episodi inediti (un'ora e mezza in tutto), girati appositamente per l'home video. Ricca la sezione dei contenuti speciali.

Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Davide Emmer
Anno 2006
Interpreti Max Tortora
Video 4:3
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Dietro le quinte, video sul trucco di Tortora
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

CI_178_076.ps 15-11-2006 13:12 Pagina 76

a cura di Lino Garbellini

Il Generatore di Storie

Un computer potente con un software adeguato può fare qualsiasi cosa. Anche imitare l'essere umano e realizzare delle opere d'arte come romanzi, serie TV, trame di un film oppure di un videogioco. Non ci credete? Un software così speciale è proprio il "protagonista" di questo libro. ScriptGenerator è un programma complesso e segreto in grado di generare qualsiasi tipo di storia. Il suo funzionamento viene scoperto da un geologo che ne rinviene il manuale durante una missione in Africa. Nel corso della storia è il manuale stesso che rivela ai lettori come fare per liberarsi del costoso e spesso imprevedibile lavoro dell'artista, simulandolo attraverso il PC. Ma non vi preoccupate, il lieto fine o quanto meno una possibilità di lieto fine non manca.
Un romanzo breve e molto originale, una storia di spionaggio industriale che rivela però un'attenta riflessione sulla produzione industriale nel nostro secolo e sull'uso eccessivo dei PC nella nostra società. Dedicato a chi cerca un romanzo diverso dal solito e in grado di far pensare.

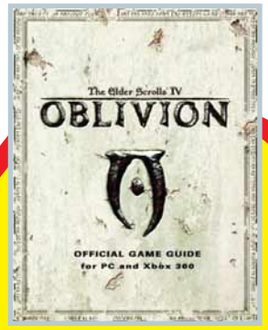
Autore Philippe Vasset
Editore Minimum fax
Prezzo 10 euro

Autore Alberto Pucci
Editore Mondadori Informatica
Prezzo 12 euro

Facce da iPod

Ci sono tanti modi per parlare di un oggetto entrato a far parte della vita quotidiana, in maniera più o meno inaspettata.
Questo libro celebra in modo simpatico, ma poco originale, il successore del Walkman, il lettore musicale portatile del nuovo millennio, l'iPod di Apple. In Facce da iPod troverete aneddoti e curiosità di personaggi più o meno famosi (per esempio Bargnani e Linus) alle prese con il gioiello di casa Apple che sembra dettare legge, anche in ambiti che esulano da quello dei lettori MP3.
È un titolo facile da leggere e molto più divertente rispetto agli altri testi usciti in Italia dedicati all'argomento.
È però palesemente privo di contenuti veri e propri, tranne qualche spunto riguardo al "fenomeno". Il libro ideale da leggere tra una fermata e l'altra del metrò oppure in treno. Per chi è privo di idee ci sono anche dei suggerimenti per creare con l'iPod playlist a tema: per l'ufficio, per l'aperitivo, per la palestra o per una cenetta romantica...

The Elder Scrolls IV Oblivion



Editore Prima Publishing, Multiplayer.it (traduzione italiana)
Prezzo 14,90 euro

Quello che è già stato definito il "gioco del 2006" non poteva di certo rimanere senza una guida strategica. D'altronde, giocando a Oblivion è facile essere travolti dalla libertà d'azione, e uno strumento che funga da "bussola" tra le mille quest che punteggiano le terre di Tamriel è quanto mai consigliabile. Questo volume, riccamente illustrato, costituisce la traduzione italiana dell'omologo prodotto pubblicato da Prima Publishing ed è stata realizzato da Multiplayer.it, un editore nostrano che si sta affermando come punto di riferimento del settore videoludico. La guida spiega nel dettaglio il processo di creazione del personaggio e i meccanismi del gioco, propone una soluzione "passo a passo" di tutte le missioni e rivela una gran quantità di insospettabili segreti abilmente celati in Oblivion. Le 372 pagine del volume godono peraltro di una buona traduzione in italiano, di gran lunga superiore a quella che caratterizzava la guida strategica di World of Warcraft, curata dal medesimo editore. *A.M.*

Dalla TV Digitale alla Mobile TV

La TV cambia... Anche chi non si lascia affascinare facilmente dalle nuove tecnologie non può non essersene accorto. Il digitale terrestre, la TV satellitare, e quella via Internet o attraverso la telefonia mobile, sono nuovi paradigmi che, se da un lato rivoluzionano il mercato, dall'altro coinvolgono lo spettatore in prima persona e richiedono una certa disponibilità a rimodellare il proprio atteggiamento di fronte allo spettacolo televisivo. Non si è chiamati solo a scegliere un canale, una trasmissione da seguire, ma si può creare un palinsesto personalizzato, decidere tempi e modi di fruizione. Dalla Tv Digitale alla Mobile Tv serve per capire tutti questi fenomeni, chiarirsi le idee sulle tecnologie e avere un quadro esaustivo di come stia cambiando il "panorama" dell'intrattenimento. Fanno da guida in questo viaggio i maggiori esperti del settore impegnati direttamente nelle aziende (Rai, Mediaset, La 7, Sky... ma anche Telecom, Vodafone, Ericsson, Fastweb). Un titolo impegnativo, ma interessante.

M.D.A

Autore Armando Fumagalli, Stefano Persicani (a cura di)
Editore Franco Angeli
Prezzo 18 euro

CI_178_078.ps 15-11-2006 13:14 Pagina 78

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Saluti da **Massimo** - Roccelletta di Borgia (CZ)

Non si riesce mai a leggere in pace Computer Idea! **Francesco Giordano**, dall'Ospedale La Croix di Zinviè - Repubblica del Benin

Leggo sempre Computer Idea del nonno "informatico" **Rinaldo**. Saluti da **Luca** - Torino

Quest'anno sono stato in vacanza in Francia (Saint Etienne), e ho portato con me la vostra rivista. Ho voluto immortalare questo momento con una foto insieme al mio amico e vostro lettore **Max**. Quello a sinistra sono io, **Simone**.

Anche a Matteo piace molto la nostra rivista! **Fabio Di Fusco** - Monza

CI_178_082.ps 15-11-2006 13:16 Pagina 82

Appuntamento in edicola il **20 dicembre 2006**

Nel prossimo numero...

L'evoluzione del sapere

Wikipedia non è solo una semplice enciclopedia on-line facile da consultare e sempre aggiornata, ma offre tanti servizi aggiuntivi e persino delle sezioni ad hoc per le ricerche più specifiche. Se imparate a conoscerla sarà facile approfondire gli argomenti che vi appassionano.

Masterizzare "no problem"

A parole è tutto facile, poi si inizia a lavorare e... Prima si "brucia" il costoso DVD, poi compare un errore mai visto. Doveva essere questione di minuti e invece è un incubo. Niente paura! Sul prossimo numero trovate la soluzione facile a ogni problema.

Office 2007

In contemporanea con il sistema operativo Windows Vista, a gennaio arriva anche la nuova versione di Office. Ecco cosa cambia nella suite di Microsoft che promette di rendere la vita più facile a tutti... Sarà vero?

I filmini di Natale

Mancano pochi giorni alle feste di fine anno e come sempre accade sarete chiamati a "immortalare" i momenti più piacevoli!... Seguite i nostri consigli per eseguire riprese a regola d'arte ma con un pizzico di originalità. Eviterete il solito "concerto di sbadigli" quando le presenterete agli amici.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Stefano Costa, Giovanni Gigante, Andrea Maderna, Daniele Marino, Camillo Morganti, Giorgio Mura, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** Illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it